IL GIORNALE DEI RACCONTI COMPLETI

# ERE dei RAGAZZI

TO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 25 - 18 giugno 1972 - L. 200

## I SOLDATI DI WATERLOO

*DI METALLO SBALZATO A 8 COLORI*

8° - CAVALLEGGERI POLACCHI: LANCIERE

## MIKE, IL VERO VINCITORE DI RISCHIATUTTO

## L'AGENTE SENZA NOME

## CORTO MALTESE

bambolissima Riccione 1972

cicciobello

vince il premio

bellissimo

cicciobello

senza succhietto piange,
abbracciandolo
o dandogli il suo ciuccio
smette subito di strillare.
La culla di Cicciobello
diventa anche seggiolone.

SEBINO®

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. 25 * 18 GIUGNO 1972

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17

AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO, VIA SOLFERINO 28
PRINTED IN ITALY

*

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

REDATTORI
JOSE' PELLEGRINI - ANDREA BONANNI - FRANCO MANOCCHIA
MINO MILANI - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI
RENATO FRASCOLI - ANGIOLA MORENGHI - MARIELLA CAVRIOLI
FEDERICO MAGGIONI - GIANFRANCO RAVASI
MARIO UGGERI - VITTORIO CANALE

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

*

## NEL PROSSIMO NUMERO

**I SOLDATI DI WATERLOO**
**9° ARTIGLIERIA REALE INGLESE:**
**UFFICIALE E ARTIGLIERI**

l'album segreto di
CORRADO

**IL TILT DELL'ORRORE**

GRANDE SERVIZIO
SULLA MUSICA POP:
**MILANO SENZA COMPLESSI**

**e in più... LEGGETE IN 3° DI COPERTINA!**

Forte, gentile e tenace come la sua terra, Gavino Ledda si è fatto da solo

# IL PROFESSORE PASTORE

**Quale avvenire può avere un pastore analfabeta? Invecchiare tra le pecore, o cercare un lavoro che impegni solo i muscoli. Gavino Ledda, 21 anni, respinse queste due alternative e se ne diede una terza: riscattarsi, cioè, nel modo più nobile, con lo studio. E mentre sorretto da una indomabile volontà conquistava licenza elementare, media, ginnasiale, sentiva che la sua, ormai, era diventata una battaglia non solo per un posto di lavoro, ma contro la storia stessa, che da secoli condanna il povero all'ignoranza. Ora, a 33 anni, il dottor Gavino Ledda è assistente presso l'Università di Cagliari: non ha lasciato la sua Sardegna. La scuola riscatta. Ma quanti Gavino Ledda ci sono ancora, in Italia? E di quanta intelligenza è privata, la nazione, dal suo decrepito sistema scolastico?**

*Disegno di Biffignandi*

# LETTERE AL CORRIERE dei RAGAZZI

*Democrazia è libertà di scelta e di critica.*

## VI RICORDATE DI ANNA GRIFFINI?

Ve ne ricordate? La sua lettera (apparsa sul numero 17, sotto il titolo « Anna '22 ») con dure critiche al CdR ha provocato una sorta di reazione a catena. Ecco qui alcune frasi delle dozzine di lettere pervenuteci.

*Con la risposta ad Anna lei fa chiaramente capire che non aveva nessun altro pretesto per rispondere. Il suo giornale non tratta di nessun argomento con un po' di serietà.* (Franca Lofredi, Mantova)

*Vorrei dire: Anna, se questo giornale non ti piace, perché lo leggi? E poi, perché un giornale che piace a milioni di ragazzi dovrebbe essere cambiato perché non piace a te?* (Adriana Pieri, via Oriani 1, 58100 Grosseto)

*Ho 13 anni, mi piacciono le moto e il calcio, eppure da due anni non perdo un numero del suo giornale, non solo perché è un'abitudine, ma perché lo considero divertente e interessante. Inutile dire che non sono d'accordo con Anna '22...* (Paola Tosi, via Monte Grappa, 43043 Borgotaro - PR)

*Cos'ha voluto significare, quel '22 messo lì come un carciofo? Che vuol significare sicumera, disprezzo per le idee e le esigenze degli altri, quando Anna ha voluto soltanto dare un giudizio, che fra l'altro è giusto?* (Nataniela Luzzi Conti, via Maragliano 26, 00151 Roma; Serena Troiani, via Farini 1, 00149 Roma)

*Ho letto con i compagni in classe la lettera di Anna Griffini, la quale chiede articoli con più sugo, e di non pubblicare vignette, giochetti e altre « cretinate ». Il giornalino ci informa, ci istruisce e ci diverte. Continui così, direttore.* (Giordano Giandonato, via Caste 34, 83040 Guardia dei Lombardi, AV; e Cettina Boniello, M. Rocchina, Anna Gizzo, M. Gaetana, Franco Rizzo, Incoronata Fiorino, Alberto Cipriano, Gerardo di Savino, Pierina Imbriano Gerardina)

*Mi voglio riferire a quella ragazza che si chiama Anna '72. Chissà chi si crede di essere! Il CdR va bene così, senza cambiamenti. Tutte le critiche, Anna, le potevi rivolgere a un giornalino che più che lagne e scemate non pubblica, cioè a* [Segue il nome del giornalino] (Vittorio Tiozzo, via Goria 2, Imperia)

*Anna '72, la bimba dodicenne, criticava il suo giornale perché infantile e pieno di cose leggere. Anche lei, non so bene perché, tira in ballo ancora il fascismo. Lei così « democratico » in un periodo così « democratico » non accetta le critiche di un lettore del suo giornale...* (Milli Oriani, via Oriani 3, Milano)

*Ha fatto benissimo a chiamarla Anna '22! E' così che ci si rivolge a un amico, quale dovrebbe essere considerato il direttore del CdR? Dove siamo, in una caserma? Criticare va bene, ma scrivere «bleah!», che mi pare significhi « vomitare », bene non va! Cosa si vuole di più dal CdR? Dove c'è, in Italia, un giornale per ragazzi così « impegnato »?* (Agnese Pieragrandi, viale Sicilia 11, 27100 Pavia).

Ecco cosa mi scrive Anna:

*Mi ha stupito la sua risposta. Non penso di avere fatto un gran male a esprimerle le mie opinioni sul suo giornale, e come mi piacerebbe vederlo; poi non è affatto vero che io disprezzo le idee altrui. Se lei invece di darmi della fascista m'avesse risposto un po' meglio, allora avrei accettato la spiegazione. Ho notato che nel 99 per cento dei casi lei risponde ai ragazzi che le loro idee sono sbagliate, che sono troppo giovani per capire ecc. Non credo che le lettere dei ragazzi siano così come sono scritte sul giornale; lei dalle lettere trae le conclusioni che vuole, per far notare ai lettori che il direttore del CdR è invulnerabile, che ha sempre ragione e non sbaglia mai.* (Anna Griffini, via A. da Giussano 5, 20017 Rho - MI).

No. Io non sono invulnerabile. Spesso ho torto e spesso sbaglio. Quello che aveva sempre ragione era un altro. Io mi limito a fare del mio meglio, accetto le critiche, mi sforzo d'accettare le parolacce e in nessun caso ho risposto: « Bada che sei troppo giovane per capire ». Controllare, Anna, è facile: basta leggere senza pregiudizi questa pagina. Forse le mie risposte a qualcuno non piacciono: niente di male, siamo qui per discuterle.

## CECILIA

*Ho 8 anni e mezzo e mi chiamo Cecilia. A me il nome Cecilia non piace e vorrei un soprannome più bellino. I miei genitori mi chiamano Firuzzé, Chiuggiuldonno, Ciliozzo, Lalla, Cicci ecc. ecc., ma a me questi nomi non piacciono proprio, perciò la pregherei di trovarmi un soprannome migliore.* (Cecilia Zingoni, viale A. Volta 56/b, Firenze).

Perbacco, un soprannome più decente di Chiuggiuldonno o di Ciliozzo o di Firuzzé non dovrebbe essere difficile da trovare! Lia, per esempio. Come aiutarti? I soprannomi vengono da soli, è difficile inventarli. Peccato, però, che il tuo nome non ti piaccia. Cecilia. E' così bello, così strano, così dolce!

*Rita, « Pel di carota ».*

## CACCIA AI CARTELLI

*Ho 12 anni, sento la volontà di dedicarmi alla difesa della natura. Vorrei sapere che discorso debbo usare con i cacciatori per convincerli a diminuire le loro vittime. Potrei mettere nei boschi cartelli come « Stop alla strage degli uccelli? »...* (Pietro Rizzo, via Cese - 03047 San Giorgio a Liri).

Quale discorso? Guardiamo la realtà in faccia, Pietro: nessuno. I cacciatori, nella loro maggioranza, hanno purtroppo dimostrato di non voler intendere ragioni. E non è più tempo di discorsi, questo, ma di fatti, e parlare ai sordi, via, è inutile. Occorre un intervento dello Stato; e se non ci sarà, una volta sterminati le lepri, i falchi, i merli, le rondini, i passeri, le farfalle, speriamo che i cacciatori si dedichino con entusiasmo alla caccia di zanzare, vipere e topi, l'unica fauna che ci sarà rimasta. Quanto ai tuoi cartelli, caro amico, se li mettessimo davvero nei boschi, novantotto cacciatori su cento gli sparerebbero contro...

## ALLEVARE UNA LUCERTOLA

*Caro Direttore, vorrei sapere come allevare una lucertola dei muri.* (Fausto Maiorana, via delle Acque 34/1 - 33084 Cordenons).

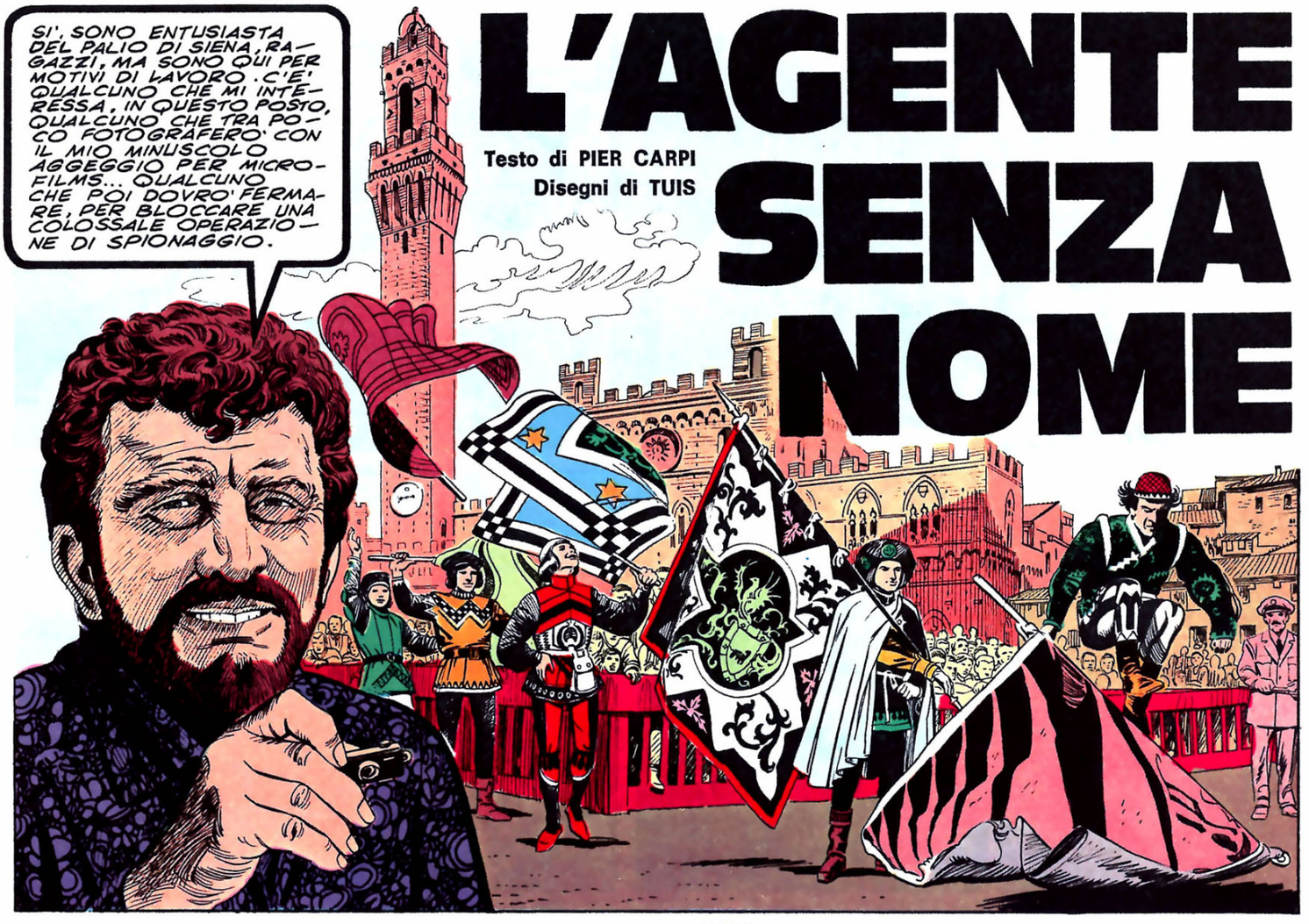
Suppongo che occorra, prima di tutto, un bel muro, con le sue brave crepe. Niente gatti nei dintorni, poi, niente sorelline che si spaventino. Si può benissimo allevare una lucertola, ecco cosa ne dice il nostro esperto Giuseppe Zanini: « Bisogna prenderla abbastanza giovane, usando una gabbietta-trappola, che le eviti il trauma della cattura con le mani. Una volta sistemata in un terrario che ricrei il più possibile il suo ambiente naturale, si comincia ad abituarla alla nostra presenza, evitando qualsiasi gesto brusco della mano, che può essere interpretato come minaccia. Avvicinandosi dolcemente, si potrà abituare la lucertola a prendere il cibo dalle nostre dita, e poi anche a salire sulle mani e sulle braccia (se non ci fa ribrezzo). Il naturalista francese Rollinat riusciva persino a farle accorrere al richiamo: riconoscevano la sua voce ».

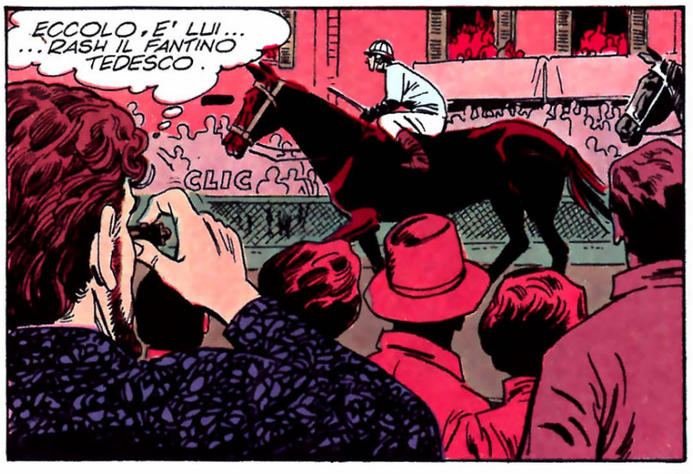


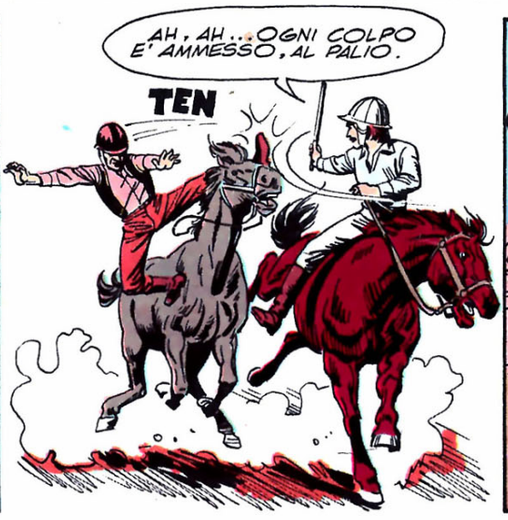
Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi*, via Scarsellini 17, 20100 Milano

# L'AGENTE SENZA NOME

Testo di PIER CARPI
Disegni di TUIS



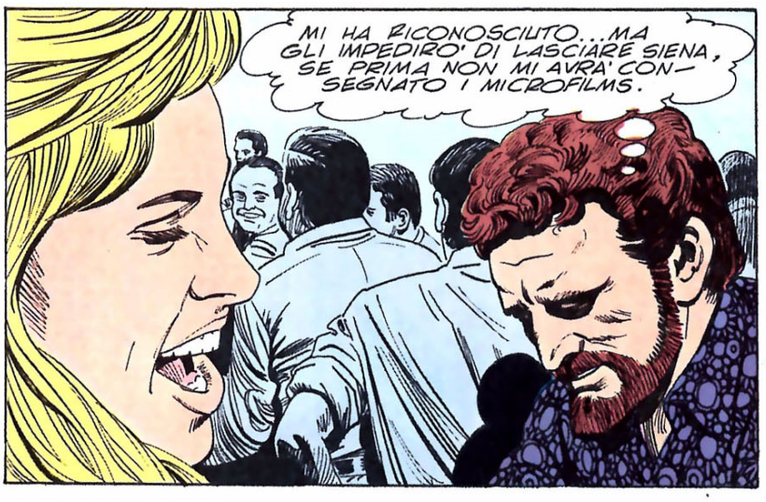



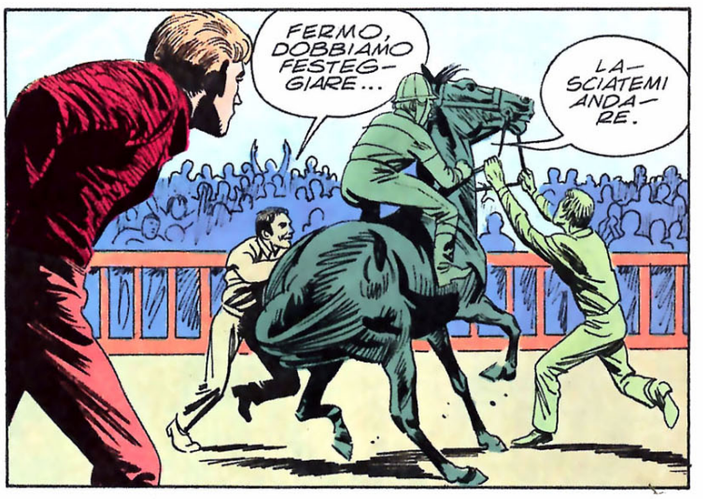


SEGUE

SIMON DRAGO, LUI... NON E' CERTAMENTE QUI PER IL PALIO. HA SCOPERTO TUTTO E VUOLE ME. DEBBO FILARE.

EHI, FERMO, RASH. ORA CI SONO I FESTEGGIAMENTI.
FERMO, DOVE DIAVOLO STAI ANDANDO?

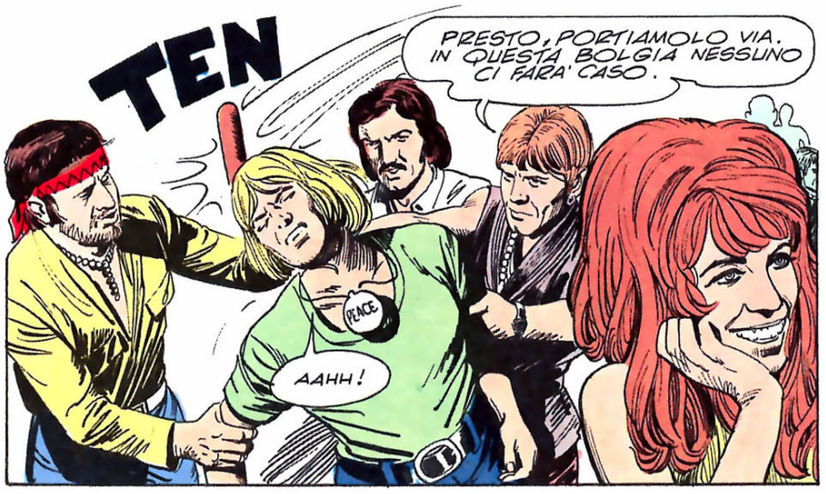

MI HA RICONOSCIUTO...MA GLI IMPEDIRO' DI LASCIARE SIENA, SE PRIMA NON MI AVRA' CONSEGNATO I MICROFILMS.

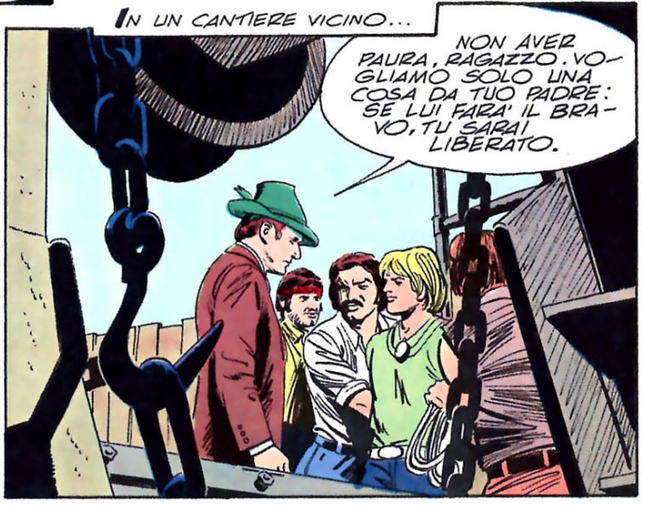

FERMO, DOBBIAMO FESTEGGIARE...
LASCIATEMI ANDARE.

QUANDO FINALMENTE RASH RIESCE A LIBERARSI E A RIENTRARE IN ALBERGO...
QUEGLI SCALMANATI MI HANNO FATTO PERDERE DEL TEMPO PREZIOSO!
SALVE, RASH, TI ASPETTAVO. SAI COSA VOGLIO DA TE.

E VA BENE, LEI HA VINTO. SE CONSEGNO I MICROFILMS, SONO LIBERO?
CERTO. TU SEI SOLTANTO UNA MODESTA PEDINA, E NON CONOSCI I CAPI DELL'ORGANIZZAZIONE. NON POTRESTI NEMMENO PORTARCI A LORO. TORNA IN GERMANIA E NON LASCIARTI PIU' TENTARE DALLO SPIONAGGIO, NON E' COSA PER DILETTANTI COME TE.

INTANTO, ALLA PERIFERIA DI MILANO, FRANCO DRAGO ASSISTE A UN FESTIVAL DI MUSICA POP...
QUESTO COMPLESSO E' DAVVERO FORMIDABILE.
ECCOLO, E' LUI.


TEN
PRESTO, PORTIAMOLO VIA. IN QUESTA BOLGIA NESSUNO CI FARA' CASO.
PEACE
AAHH!


IN UN CANTIERE VICINO...
NON AVER PAURA, RAGAZZO. VOGLIAMO SOLO UNA COSA DA TUO PADRE: SE LUI FARA' IL BRAVO, TU SARAI LIBERATO.

DOV'E' FISSATO, L'APPUNTAMENTO?

ALL'AEROPORTO DI LINATE, ALLE NOVE. CI ANDRO' IO STESSO. SIMON DRAGO STARA' RICEVENDO IL MESSAGGIO IN QUESTO MOMENTO.

A UN AUTOGRILL DELL'AUTOSTRADA, INTANTO...

SI' MAGGIORE VOLTA, HO I MICROFILMS CON ME. LI PORTERO' STASERA STESSA NEL SUO UFFICIO.

E' PER LEI, SIGNORE... L'HA LASCIATO UN CLIENTE, PRIMA DI ANDARSENE.

UN MESSAGGIO PER ME?

ABBIAMO RAPITO TUO FIGLIO - SE VUOI RIVEDERLO CONSEGNA STASERA ALLE 9 I MICROFILMS A UN UOMO IN ABITO TIROLESE DAVANTI ALL'INGRESSO DELL'AEROPORTO DI LINATE.

HANNO RAPITO FRANCO... L'ORGANIZZAZIONE HA AGITO ALLA SVELTA. DEBBO TELEFONARE A LILIA, SENZA ALLARMARLA, PER SAPERE SE SA DOV'E' FRANCO. NON VORREI FOSSE UN BLUFF.

PIU' TARDI...

NON C'E' DUBBIO, FRANCO E' NELLE MANI DI QUEI MALEDETTI. E HO UN SOLO MODO PER SALVARLO, CONSEGNARE I MICROFILMS... PER MIO FIGLIO, SONO PRONTO ANCHE A QUESTO.

QUELLA SERA...

SE RIESCO A LIBERARMI, IMPEDIRO' CHE PA' TRADISCA PER COLPA MIA... ED ENTRERA' IN AZIONE L'**AGENTE SENZA NOME.**

STACK

EHI...

SNOCK

CON QUELL'**EHI** HAI GIA' DETTO ANCHE TROPPO.

SEGUE

PIU' TARDI, MENTRE FRANCO, TRASFORMATO NELL'AGENTE SENZA NOME ENTRA IN AZIONE...

SIMON ARRIVA ALL'AEROPORTO DI LINATE.

CITTA' DI MILANO AEROPORTO CIVILE E. FORLANINI

SONO UN PO' IN ANTICIPO. HO DECISO, NON POSSO RISCHIARE LA VITA DI MIO FIGLIO. CEDERO' AL RICATTO DI QUEI MALEDETTI.

EHI, SIMON DRAGO... CHE ...DIAVOLO CI FAI QUI?

IL MAGGIORE VOLTA.

HO ACCOMPAGNATO ALL'AEREO UNO DEI NOSTRI AGENTI. MOLTO BENE, COSI' VERRAI CON ME IN UFFICIO E MI CONSEGNERAI QUEI MICROFILMS...

E' IMPOSSIBILE, MAGGIORE.

NON LI HO PIU'.

SEI IMPAZZITO? ESIGO UNA SPIEGAZIONE, VIENI SUBITO CON ME...

TUCK!

MI SPIACE MAGGIORE, MA DEBBO PENSARE A MIO FIGLIO...

E' SOLO UBRIACO, LE DARO' L'INDIRIZZO... LO PORTI A CASA E LE DO UNA FORTE MANCIA.

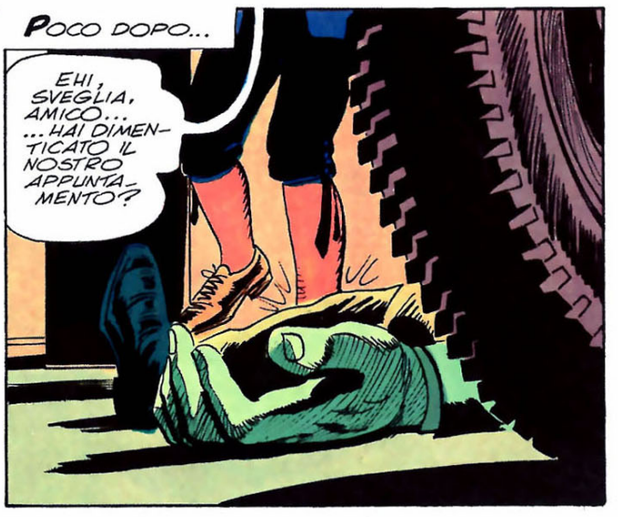
VA BENE, VA BENE ...NON SI FINISCE MAI DI VEDERE COSE STRANE NEL MIO MESTIERE.

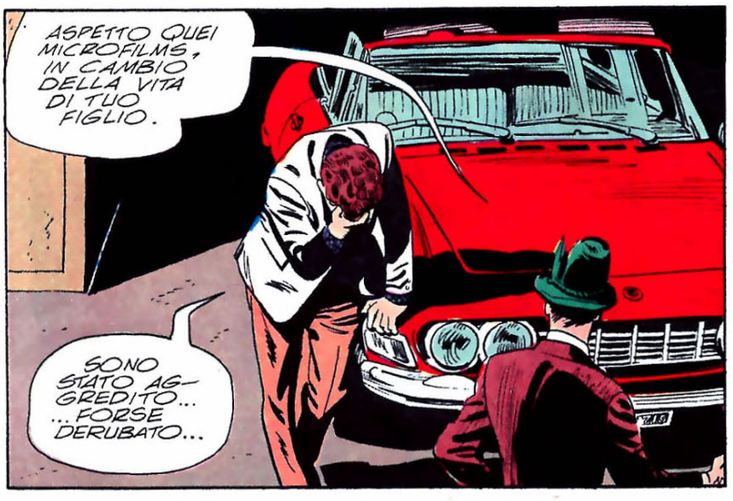
TAXI

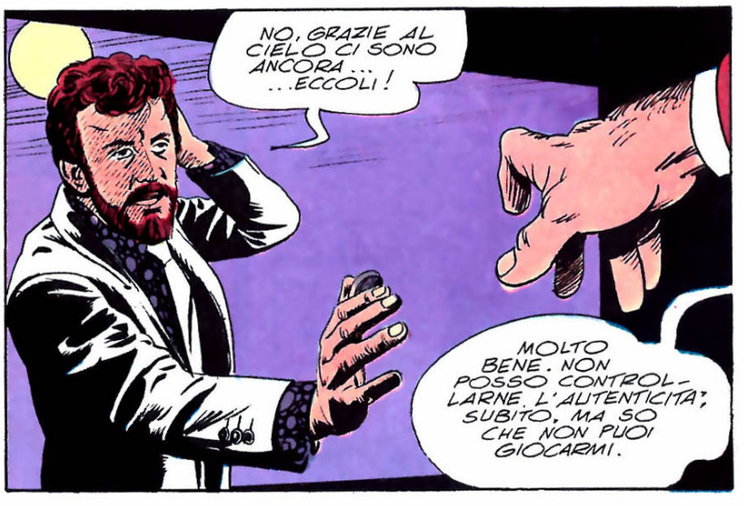
FORSE QUESTO MI COSTERA' LA CARRIERA E ANCHE QUALCOSA DI PIU; MA NON AVEVO SCELTA. ORA DEBBO TORNARE AL MIO POSTO. MANCA POCO ALL'APPUNTAMENTO.

TI USERO' LO STESSO TRATTAMENTO CHE HAI RISERVATO AL MAGGIORE, PA'... E' L'UNICO SISTEMA PERCHE' IL MIO PIANO FUNZIONI.

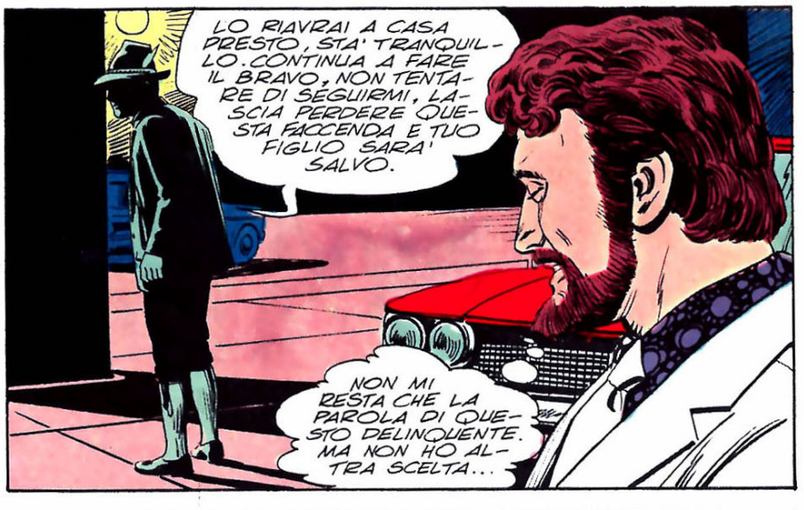
TUNC
AHH...


POCO DOPO...
EHI, SVEGLIA, AMICO... ...HAI DIMENTICATO IL NOSTRO APPUNTAMENTO?

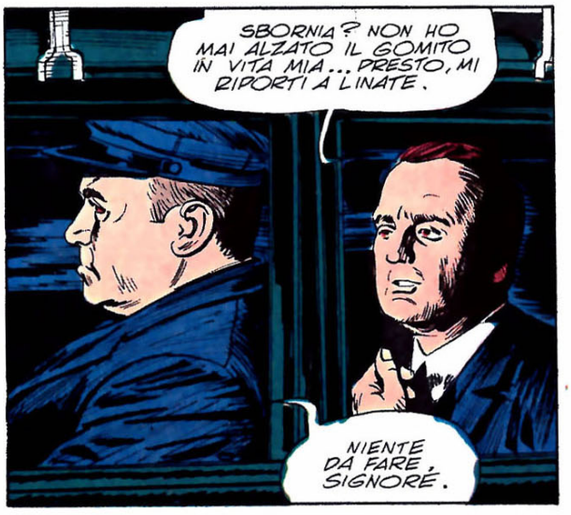

ASPETTO QUEI MICROFILMS, IN CAMBIO DELLA VITA DI TUO FIGLIO.
SONO STATO AGGREDITO... ...FORSE DERUBATO...


NO, GRAZIE AL CIELO CI SONO ANCORA... ...ECCOLI!
MOLTO BENE. NON POSSO CONTROLLARNE L'AUTENTICITA' SUBITO, MA SO CHE NON PUOI GIOCARMI.

SE NON FOSSERO QUELLI AUTENTICI, NON RIVEDRESTI PIU' IL TUO MOCCIOSO.
DOV'E'?

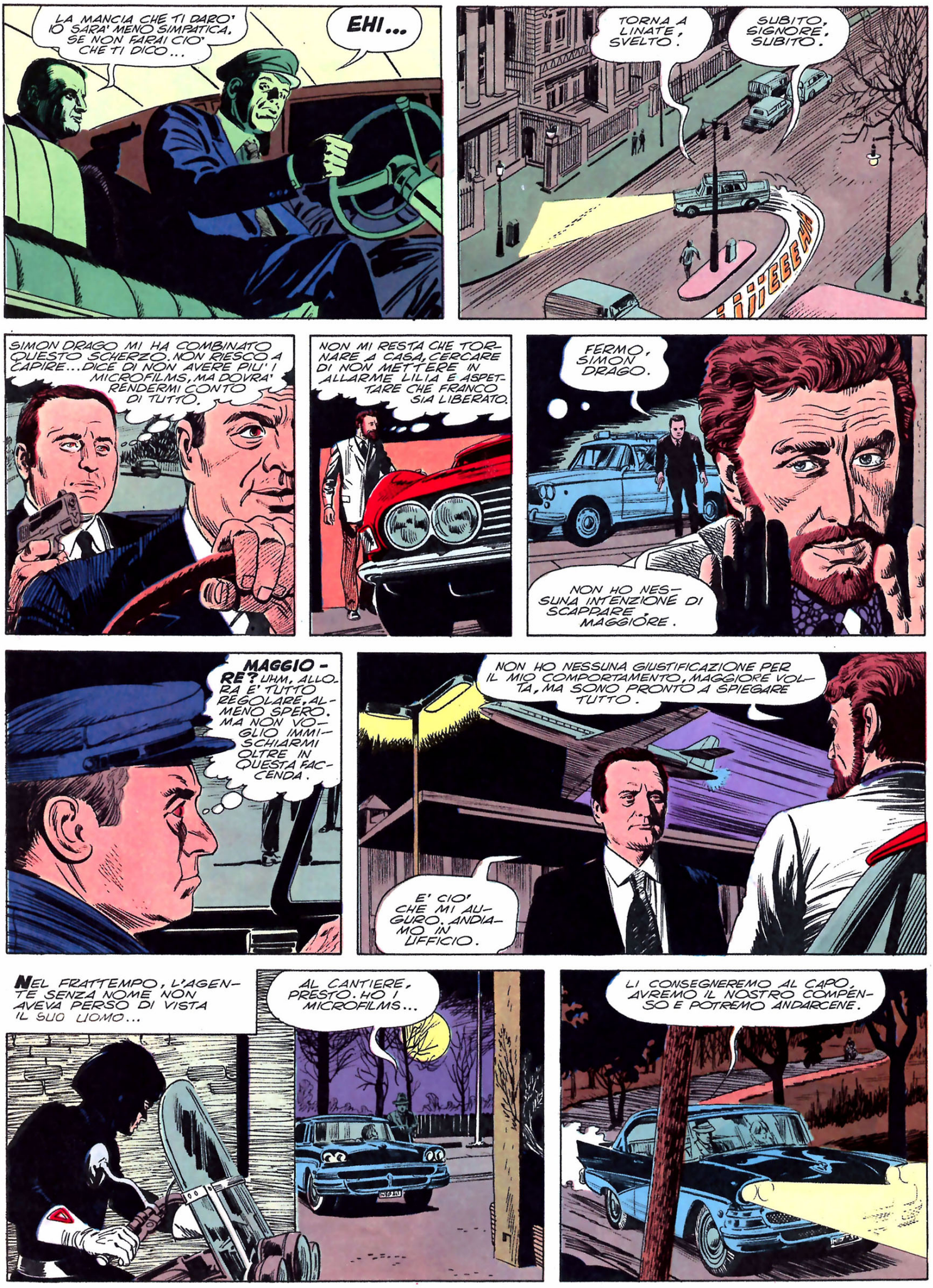

LO RIAVRAI A CASA PRESTO, STA' TRANQUILLO. CONTINUA A FARE IL BRAVO, NON TENTARE DI SEGUIRMI, LASCIA PERDERE QUESTA FACCENDA E TUO FIGLIO SARA' SALVO.
NON MI RESTA CHE LA PAROLA DI QUESTO DELINQUENTE. MA NON HO ALTRA SCELTA...

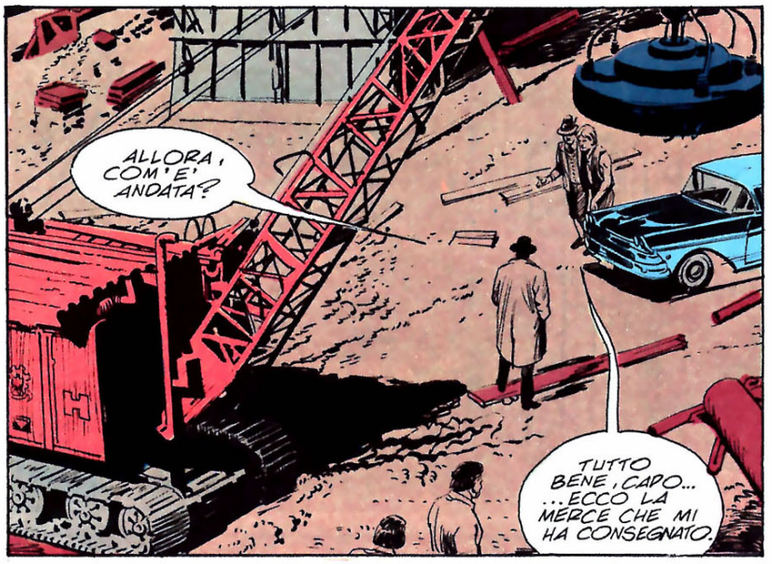
NEL FRATTEMPO...
EHI, DOVE DIAVOLO MI PORTA?
A CASA, SIGNORE... ...DORMA TRANQUILLO, LE PASSERA' LA SBORNIA.

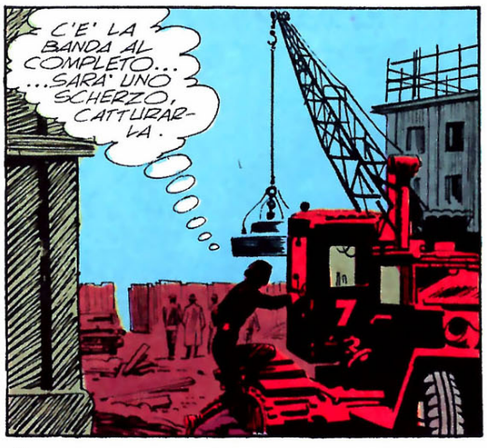

SBORNIA? NON HO MAI ALZATO IL GOMITO IN VITA MIA... PRESTO, MI RIPORTI A LINATE.
NIENTE DA FARE, SIGNORE.

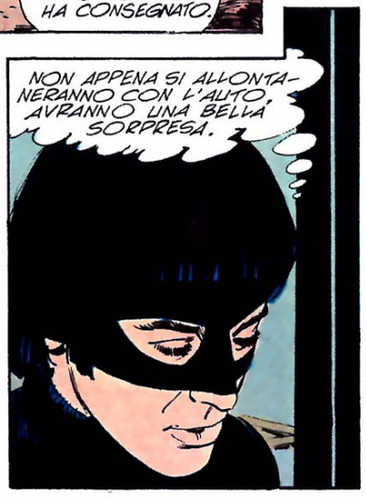
NON MI FIDO DEGLI UBRIACHI, ANCHE QUANDO SEMBRANO LUCIDI... HO RICEVUTO UNA FORTE MANCIA, PER PORTARLA TRANQUILLAMENTE A CASA.

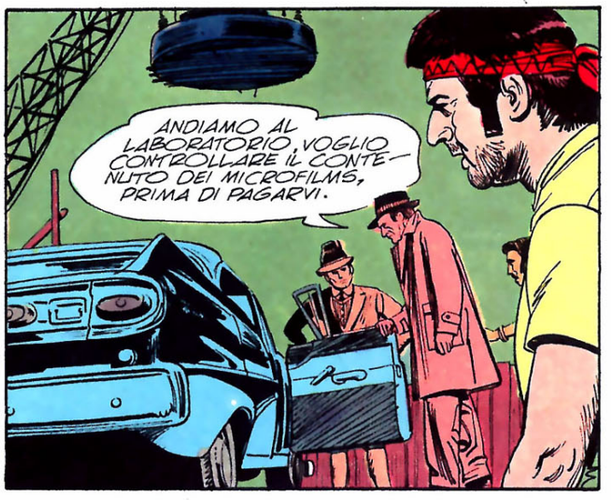
SEGUE


LA MANCIA CHE TI DARO' IO SARA' MENO SIMPATICA, SE NON FARAI CIO' CHE TI DICO...
EHI...
TORNA A LINATE, SVELTO.
SUBITO, SIGNORE, SUBITO.
SIMON DRAGO MI HA COMBINATO QUESTO SCHERZO. NON RIESCO A CAPIRE... DICE DI NON AVERE PIU' I MICROFILMS, MA DOVRA' RENDERMI CONTO DI TUTTO.
NON MI RESTA CHE TORNARE A CASA, CERCARE DI NON METTERE IN ALLARME LILIA E ASPETTARE CHE FRANCO SIA LIBERATO.
FERMO, SIMON DRAGO.
NON HO NESSUNA INTENZIONE DI SCAPPARE MAGGIORE.
MAGGIORE? UHM, ALLORA E' TUTTO REGOLARE. ALMENO SPERO. MA NON VOGLIO IMMISCHIARMI OLTRE IN QUESTA FACCENDA.
NON HO NESSUNA GIUSTIFICAZIONE PER IL MIO COMPORTAMENTO, MAGGIORE VOLTA, MA SONO PRONTO A SPIEGARE TUTTO.
E' CIO' CHE MI AUGURO. ANDIAMO IN UFFICIO.
NEL FRATTEMPO, L'AGENTE SENZA NOME NON AVEVA PERSO DI VISTA IL SUO UOMO...
AL CANTIERE, PRESTO. HO I MICROFILMS...
LI CONSEGNEREMO AL CAPO, AVREMO IL NOSTRO COMPENSO E POTREMO ANDARCENE.

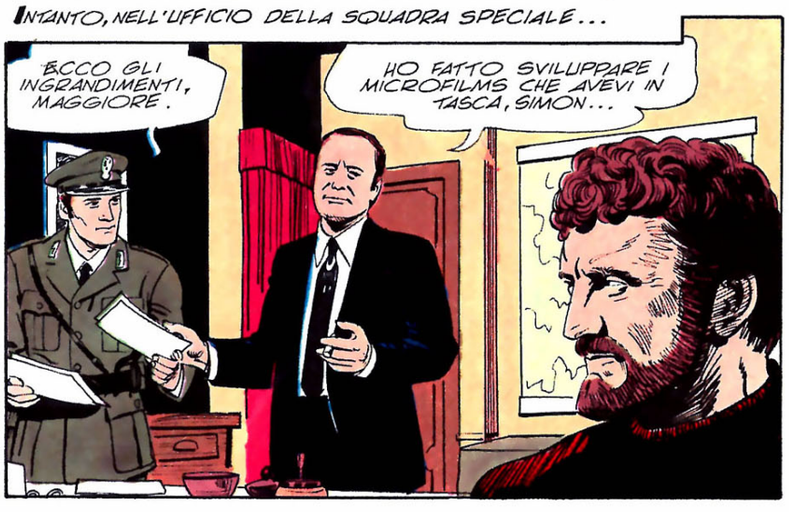


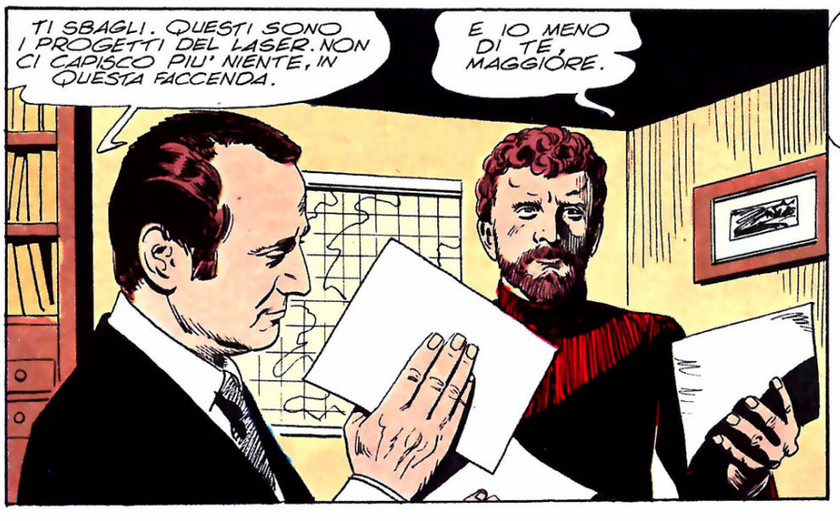


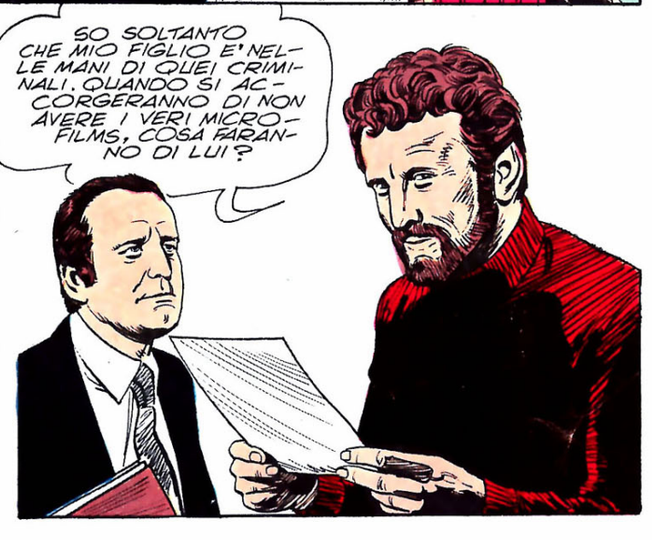



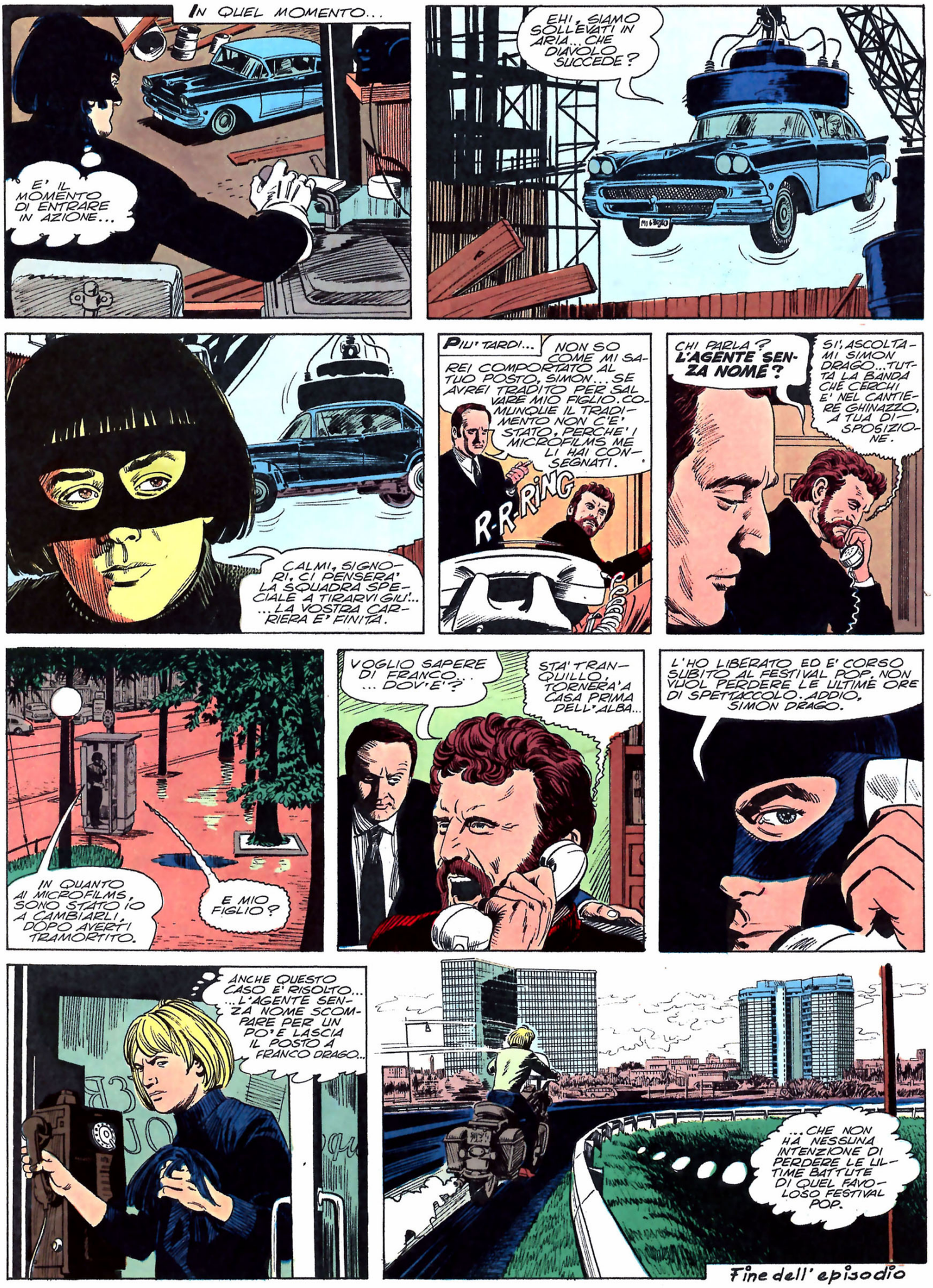

INTANTO, NELL'UFFICIO DELLA SQUADRA SPECIALE...






SEGUE


IN QUEL MOMENTO...
E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN AZIONE...
EHI, SIAMO SOLLEVATI IN ARIA... CHE DIAVOLO SUCCEDE?
CALMI, SIGNORI, CI PENSERA' LA SQUADRA SPECIALE A TIRARVI GIU'... ...LA VOSTRA CARRIERA E' FINITA.
PIU' TARDI...
NON SO COME MI SAREI COMPORTATO AL TUO POSTO, SIMON... SE AVREI TRADITO PER SALVARE MIO FIGLIO. COMUNQUE IL TRADIMENTO NON C'E' STATO, PERCHE' I MICROFILMS ME LI HAI CONSEGNATI.
R-R-RING
CHI PARLA? L'AGENTE SENZA NOME?
SI'; ASCOLTAMI SIMON DRAGO... TUTTA LA BANDA CHE CERCHI E' NEL CANTIERE GHINAZZO, A TUA DISPOSIZIONE.
IN QUANTO AI MICROFILMS, SONO STATO IO A CAMBIARLI, DOPO AVERTI TRAMORTITO.
E MIO FIGLIO?
VOGLIO SAPERE DI FRANCO... ... DOV'E'?
STA' TRANQUILLO, TORNERA' A CASA PRIMA DELL'ALBA...
L'HO LIBERATO ED E' CORSO SUBITO AL FESTIVAL POP. NON VUOL PERDERE LE ULTIME ORE DI SPETTACOLO. ADDIO, SIMON DRAGO.
ANCHE QUESTO CASO E' RISOLTO... ...L'AGENTE SENZA NOME SCOMPARE PER UN PO' E LASCIA IL POSTO A FRANCO DRAGO...
...CHE NON HA NESSUNA INTENZIONE DI PERDERE LE ULTIME BATTUTE DI QUEL FAVOLOSO FESTIVAL POP.
Fine dell'episodio

# i veri CHOPPERISTI non hanno dubbi...

UN'IDEA
GIOS
BICICLETTE

## ...CICLO-CHOPPER

# EASY RIDER® GIOS

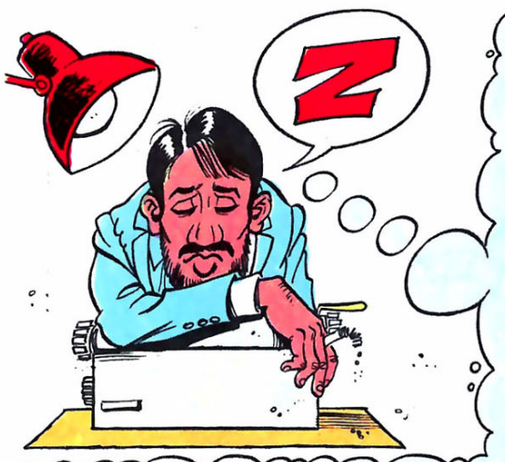
prezzo **L. 45.000** Franco Fabbrica

in vendita nei migliori negozi oppure presso la GIOS biciclette
10155 - Torino - Via Cogne 11/15 Tel. (011) 263263 - 265695

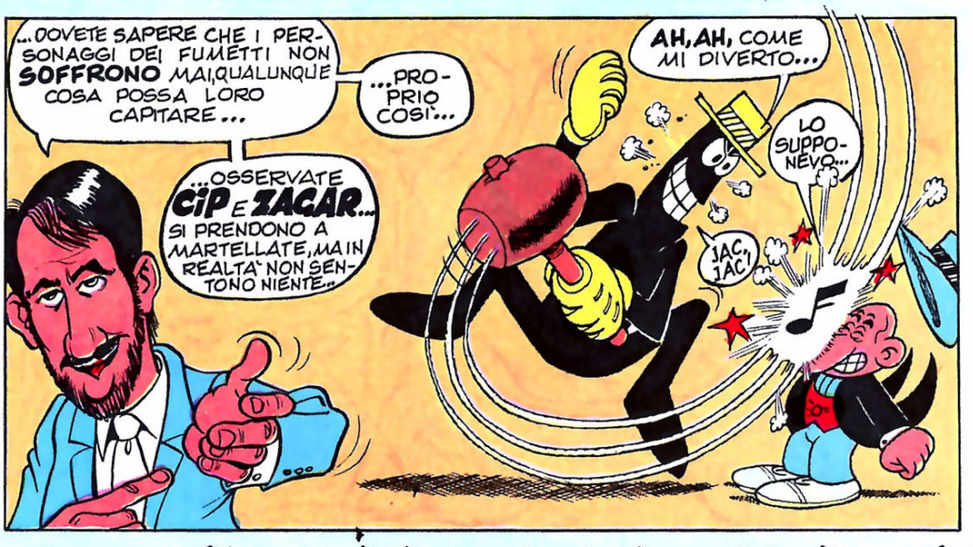
# TILT

## la rubrica pazzaezzedpazzzzaaaaad

a cura di CASTELLI e di bonvi



# ...COME SI DIVENTA UN PERSONAGGIO di FUMETTI...



ORA STATE A VEDERE LA REAZIONE DI UNA **PERSONA VERA**... QUELLI CHE SI IMPRESSIONANO FACILMENTE CHIUDANO GLI OCCHI...

È VOILÀ!

AH!

POOF

SENTITO? TUTTO SBAGLIATO; ANCHE GLI **EFFETTI SONORI**... UN BUON PERSONAGGIO A FUMETTI, ANCHE SE NON SOFFRE, URLA DI PIU'...

...CON UN PO' DI ESERCIZIO L'ESPRESSIONE DIVENTA PERFETTA. OSSERVATE LA LINGUA E LE STELLE... PURTROPPO LA NOSTRA CAVIA NON HA ANCORA IMPARATO A NON SOFFRIRE...

Grazie Castelli per avermi fatto disegnare questa vignetta! Dani

AYEAHHH

ZAP

SPACK

...STA IMPARANDO, STA IMPARANDO... COME VEDETE MENTRE SALTELLA PER IL DOLORE FA LE CLASSICHE NUVOLETTE DI POLVERE...

AYEAAHHH

...IL MISTERO DELLE NUVOLETTE DI POLVERE NEI FUMETTI AFFASCINA DA TEMPO GLI STUDIOSI...

... CHE LA CAVIA SIA INQUINATA?

...IO MI ARRABBIO ORDINATAMENTE...

...UN PERSONAGGIO DI FUMETTI DEVE SAPER PARLARE ORDINATAMENTE COME FA ZAGAR...

...LA CAVIA NON CI RIESCE ANCORA.

MA BASTA UN PO' DI BUONA VOLONTÀ E SI ESPRIMERÀ CHIARAMENTE...

VUOI UN'ALTRA MARTELLATA?... VISTO?...

TI ODIO TI ODIO E TI LICENZIO

NO!

...QUESTA È LA CELEBRE PROVA DETTA DEL "**CAPPELLO A EFFETTO COMICO**"...

ATTENZIONE...

BÙ

**EVVIVA**... COME IN OGNI FUMETTO CHE SI RISPETTI, IL CAPPELLO È VOLATO VIA A CAUSA DI UNO SPAVENTO...

...LA CAVIA FA PROGRESSI... PURTROPPO MANCA ANCORA L'ESAME FINESTRA...

...ALLEGRIA... SE LA CAVIA CADRÀ DAL DECIMO PIANO SENZA FARSI NULLA SARÀ PROMOSSA **PERSONAGGIO**...

OHP!

SPLAT

HMM... **EFFETTO SONORO ECCEZIONALE**...

...EFFETTO SPAPPOLAMENTO SUL MARCIAPIEDE ESTREMAMENTE **VERISTICO**...

...FORSE TROPPO VERISTICO?

**GAAR!**

PROVA NON SUPERATA...

...PER FORTUNA STANOTTE LAVANO LE STRADE...

AHI, AHI, AHI, PECCATO...

EHI... COS'È QUELL'ESPRESSIONE BEATA? SCOMMETTO CHE STAVI SOGNANDO DI PRENDERMI IN GIRO SU **TILT**! **ATTENZIONE**... SE VEDRÒ UNA SOLA VOLTA LA MIA CARICATURA TI **LICENZIO**!

BOP

LAVORA SCHIAVO...

...SÌ, SIGNOR DIRETTORE... SCUSI, SIGNOR DIRETTORE, NON LO FARÒ PIÙ SIGNOR DIRETTORE. MI PERDONI SIGNOR DIRETTORE, HA RAGIONE, SIGNOR DIRETTORE...

...GLI AUTORI DI **TILT** SALUTANO IL PUBBLICO CHE LI HA SEGUITI FINO AD OGGI, IN ATTESA DELLA LETTERA DI LICENZIAMENTO.

**Disegni di FAGARAZZI**

rriere della Sera, 17 Aprile 1912

ECENTISSIME

# Il naufragio del transatlantico "Titanic"

## L'ansiosa attesa per l'arrivo dei superstiti a New York

### La morte di cospicui personaggi

(Servizio particolare telegrafico e telefonico del "Corriere della Sera")

**Parigi**, 17 aprile, matt.

Non vi sono stamane ulteriori notizie particolari intorno alla catastrofe del Titanic, le cui proporzioni sono così colossali da stordire, in certo modo, i corrispondenti americani incaricati di descriverla. Raccolte le informazioni affannose ed alquanto confuse, i giornali non possono fare altro che indugiare in considerazioni sui contrasti drammatici tra il lusso del gigantesco pa- ... la sua fine miseranda ...

chiere, Isidoro Brauss, filantropo e promotore di opere educative. Era stato intimo amico del presidente Cleveland, di cui assicurò la rielezione. Il banchiere Moore di Washington tornava a New York dopo essersi recato in Inghilterra a comprare 25 coppie di cani per la caccia, di cui era appassionatissimo.

« Il fatto — dice il corrispondente ... Daily Mail (edizione ... nic navigò a ...

« Anche l'Olimpic potè entrare presto in comunicazione col Titanic. Così la terribile notizia si propagò sopra l'Oceano per due o tre ore, finchè ad un tratto i richiami divennero più confusi e cessarono d'improvviso. Il gigante era ammutolito, la catastrofe era compiuta. »

Il capitano del Carpathia ha inviato un messaggio aereo annunziando che torna a New York con circa 800 superstiti. Ecco il ...

telli che un transatlantico ... bordo.

A Belfast dove il Titanic ... afferma che i battelli di sa... venti e ciascuno non potev... di quaranta persone. Era ... metri ed erano a doppio fo... moderni congegni al timo... vono facile e rapida la m... che questa importantissi... rà sollevata e probabilm... più presto possibile dai ... ressati.

Tuttavia molti riteng... scafi che eccedono le 2... stazzamento — il Titanic ... — sia assolutamente im... re alla adeguata prote... seggeri. Difatti in un ... bordo 3000 persone do... meno 50 o 60 battelli ... rapido imbarco di 3000 ... sarebbe in pratica imp... bordo potesse manten... del pericolo una disc...

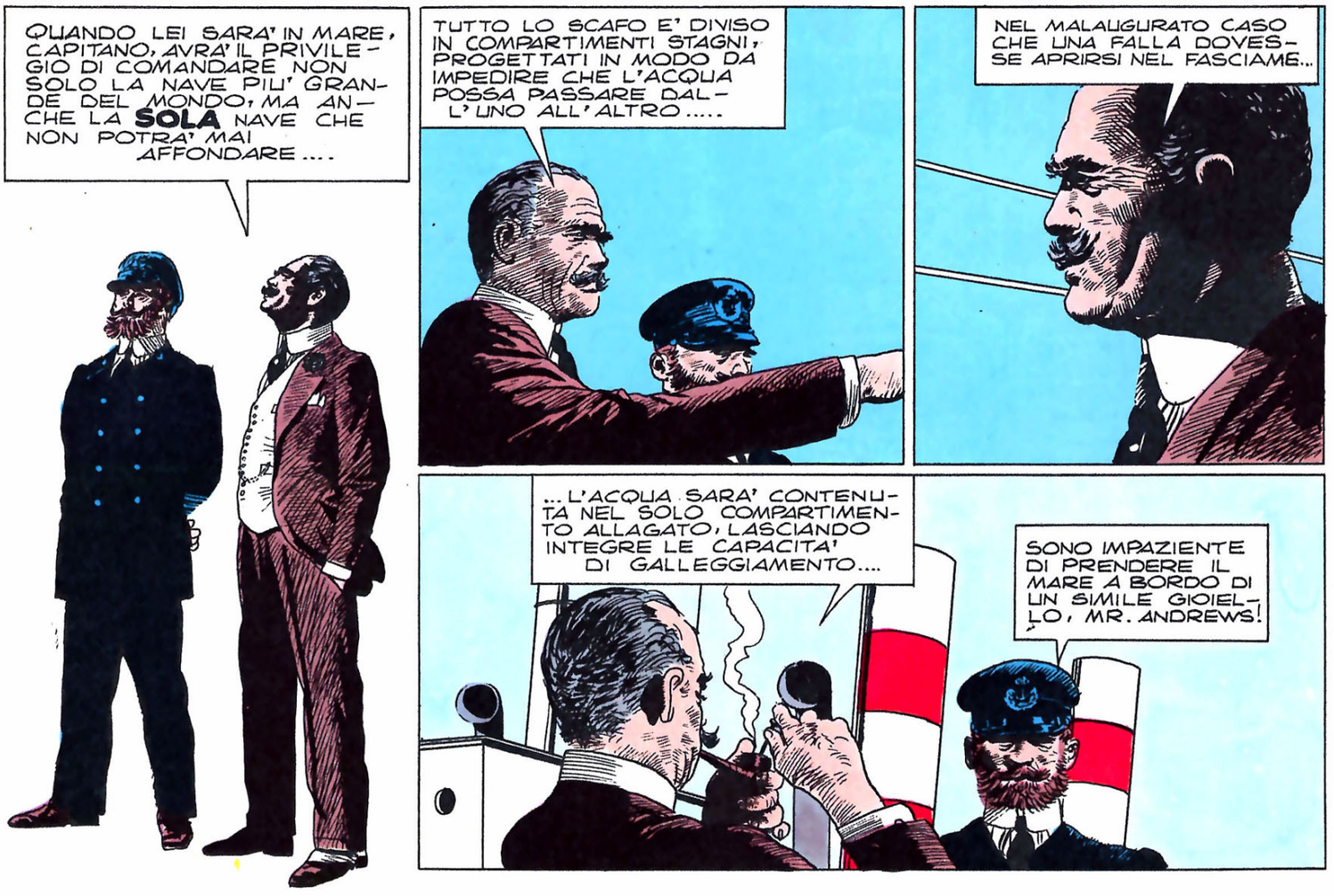
**Il mistero dei ...**

**Dal nostro inviato nel tempo**
**Mino Milani**

GLI INGLESI AVEVANO VOLUTO IMPRESSIONARE IL MONDO INTERO. AVEVANO COSTRUITO LA NAVE PASSEGGERI PIÙ GRANDE, PIÙ VELOCE, PIÙ LUSSUOSA DEL MONDO. ERA IL "*TITANIC*" DI 46'000 TONNELLATE. LA GRANDE NAVE ERA STATA ULTIMATA NEL 1911. S'APPRESTAVA ORA AL SUO PRIMO VIAGGIO...

# LA TRAGEDIA DEL TITANIC

**Disegni di Bajef**



NOTTE DEL 14 APRILE 1912, IL TITANIC, LA PIU' GRANDE, LA PIU' BELLA, LA PIU' LUSSUOSA NAVE DEL SUO TEMPO, CON A BORDO PIU' DI DUEMILA PERSONE, FILA A VENTIDUE NODI SULLE GELIDE ACQUE DELL'ATLANTICO DEL NORD...

E' SALPATA CINQUE GIORNI PRIMA DA LONDRA, PORTO DI ARMAMENTO WHITE STAR LINE, IN DIREZIONE DI NEW YORK, PER IL SUO VIAGGIO INAUGURALE. UNO STUOLO DI PASSEGGERI APPARTENENTE ALLA PIU' RICCA ED ELEGANTE SOCIETA' DELL'EPOCA E' OSPITE A BORDO...

LA NOTTE E' ASSOLUTAMENTE SPLENDIDA. QUANTE STELLE! E CHE MARE CALMO... SE NON FOSSE PER QUESTO FREDDO, CHI CREDEREBBE DI NAVIGARE COSI' A NORD...

WILLIAM MURDOCH, PRIMO UFFICIALE, E' DI QUARTO SUL PONTE DI COMANDO...

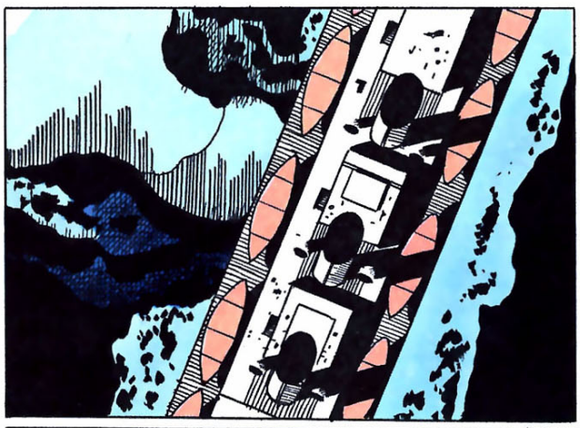
MIO DIO! UN ICEBERG!

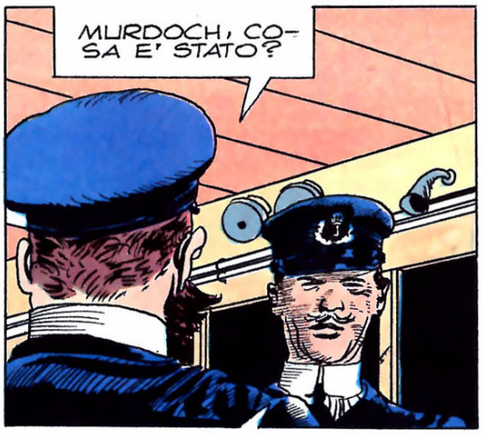
PONTE DI COMANDO! PONTE DI COMANDO! UN ICEBERG! PROPRIO DI PRUA!

MACCHINA INDIETRO! BARRA TUTTA A DRITTA!!!

SEGUE

LA MANOVRA RIESCE QUASI COMPLETAMENTE, MA IL FIANCO DELLA NAVE STRISCIA LUNGO LA PARETE DELL'ICEBERG, ALLA VELOCITA' DI 22,5 NODI.

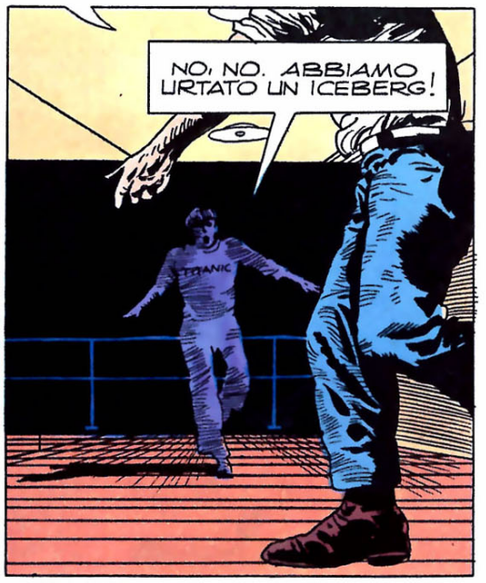




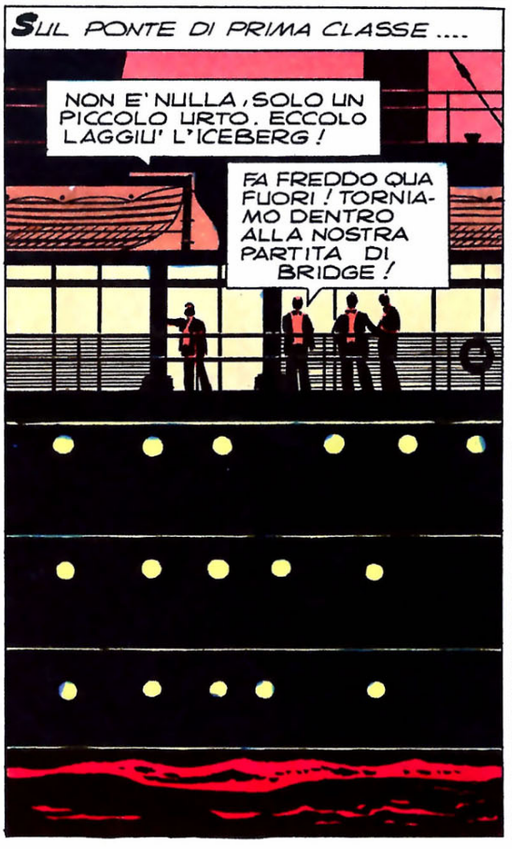

UN ICEBERG, COMANDANTE, HO MESSO TUTTO A DRITTA E MACCHINA INDIETRO, MA ERA TROPPO VICINO NON HO POTUTO FARE DI PIU'.

NEL LOCALE CALDAIE N. 6.

CI SIAMO ARENATI SUI BANCHI DI TERRANOVA?

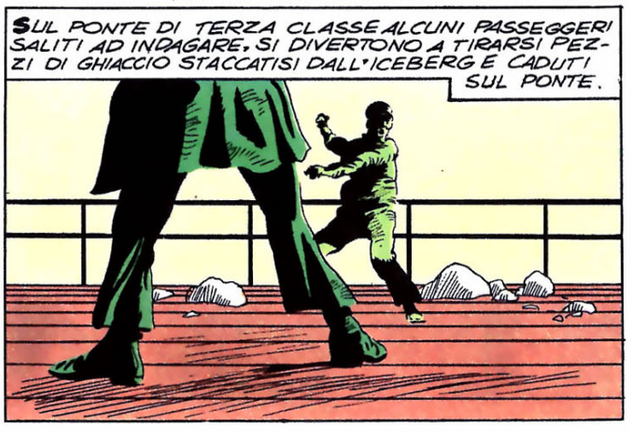



SUL PONTE DI PRIMA CLASSE....




PERCHE' CI SIAMO FERMATI, STEWART?

SUL PONTE DI TERZA CLASSE ALCUNI PASSEGGERI SALITI AD INDAGARE, SI DIVERTONO A TIRARSI PEZZI DI GHIACCIO STACCATISI DALL'ICEBERG E CADUTI SUL PONTE.



MA NON TUTTO ANDAVA COME DOVEVA....

ANCHE IL QUINTO COMPARTIMENTO STAGNO E' ALLAGATO, COMANDANTE!

LA SITUAZIONE E' GRAVE, COMANDANTE? C'E' QUI CON ME MR. ANDREWS, IL PROGETTISTA DELLA NAVE...

SI', SIGNOR PRESIDENTE. LA SITUAZIONE E' GRAVE; UN BRUTTO COLPO PER LA COMPAGNIA!

HO CONTROLLATO: I PRIMI CINQUE COMPARTIMENTI STANNO ALLAGANDOSI...

LA NAVE PUO' RIMANERE A GALLA CON TRE DEI PRIMI CINQUE COMPARTIMENTI ALLAGATI... SE TUTTI CINQUE SI RIEMPIONO D'ACQUA, LA PRUA SI ABBASSERA'...

...L'ACQUA, POICHE' LA PARATIA TRA IL QUINTO ED IL SESTO COMPARTIMENTO ARRIVA SOLO FINO AL PONTE TRABOCCHERA' NEL SESTO, POI NEL SETTIMO E COSI' VIA...

...E ALLORA, NON CI SARA' PIU' VIA DI SCAMPO!

MA LA NAVE NON E' INAFFONDABILE, MR. ANDREWS?

**ATTENZIONE!!!** LA NAVE DA' DI PRUA ED E' SBANDATA DI CINQUE GRADI!

TANIC ★ WHITE STAR

SCOPRIRE LE LANCE! RADUNARE I PASSEGGERI!

PHILLIPS! LANCIATE LA RICHIESTA DI AIUTO! ECCO LA POSIZIONE!

**CQD... CQD... QUI MGY, QUI MGY...**

SEGUE

PHILLIPS! TRASMETTI IL NUOVO SEGNALE INTERNAZIONALE DI SOCCORSO: QUEL **SOS** POTREBBE ESSERE L'ULTIMA VOLTA CHE TI CAPITA DI MANDARLO!

**E** COSI', ALLE 0,45 DEL 15 APRILE 1912, IL TITANIC TRASMETTE IL PRIMO **SOS** DELLA STORIA...

**A**LLA STESSA ORA, A BORDO, COMINCIANO AD ESSERE PRESI, FINALMENTE, I PRIMI PROVVEDIMENTI PIU' ENERGICI!

LANCIARE I RAZZI DI SOCCORSO!!

EHI!! MA ABBIAMO VERAMENTE BISOGNO D'AIUTO!!

GUARDATE! LANCIANO I RAZZI DI SOCCORSO!

COMANDANTE, SIAMO IN 2207 A BORDO, E LE LANCE POSSONO CONTENERE SOLO 1178 PERSONE!

LO SO, MURDOCH!

**EHI!** LA PENDENZA DEL PONTE **AUMENTA!!**

ATTENTI!!

AIUTO!!

SIGNORE, VI PREGO! BISOGNA AFFRETTARSI! LA SITUAZIONE SI STA FACENDO PERICOLOSA!

CORAGGIO, CARA! SI TRATTA DI QUALCHE ORA SOLTANTO!

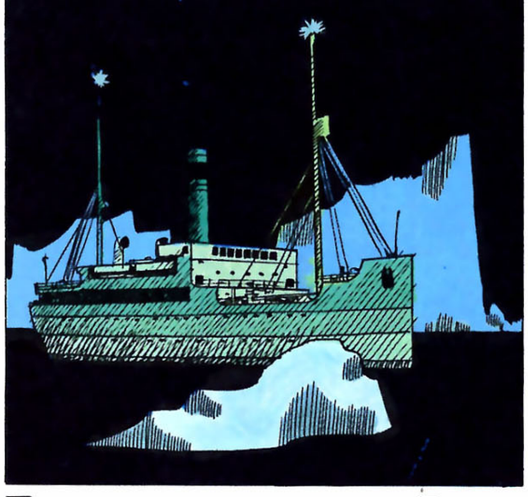
TRA POCO SCENDEREMO ANCHE NOI... FATEVI ANIMO!

COMANDANTE, C'E' UNA GRAN CONFUSIONE. NON ABBIAMO MARINAI ESPERTI A SUFFICIENZA, PER MANOVRARE LE LANCE!

ASSEGNATENE SOLO DUE PER IMBARCAZIONE, LIGHTOLLER!

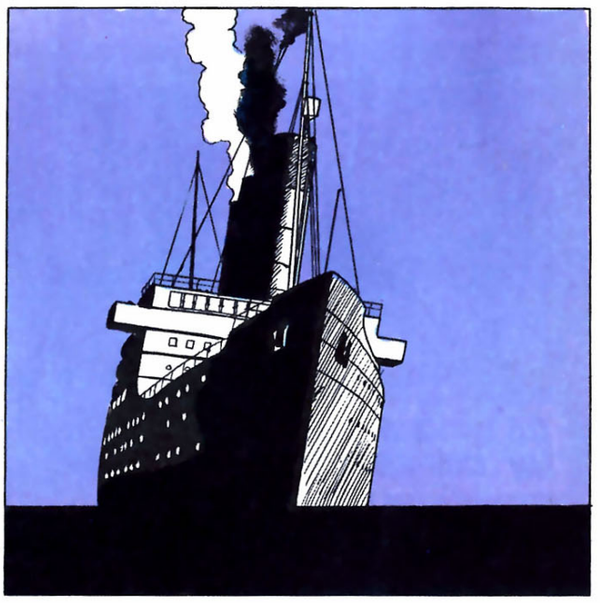
**L**E LANCE COMINCIANO A SCENDERE IN MARE, PRIMA LA N. 6 ALLE 0,55, POI LA N. 3 ALLE 1.00 ED INFINE, LA N. 8 ALLE 1,10.

A SOLE DIECI MIGLIA, IMMOBILIZZATO SINO DALLE 22,30 DAI GHIACCI ALLA DERIVA, IL "CALIFORNIAN" HA VISTO PASSARGLI VICINO, CIRCA UNA ORA PRIMA, LA GRANDE MASSA SCURA, SFAVILLANTE, DI LUCE ...



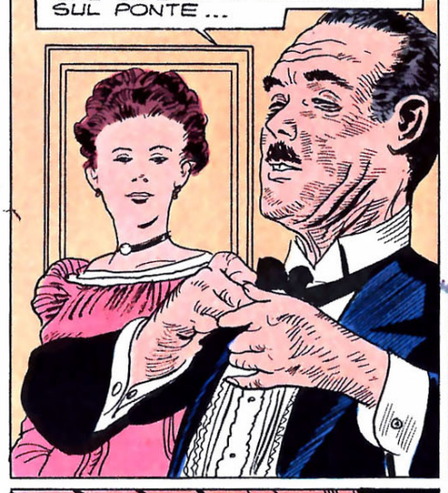
ED ORA IL SUO TELEGRAFISTA CYRIL EVANS NON HA SENTITO IL SEGNALE RADIO D'AIUTO, PERCHE' ALLE 22,30 HA SOSPESO IL SERVIZIO.

A BORDO DEL GIGANTE FERITO TUTTAVIA, LA CALMA E' ASSOLUTA. IL TITANIC, NON E' FORSE **INAFFONDABILE?**



NIENTE CAMPANE, NE' SIRENE, NIENTE ALLARME GENERALE, VEDI CARA?

MA POICHE' ESISTONO ANCHE I REGOLAMENTI, IL CAPITANO HA DATO ORDINE CHE LE DONNE SALGANO SUL PONTE ...



NON HO ANCORA CAPITO SE SIA IL CASO DI PRENDERE LA COSA SUL SERIO...

NON C'E' ASSOLUTAMENTE ALCUN VERO PERICOLO, MR. STEARD!

L'ORCHESTRA DI BORDO, DIRETTA DA WALLACE HARTLEY, SUONA MUSICA DA BALLO RUMOROSA ED ALLEGRA....

PREGO, SIGNORE, COMINCIATE AD IMBARCARVI SULLE LANCE!

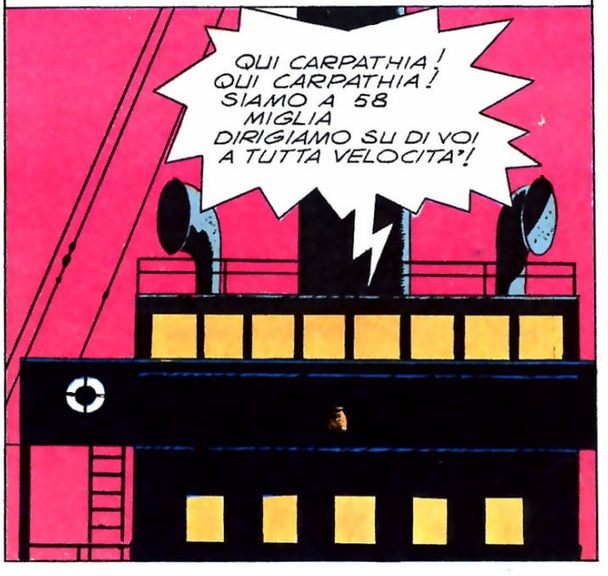
SIAMO PIU' SICURI QUI, CHE SULLE SCIALUPPE!

IN OGNI CASO, DOMANI MATTINA SI TORNA A BORDO, NO?

NO, NO! CHE BISOGNO C'E' DI IMBARCARSI?

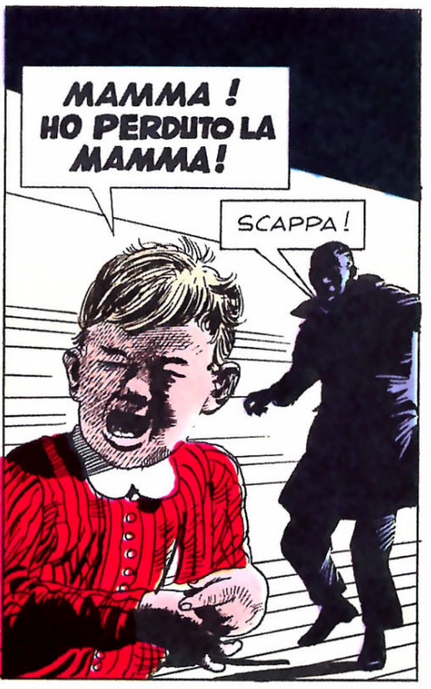
INTANTO COMINCIANO A GIUNGERE LE PRIME RISPOSTE AL MESSAGGIO DI AIUTO...

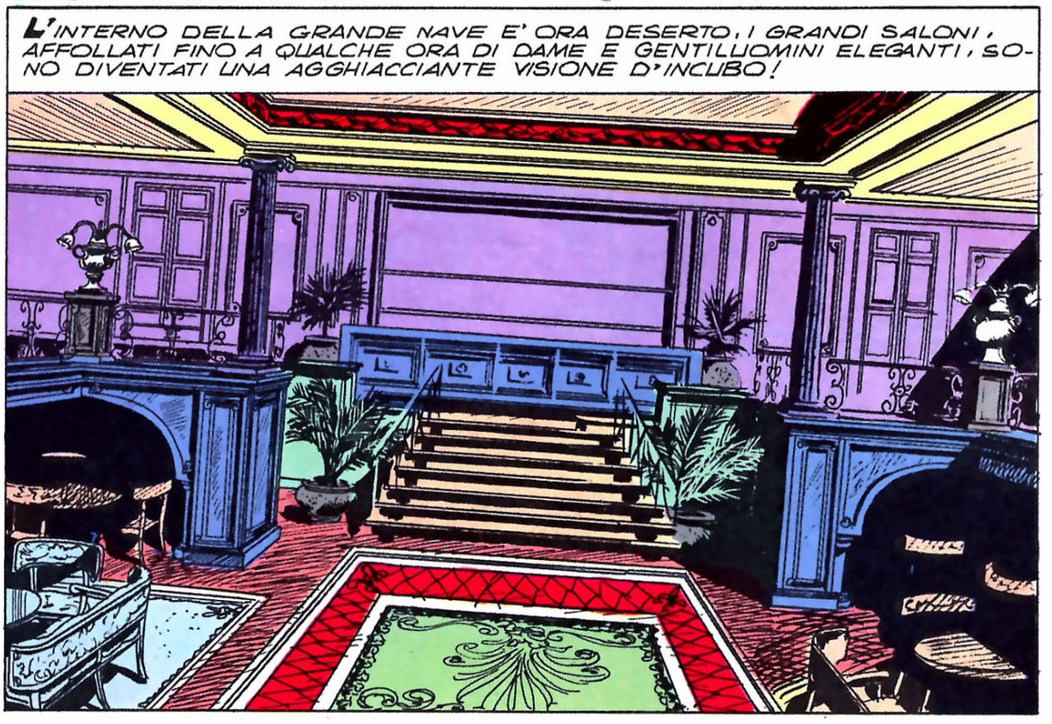
QUI CARPATHIA! QUI CARPATHIA! SIAMO A 58 MIGLIA DIRIGIAMO SU DI VOI A TUTTA VELOCITA'!



SEGUE

SOTTO COPERTA SI SCATENA IMPROVVISAMENTE IL PANICO! I PASSEGGERI DELLA TERZA CLASSE SI PERDONO NEI CORRIDOI DELLA NAVE GIGANTESCA.



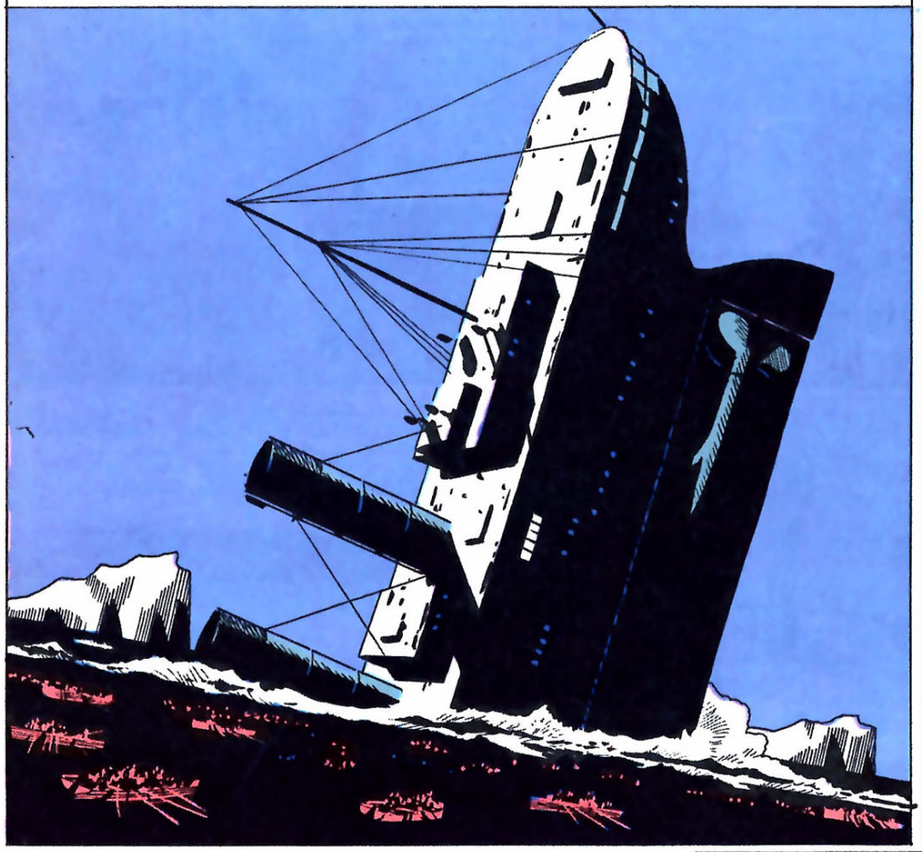


CENTINAIA DI PASSEGGERI SI LANCIANO NELLE ACQUE NERE E GELIDE DELL'ATLANTICO...

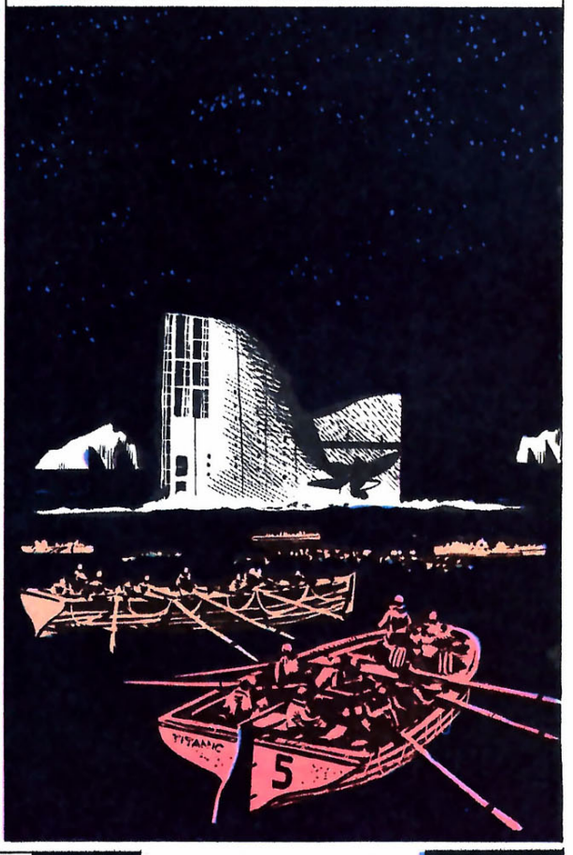
IL GELO E' TERRIBILE, PARALIZZA LE MEMBRA IN POCHI MINUTI...

LA FINE E' RAPIDA MA SPAVENTOSA PER TUTTI...

IMPROVVISAMENTE IL TITANIC SI INCLINA, LA PRUA SI INFILA NELLE ACQUE, UN ROMBO PROFONDO E CONTINUO SI RIPERCUOTE SUL MARE... **IL NERO SCAFO IMMENSO E' PERPENDICOLARE.....**



...IN SOLI DUE MINUTI, COME SLITTANDO SU DI UN PIANO INCLINATO SCOMPARE VERSO L'ABISSO, CONTRO IL CIELO, SFOLGORANTE DI STELLE...




...E SULLA SUPERFICIE DELL'OCEANO, LA TRAGEDIA SI CONSUMA... CENTINAIA DI UOMINI, DONNE E BAMBINI MUOIONO ANNEGATI.

ALLE 3,50, ARRIVA IL "CARPANTHIA" DELLA CUNARD LINE.

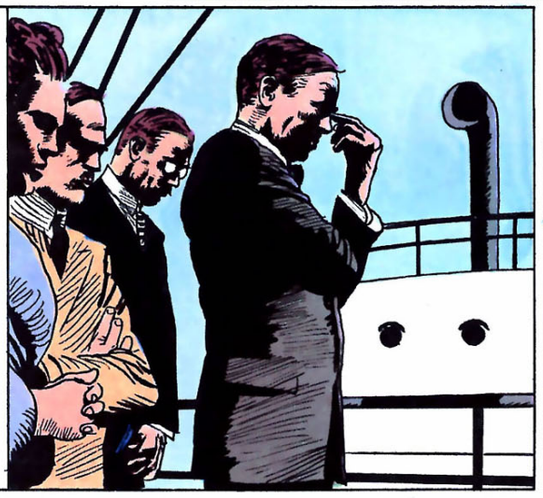
SEGUE

IL SOLE SPUNTA ALL'ORIZZONTE, SVELANDO UNO STRAORDINARIO SPETTACOLO: DECINE E DECINE DI ICEBERGS COSTELLANO L'OCEANO, RISPLENDENDO NELLA CHIARA LUCE DEL MATTINO...

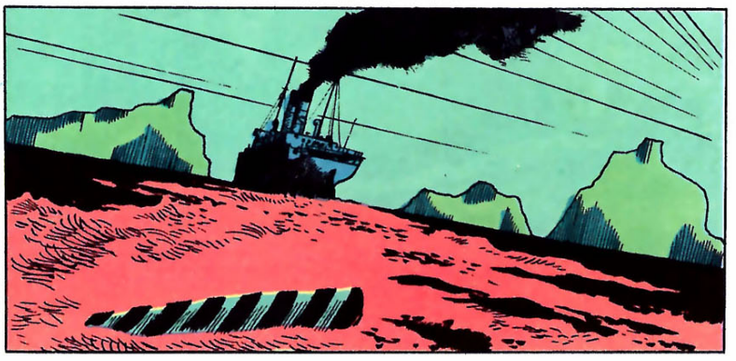
I NAUFRAGHI, STREMATI, SALGONO A BORDO IN UN SILENZIO IRREALE.....

ALLE 6,30, VIENE SALVATO BRUCE ISMAY, PRESIDENTE DELLA COMPAGNIA WHITE STAR LINE. NON SI RIMETTERA' PIU' DAL COLPO SUBITO E VIVRA' IN UNA SUA TENUTA IN IRLANDA, IN VOLONTARIO ESILIO, FINO ALLA MORTE, SOPRAVVENUTA NEL 1937.

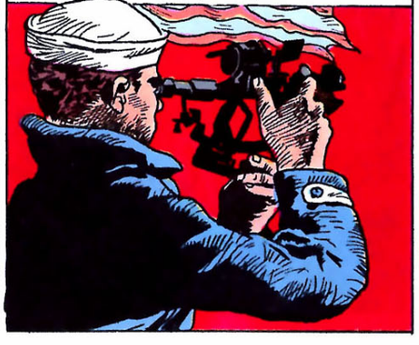
ALLE 8,30, L'ULTIMO NAUFRAGO E' A BORDO. GIUNGE ANCHE IL "CALIFORNIAN" SUL "CARPATHIA" VIENE OFFICIATO UN SERVIZIO RELIGIOSO IN MEMORIA DELLE **1502** VITTIME. LA PIU' GRANDE TRAGEDIA DELLA MARINERIA SI E' ORMAI CONSUMATA.



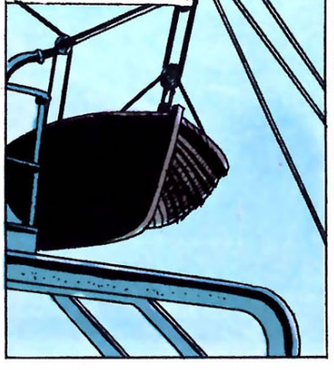
ALLE 8,50, IL "CARPATHIA" PRUA AD OCCIDENTE, ABBANDONA LE RICERCHE. DESTINAZIONE: NEW YORK. NELLA SCIA DELLA NAVE, IL SOLE ILLUMINA LE STRISCE BIANCHE E ROSSE CHE ERANO STATE L'INSEGNA DEL NEGOZIO DI BARBIERE DELL'ORGOGLIOSO TITANIC...



DA ALLORA IN POI, NON SI LASCERA' PIU' CHE LE NAVI SI AVVENTURINO NELLA ZONA DEI GHIACCI. I GOVERNI BRITANNICO E AMERICANO ISTITUIRANNO UN SERVIZIO INTERNAZIONALE DI PATTUGLIA.



E OBBLIGATORIAMENTE NESSUNA NAVE POTRA' PRENDERE IL MARE, SENZA UN NUMERO SUFFICIENTE DI IMBARCAZIONI DI SALVATAGGIO.



MA AL DI SOPRA DI OGNI ALTRA COSA, LA FINE DEL TITANIC SIMBOLIZZO' LA FINE DI UN'EPOCA FIDUCIOSA... ...E TUTTI COLORO CHE VISSERO IN QUEL TEMPO, VIDERO NEL TITANIC LA FINE DEI VECCHI TEMPI, ED IL PRINCIPIO DI UN'EPOCA NUOVA E TORMENTATA.

# BANCA DI PAPEROPOLI

# NOVITA' 1972

AUT. MIN. CONC. ©WALT DISNEY PRODUCTIONS
Euro-Advertising

## 3870 PREMI VI ASPETTANO

DA GIUGNO 1972 A MARZO 1973
OGNI MESE I SEGUENTI PREMI:

- ◯ MUSICASSETTA REGISTRATORE
- ◯ BICICLETTA CROSS
- ◯ SCI CON BASTONCINI
- ◯ ORGANO ELETTRICO
- ◯ MACCHINA DA SCRIVERE
- ◯ CANOTTO PNEUMATICO DA 4 PERSONE
- ◯ SCATOLE CHIMICA CON MICROSCOPIO
- ◯ 10 GIOCHI DA TAVOLO "LA FEBBRE DELL'ORO"
- ◯ 20 MODELLI AEREI
- ◯ 350 MAGLIETTE IN RILIEVO

## OMAGGIO A TUTTI I SOCI 1972

«LA BATTAGLIA DEI DEPOSITI»

SE NON SEI ANCORA SOCIO
FATTI SUBITO SOCIO
SE SEI GIA' SOCIO
RINNOVA L'ASSOCIAZIONE PER IL 1972

**Tutti i SOCI 1972 riceveranno**
LA NUOVA TESSERA DELLA BANCA DI PAPEROPOLI
IL MAGNIFICO GIOCO DA TAVOLO "LA BATTAGLIA DEI DEPOSITI"
E IL LIBRETTO DI ISTRUZIONI
PER DIVENTARE CONSIGLIERI DELLA BANCA.

## UNA CANNONATA!

PER TUTTE LE MAGLIETTE (IN RILIEVO) CON LE BANDIERE

## DEGLI STATI AMERICANI

---

## DIVENTA SUBITO SOCIO DELLA BANCA DI PAPEROPOLI

COMPILA QUESTO TAGLIANDO SCRIVENDO (SOLO) IN STAMPATELLO!

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

C.A.P. _____ ETA' _____

NUOVO SOCIO ☐ OPPURE RINUOVO ☐

METTI questo tagliando in una busta affiancata con lire 50 unendo 10 biglietti PAPERON DOLLARS e L. 250 per spese di spedizione
SPEDISCI la busta alla ELAH
CASELLA POSTALE 209/FER (10100) TORINO

ATTENZIONE! TROVERAI I PAPERON DOLLARS SOLO NEI BUBBLE GUM DELLA ELAH BOLLO E SUPER BUM

## PER RICEVERE ANCHE TU LE NUOVISSIME MAGLIETTE (IN RILIEVO)

COMPILA QUESTO TAGLIANDO SCRIVENDO (SOLO) IN STAMPATELLO!

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

C.A.P. _____ ETA' _____

DESIDERO RICEVERE LA MAGLIETTA (A) (B) (C) (D) SEGNARE CON UNA X QUELLE DESIDERATE

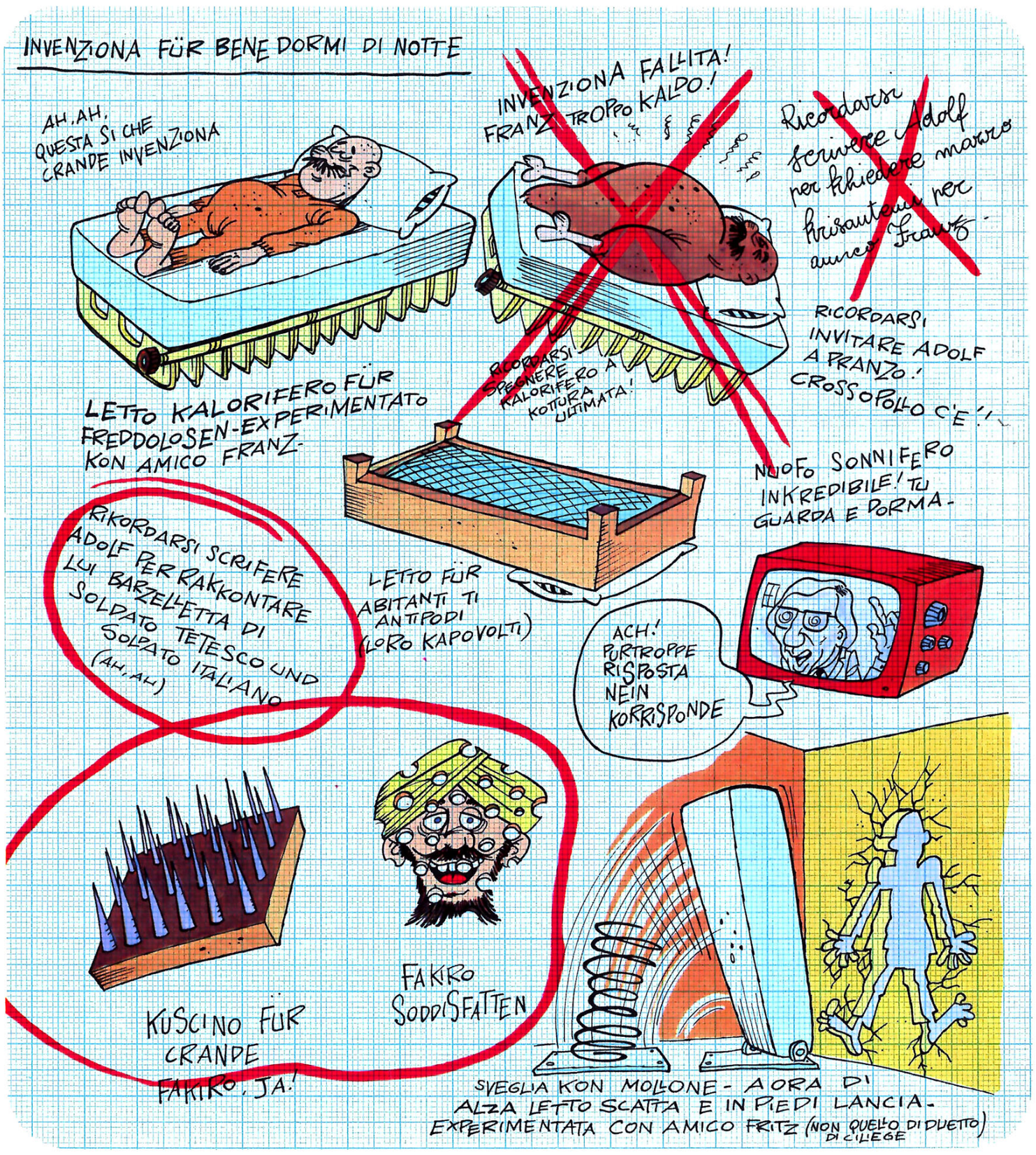
METTI questo tagliando in una busta affrancata unendo per ogni maglietta ordinata quanto segue:
60 Biglietti PAPERON DOLLARS
e L. 500 per spese di segreteria e spedizione
SPEDISCI la busta alla ELAH
CASELLA POSTALE 209/FER (10100) TORINO

TILT SPECIALE

a cura di CASTELLI
Disegni di FAGARAZZI

# dall'album di appunti di OTTO KRUNTZ
# LE INVENZIONI CHE NON HANNO CAMBIATO IL MONDO

Piccolo dizionario esplicativo
per chi non conosce il tedesco
K = C - F = V (non sempre)
P = B (quasi sempre)
für = per - T = D (qualche volta)



RAGAZZI ZOOM

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

a cura di BARTOLO PIEGGI

# ONU ANTINQUINAMENTO

Dal 5 giugno centinaia di delegati rappresentanti la quasi totalità dei popoli della Terra sono riuniti a Stoccolma per discutere un problema di estrema importanza per il futuro dell'umanità. Il tema della conferenza, organizzata dall'ONU, è « l'ambiente umano », cioè, in pratica, i pericoli dell'inquinamento, inteso in senso generale, per la sopravvivenza del nostro pianeta. In attesa dei risultati di questo straordinario consesso, cerchiamo di fare il punto, forzatamente riassuntivo, sulle cause e sull'ampiezza del fenomeno.

**Fame e sovrappopolazione** - Ogni vent'anni, di fame, muoiono nel mondo 55 milioni di persone. Oggi siamo 3,5 miliardi di uomini; fra trent'anni saremo più di 6 miliardi ed è poco probabile che la tecnica possa trovare mezzi per dare da mangiare a questa accresciuta popolazione del globo se non si prendono severe misure per diminuire le nascite.

**Inquinamento atmosferico** - Incapace di sfamare tutti, la tecnologia moderna sta avvelenando la Terra. Di solito si dà la colpa dell'inquinamento dell'aria alle auto. E' vero, per esempio, che i 4.000.000 di auto circolanti a Los Angeles negli Stati Uniti bruciano ogni giorno 36 milioni di litri di benzina e liberano nell'atmosfera 13 mila tonnellate di ossido di carbonio. E' vero che un veicolo espelle due milligrammi al secondo di piombo viaggiando a 100 km/h. Ma è anche vero che gli impianti di energia elettrica, necessaria a far funzionare le industrie e l'agricoltura, sono responsabili di immettere nell'atmosfera il 50% di ossido di zolfo e il 20% di ossidi nitrogeni. Se agli attuali impianti verranno sostituiti quelli nucleari, subentrerà la minaccia delle scorie radioattive, che non si sa dove seppellire. Le 102 centrali elettriche nucleari attuali producono circa 300 tonnellate di rifiuti.

**Inquinamento delle acque** - Fiumi, laghi, oceani risorse idriche sotterranee sono in gran parte inquinati. In essi si riversano rifiuti umani, petrolio, residui minerali di mercurio, cadmio, cromo, detersivi e antiparassitari. Queste « immondizie » uccidono la flora e la fauna sconvolgendo l'ambiente e rientrano come veleni nel corpo dell'uomo. D'altra parte, almeno per gli antiparassitari, non si sa come farne a meno se si vogliono proteggere i raccolti per sfamare l'umanità. Si ritorna cioè al punto di partenza. Il circolo si chiude, senza nulla di fatto. Per spezzare la catena, molte nazioni come Svezia e Gran Bretagna hanno creato ministeri ecologici obbligando industrie e privati a usare depuratori. Ma il problema non è più locale. Per risolverlo occorre che tutti i governi prendano misure severe.

## Salto di rana

*Si è svolto ad Angels Camp, in California, l'annuale campionato mondiale di salto per rane. Ha vinto Turly Locs con un balzo di 5,20 metri.*
*Ding Bat (nella foto), nonostante gli sforzi della padrona che ha saltato con lei, è arrivata seconda con 3,66 metri. Non tutti possono vincere...*

## Salto d'uomo

*E' nato un nuovo sport: la saltologia. Consiste nel saltare a piedi uniti su due uova appoggiate a un sostegno, senza romperle. Campione mondiale è l'inglese Tony Mc Cabs, nella foto. Ha vinto dopo cento tentativi, vale a dire dopo aver rotto ben duecento uova! Peccato, una così bella frittata!*

## È DIVENTATO GENERALE

*Ricorderete tutti questa drammatica foto, apparsa sui giornali tre anni or sono: Nguyen Ngoc Loan, capo della polizia di Saigon, uccide con un colpo alla tempia un guerrigliero vietnamita. Loan, poco dopo, venne a sua volta ferito e andò a curarsi negli Stati Uniti. Tornato in patria è stato promosso in questi giorni generale.*

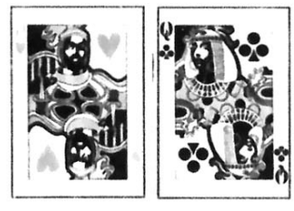
## Tanti disegni per un concorso

Dal 18 al 25 giugno presso la galleria d'arte La Viscontea, a Rho, saranno esposti i disegni dei ragazzi delle scuole elementari e medie della zona realizzati per il concorso « Aspetti del Rhodense ». Il concorso è stato patrocinato dall'amministrazione comunale, dal patronato scolastico, e dal Corriere dei Ragazzi ed ha dimostrato come la cintura industriale che circonda Milano conservi validi motivi di suggestione artistica.

## Aria per Milano

**« Italia nostra » allestisce dall'11 al 18 giugno nell' ottagono della galleria Vittorio Emanuele di Milano una mostra fotografica che avrà per tema « Contro l'automobile, per la città! ». Scopo della mostra è quello di sensibilizzare gli abitanti della grande città sui problemi dell'inquinamento dovuto agli autoveicoli.**

## RIVINCITA NEGRA SUI BIANCHI



*Due piccole vittorie contro la discriminazione razziale. A New York sono in vendita carte da gioco con figure e simboli della civiltà africana. La dama è la regina di Saba, il fante Annibale. Più importante la rivincita degli antirazzisti nel Sud Africa. Il professor Botha, collaboratore di Barnard, ha scoperto, dopo sei anni di ricerche e analisi, che nelle vene dei bianchi sudafricani scorre un 6 per cento di sangue nero e che in quelle dei negri scorre il 34% di sangue bianco.*

# TELEFONO TUTTOFARE

Il telefono continua ad allargare il proprio campo d'impiego. In Giappone è stato inventato il telefono-lettera che trasmette scritti e immagini riprodotti all'istante dal ricevitore su fogli speciali. In Germania è stato messo a punto un congegno che, adattato al telefono, permette di trasmettere ad una clinica il proprio elettrocardiogramma. Ancora in Germania è stato creato il telefono per le mamme: se un piccino tocca bottoni e disco la comunicazione non s'interrompe e le grida sono isolate. In Svezia, tra breve, ci si potrà sposare e divorziare facendo semplicemente una telefonata.

**Il telefono che trasmette l' elettrocardiogramma. Sotto: il telefono antistrillo.**

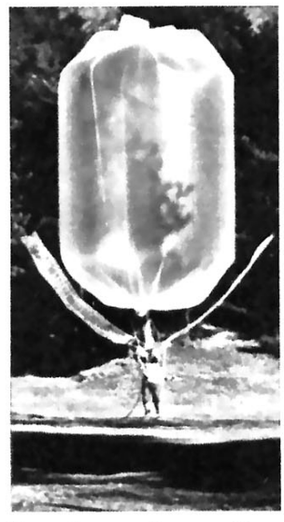
# COSI' RIDEVANO GLI ANTICHI

I greci sapevano ridere meglio dei romani. E' una delle tante scoperte che si possono fare scorrendo un gustoso libro uscito recentemente e intitolato « La facezia in Grecia e a Roma » di Quintino Cataudella (editore Le Monnier) che raccoglie freddure e spiritosaggini dell'epoca. Il libro dimostra anche che niente è più antico dell'umorismo. Battute oggi di moda, infatti, sono in realtà rifacimenti di facezie antichissime. Alcune tra quelle che pubblichiamo furono scritte da personaggi famosi, di altre gli autori sono anonimi. Diogene Laerzio nella sua « Vita di filosofi » ci ha tramandato di Socrate questo aneddoto: Socrate alla moglie Santippe, che prima lo aveva ingiuriato e dopo gli versava acqua addosso disse: « Lo dicevo io che Santippe dopo aver tuonato avrebbe fatto piovere ». Interrogato su quale vino bevesse più volentieri, Diogene rispose: « Quello degli altri ». Sempre Diogene, insultato da un uomo calvo, gli rispose: « Lodo i tuoi capelli che si sono separati da una testa così vuota ». Mordaci le battute lasciateci da Cicerone. Poiché la moglie di un suo amico diceva d'aver trent'anni, Cicerone disse: « E' vero, glielo sento dire da vent'anni ». L'imperatore Augusto a un soldato che presentava, pieno di timore, una petizione: « Non fare — gli disse — come se stessi dando una monetina a un elefante ».

Giulio Cesare a un centurione che gli mostrava una ferita al viso riportata in battaglia: « Quando fuggi non voltarti mai indietro ». Questi infine alcuni aneddoti raccolti nel « Philogelos ». Una nave rischia di affondare. Tutti gettano parte del proprio bagaglio. Un ricco mercante estrae uno chèque di un milione e 500 mila dracme e cancella il 500 mila dicendo: « Di quanto ho alleggerito la nave! ». Un tale, avendogli chiesto un barbiere chiacchierone e petulante: « Come la debbo radere? », rispose: « Tacendo ». Il colmo per un grassone che non riesce a infilarsi i pantaloni? Radersi i peli delle gambe. Un tale che stava per affogare giurò a se stesso di non entrare più in acqua se prima non avesse imparato a nuotare. Non mantenne il giuramento.

# IN VOLO CON L'AEROTTERO

*Una nuova invenzione nella lunga storia del volo umano; un professore di fisica di Clusone (Bergamo), Franco Tinarelli, ha costruito un apparecchio (che ha chiamato aerottero) formato da un'intelaiatura di tubi in lega leggera, due ali battenti di plastica che si azionano col movimento delle braccia e delle gambe e un grosso pallone di plastica. Il pallone serve al sostentamento, cioè annulla il peso dell'uomo e della macchina, dopo di che il battere delle ali provoca gli spostamenti voluti in tutte le direzioni. Per costruire l'aerottero Franco Tinarelli ha speso 2 milioni e impiegato 700 ore di lavoro.*



**Il professor Franco Tinarelli prova il suo aerottero.**

# A LIDICE I RAGAZZI TORNANO A GIOCARE

*Forse ai giovanissimi il nome di Lidice non ricorda nulla. Nel 1942, trent'anni fa, era un villaggio cecoslovacco di poche centinaia di abitanti, occupato dai tedeschi. Per rappresaglia all'uccisione di Heydrich, governatore nazista della Cecoslovacchia, Lidice fu raso al suolo, i suoi abitanti trucidati, le donne e i bambini deportati nei lager dove morirono. Finita la guerra Lidice è stato ricostruito ed ora la vita è, tornata a fiorire. Nell'anniversario della sua distruzione, avvenuta il 10 giugno 1942, vogliamo ricordare Lidice perché il piccolo villaggio è insieme un monito degli orrori della guerra e un simbolo vivente di speranza.*

**1942.** Questi ragazzi morirono nei lager tedeschi.

**1972.** Altri ragazzi vivono in pace oggi a Lidice.

# IN CARCERE PER 55 LIRE

Antonino Palmi è stato condannato a 2 anni di carcere per aver rubato in una casa 55 lire; Salvatore Vallecchia a 5 mesi per aver rubato un litro di benzina da un distributore incustodito. Sono sentenze recenti che, come altre nel passato, hanno fatto gridare allo scandalo per l'eccessiva severità. Questa reazione è spiegabile ma bisogna anche distinguere. E' giusto che chi ha commesso un reato (e a maggior ragione se è aggravato dal fatto che si è introdotto in casa altrui) paghi. Va pure detto però che molto spesso a pagare è la povera gente mentre altri, più ricchi e organizzati, sfuggono alle maglie della giustizia, la quale, involontariamente, finisce per avere due pesi e due misure pur rispettando interamente le leggi del nostro Paese.

## Ha scoperto il decimo pianeta

Quattro mesi or sono, un ragazzo inglese di 14 anni, Graham Conroy, dopo tre settimane di paziente osservazione con un telescopio, aveva annunciato agli astronomi stupiti che il nostro sistema solare non ha soltanto nove pianeti ma dieci. Gli esperti inglesi del radiotelescopio di Jodrell Bank avevano definito la scoperta « interessante ». Recentemente un calcolatore americano ha confermato questa ipotesi. Al di là di Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone, esiste un altro pianeta grande 30 volte la Terra.

**Graham Conroy, 14 anni, con il suo telescopio.**

## Notizie utili

● Ricordiamo agli appassionati di fotografia che la rivista « Popular Photography italiana » ha cambiato testata, diventando: « Il diaframma - Fotografia italiana ».

● Si chiude il 15 giugno il concorso « Alitalia-Giovani » riservato agli studenti della media superiore. Per informazioni rivolgersi alla presidenza della propria scuola.

# IL PADRE DEI MISSILI CAMBIA DITTA

*Wernher von Braun, l'uomo che ha reso possibile la conquista della Luna, si è dimesso dalla NASA, l'ente spaziale americano di cui era viceamministratore dal 1970, e passa all'industria privata. Nato a Wirsitz, in Germania, nel 1912, a 12 anni terrorizzò i passanti di una strada berlinese con un'auto giocattolo a cui aveva applicato dei razzi. A 25 anni è a Peenemünde, sul Baltico, a capo di una squadra di scienziati che prepara le V1 e le V2. Trasferitosi negli Stati Uniti dopo la seconda guerra mondiale, crea nuovi missili, tra cui il Redstone e la serie dei Saturno: dal numero 1, alto 74 metri, al numero 5 servito per le spedizioni lunari.*

**Nella foto sopra la V1, la cosiddetta bomba volante, di cui i tedeschi lanciarono 9.300 esemplari su Londra durante la seconda guerra mondiale. Molto più micidiale la V2 (foto sotto) che è già un vero e proprio missile: i tedeschi ne lanciarono 1.389 su Londra.**

**Il Saturno 5 di von Braun: è alto più di 111 metri e ha una spinta pari a 40 milioni di chilogrammi.**

# ERCOLI DI IERI, ERCOLI DI OGGI

Recentemente il russo Vassili Alexeiev di 29 anni ha conquistato il primato mondiale sollevando senza strappo kg 231,500. Dal leggendario Milone che in una Olimpiade compì due giri dello stadio reggendo sulle spalle un toro adulto, la storia ha registrato numerosi fenomeni di robustezza. Eccezionale è stata la forza del canadese Louis Cyr, (Montreal gli ha eretto un monumento), il quale sollevava a strappo con le mani 862 chili a 13 centimetri di altezza. Esibendosi in spettacolo riusciva poi a reggere sulla schiena una piattaforma carica di persone per un peso di circa 11 quintali oppure a trattenere con le braccia due coppie di cavalli frustati. Franz Bienkoschy, detto « Ciclops », è ricordato per la forza delle sue mani perché riusciva a rompere mazzi di carte e ferri di cavallo. Nelle foto altri due ercoli leggendari.

**Saxon con un braccio sollevava i fratelli: kg 155.**

**E. Muller « Sandow » poteva sollevare un cavallo.**

# Una ragazza coraggiosa

Per il suo coraggio Peaches Jones, 20 anni, è la controfigura più contesa di Hollywood. Ha cominciato a fare la « stunt-girl » a 16 anni ed ha già girato una mezza dozzina di film sostituendo attori famosi in scene pericolose. E' ineguagliabile nel pilotare auto che s'incendiano e nel buttarsi a terra da cavalli lanciati al galoppo (nella fotografia).

## Le «montagne» mosse dalla V A

*I ragazzi della V A, scuola elementare Baracca di Mestre (via Cavergnaghi), vi invitano alla I mostra fotografica ecologica allestita nella loro scuola in questi giorni. La campagna ecologica della V A è nata nell'inverno scorso, quando i ragazzi hanno iniziato una serie di ricerche. I risultati sono stati tali che meritano di essere conosciuti da altri ragazzi anche perché fa molto piacere vedere che i giovani possono muovere... le montagne!*

## Corto Maltese ha vinto ancora

Corto Maltese, l'affascinante eroe di molte avventure pubblicate su questo giornale, ha vinto ancora. Ha ottenuto il primo premio per la miglior storia di avventura al congresso internazionale dei fumetti di New York. L' eroe, ideato e disegnato da Hugo Pratt (nella foto), era riuscito primo anche nel 1970 e nel 1971.

**BREVI**

# PIRANHA SDENTATO

Bob Tyler, negoziante inglese, è alla ricerca di un dentista che rifaccia la bocca al suo feroce piranha. Il pesce famoso per la sua voracità (con altri compagni è capace di spolpare una mucca in pochi minuti), urtando contro l'acquario si è rotto tutti i denti.

**Braccio di ferro.** Campione del mondo di braccio di ferro si è laureato a Petuluma, in California, Maurice Baker. In trenta secondi ha piegato il braccio al campione uscente Jim Dolcini.

**Record.** Veronika Seider, una giovane tedesca, ha conquistato il record della scrittura più fitta e piccola, facendo stare su una cartolina postale (cm 7 x 7) 327 mila lettere dell'alfabeto. Il record precedente: 160 mila.

**Veronika Seider, la « piccola » scrivana tedesca.**

# ZOOM CINEMA

A cura di PIERO ZANOTTO

## L'ANGELO SENZA ALI

« La visita meravigliosa » è il titolo del film che il famoso regista francese Marcel Carné ha in preparazione, la cui sceneggiatura è stata ricavata da un suggestivo romanzo di H. G. Wells, considerato il padre della letteratura fantastica (basti pensare a « La macchina del tempo » e a « L'uomo invisibile »). Vi si racconta di un giovane dallo strano aspetto rinvenuto un giorno su una spiaggia deserta, il quale dice d'essere un angelo che ha perduto le ali. Sarà prima ammirato e poi odiato dalla folla, che di fronte al comportamento dell'« angelo » è costretta a mettere a nudo tutte le proprie meschinità.

**Marcel Carné durante la lavorazione di un film.**

## CLEOPATRA CON MANETTE

Dopo l'ispettore negro Tibbs, impersonato in film diversi da Sidney Poitier, il cinema americano cerca di andare incontro alle sempre più pressanti richieste delle « minoranze negre » proponendo un altro personaggio di colore destinato alle grandi platee. Si tratta di una detective privata, Cleopatra Jones.

## I CLASSICI DELL'AVVENTURA

Buone notizie da Londra per gli spettatori amanti delle classiche vicende avventurose. Il produttore Harry Alan Towers, che ha di recente iniziato la lavorazione del film « Il richiamo della foresta », ha ora in preparazione « Zanna Bianca », « L'isola del tesoro » con Orson Welles e « Il giovane Robinson Crusoe ». Se questi film avranno successo, Towers ne sfornerà altri analoghi: due-tre per anno.

**Orson Welles: apparirà in un film di avventura.**

## FILM CON I MAGGIORI INCASSI

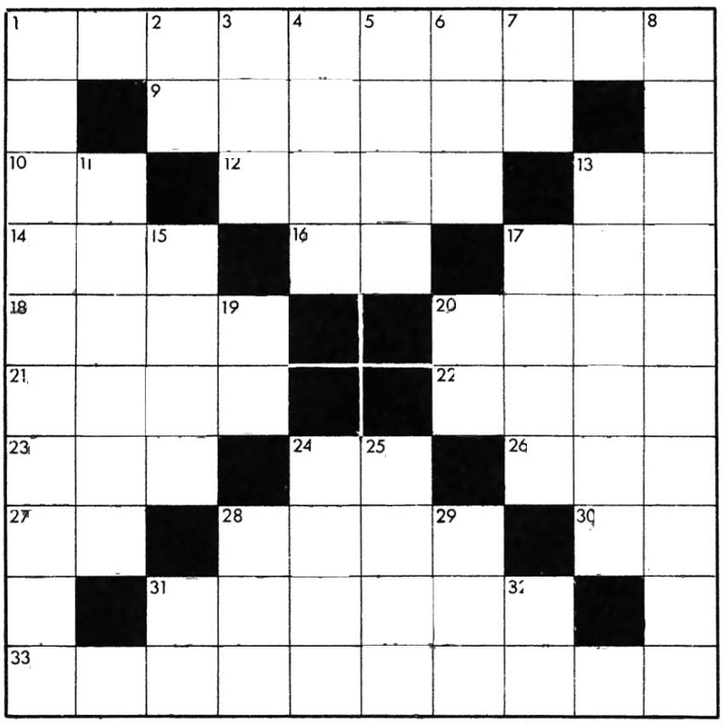
| Titolo del film | Giorni di programm. | Incasso |
|---|---|---|
| Mimì metallurgico ferito nell'onore . . . . . | 701 | 536.329.000 |
| Il braccio violento della legge . . . . . | 482 | 505.821.000 |
| Fratello Sole, sorella Luna | 543 | 436.019.000 |
| Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto . . | 546 | 422.019.000 |
| La polizia ringrazia . . . | 394 | 411.329.000 |

Questa tabella è aggiornata all'8 giugno 1972.

*- Olé! Doppio salto mortale senza rete!*

# IL JOLLY SI DIVERTE

A cura di CARLO PERONI



## CRUCIVERBA

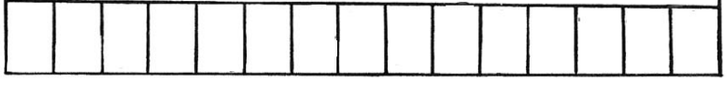
**ORIZZONTALI:** **1.** Apparecchio per ricevere i programmi televisivi - **9.** E' attraversato dal Nilo - **10.** Asti (sigla) - **12.** Lago lombardo che tocca anche la città di Lovere - **13.** Rieti (sigla) - **14.** Mezzo tavolo - **16.** In mezzo al coro - **17.** Sigla automobilistica del Nicaragua - **18.** Veicolo pubblico su rotaie - **20.** Passione accesa per uno sport - **21.** Pronome personale - **22.** Campione pugilistico (y = i) - **23.** La seconda parte dell'uranio - **24.** Milano (sigla) - **26.** Corda senza inizio, né fine - **27.** Unione artigiani - **28.** Celebre il tema dal « Dottor Zivago » - **30.** Si trovano nella tela e nella cera - **31.** Scuole che si frequentano la sera - **33.** Ciò che serve all'alimentazione.

**VERTICALI:** **1.** Parte non utilizzabile del salario - **2.** Lecce (sigla) - **3.** Metà Egitto - **4.** Faccia - **5.** Prassi parlamentare - **6.** Firma di Sergio Tofano - **7.** L'inizio e la fine dell'odio - **8.** A forma di elica - **11.** L'arte dell'intarsio - **13.** Fare per la seconda volta - **15.** Recipiente di terracotta - **17.** Fiume egiziano - **19.** Modena (sigla) - **20.** Touring Club - **24.** Lo è il Tirreno **25.** Anticamente si chiamava Persia - **28.** Modulo lunare americano - **29.** Stop - **31.** Affermazione - **32.** In mezzo al Siam.

## PROVERBIO .... TARGATO

*SCRIVETE DI SEGUITO LE TARGHE DEI VEICOLI STRANIERI, UNA LETTERA PER CASELLA: RISULTERÀ UN NOTO PROVERBIO.*

SVIZZERA - ISRAELE - AUSTRIA - FRANCIA - ALBANIA - AUSTRIA - SVEZIA - PERÙ - TRINIDAD ITALIA



### SOLUZIONI

ORIZZONTALI: 1. Televisore - 9. Egitto - 10. AT - 12. Iseo - 13. RI - 14. Tav - 16. OR - 17. Nic - 18. Tram - 20. Tifo - 21. Esso - 22. Clai - 23. Nio - 24. MI - 26. Ord - 27. UA - 28. Lara - 30. EA - 31. Serali - 33. Alimentare.

VERTICALI: 1. Trattenuta - 2. Le - 3. Egi - 4. Viso - 5. Iter - 6. Sto - 7. OO - 8. Elicoidale - 11. Tarsia - 13. Rifare - 15. Vaso - 17. Nilo - 19. MO - 20. TC - 24. Mare - 25. Iran - 28. Lem - 29. Alt. - 31. Sì - 32. Ia.

PROVERBIO: CH IL A F AL A S PE TT I = CHI LA FA L'ASPETTI.


GRAZIELLA

Leopard

# Quando una bicicletta è meglio di una moto

Se vuoi essere tu il "motore che vince",
la bicicletta è meglio della moto.
Graziella Leopard però!
Graziella Leopard ha tutto:
due fanali anteriori e due posteriori,
luci di posizione, doppi ammortizzatori,
sella speciale, linea aggressiva.....
e in più il manubrio "snodato"
per una posizione "più tua".
Graziella Leopard ha tutto della moto
e tu sei il suo "motore".

GRAZIELLA Leopard
è un prodotto
CARNIELLI

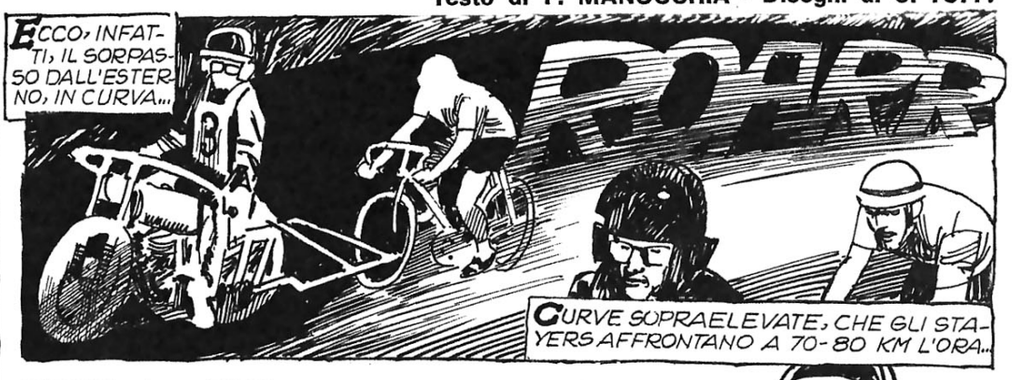
sapier & vaira gallo 11

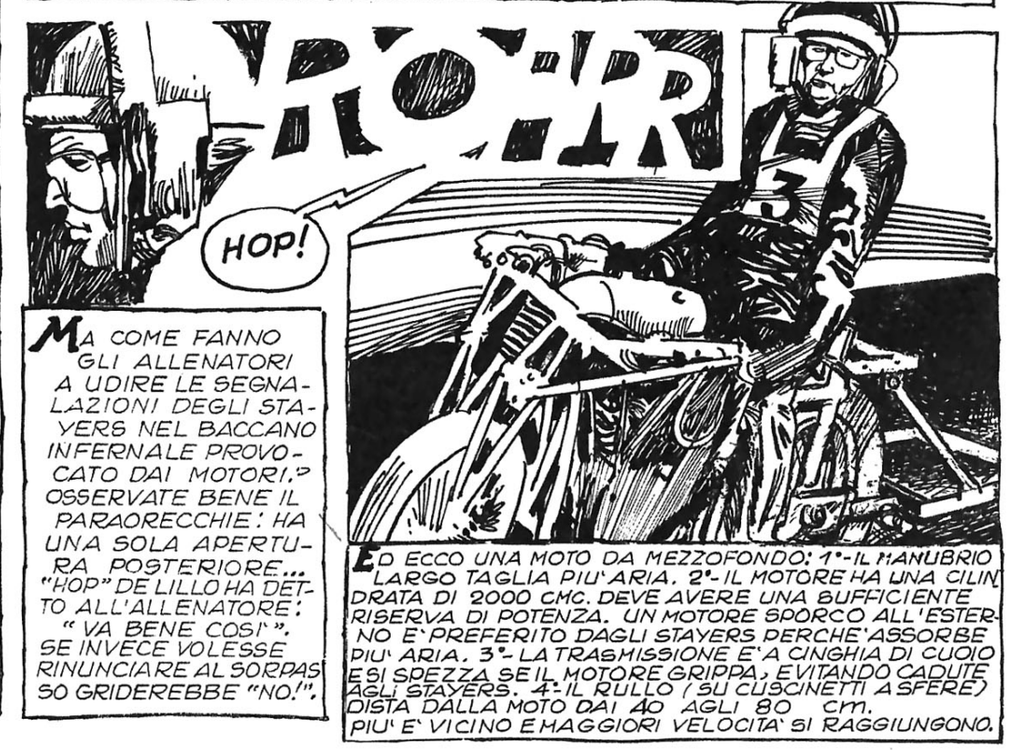
**È stato creato il MINI-CLUB CARNIELLI. Vuoi iscriverti? Puoi chiedere informazioni alla Segreteria del Club: P.le Luigi di Savoia, 28 - 20124 MILANO**

# DE LILLO: SALVIAMO IL MEZZOFONDO!

IN OLANDA, IN BELGIO, IN GERMANIA LE CORSE DEGLI STAYERS SONO CONSIDERATE IL MEGLIO DEL CICLISMO-SPETTACOLO E SUSCITANO L'ENTUSIASMO DI MOLTI TIFOSI. L'ITALIA DETIENE CON DE LILLO DUE RECORD DEL MEZZOFONDO, MA NON HA QUASI PIU' CORSE. CON OGNI PROBABILITA', QUINDI, I GIOVANI IGNORANO CIO' CHE AVVIENE DIETRO LE QUINTE DELL'EMOZIONANTE, DEL ROMBANTE, DELL'ELETTRIZZANTE CAROSELLO DEGLI STAYERS.

**Testo di F. MANOCCHIA - Disegni di S. TOPPI**



LE TUTE DI CUOIO DEGLI ALLENATORI SONO TUTTE EGUALI E VENGONO SORTEGGIATE ALLA PARTENZA. SE A QUALCUNO VA STRETTA... BE' RINUNCIA AD ALLENARE GLI STAYERS.

UNA VOLTA INDOSSATA, LA TUTA VIENE SIGILLATA ALLA CERNIERA PER IMPEDIRE CHE GLI ALLENATORI LA IMBOTTISCANO DI GOMMAPIUMA PER SPOSTARE PIU' ARIA.

ANCHE LA BICICLETTA DEL MEZZOFONDO E' STRANA...

LA RUOTA ANTERIORE E' PIU' PICCOLA E LA FORCELLA E' VOLTA ALL'INDIETRO PER AGEVOLARE LO STAYER NELLE CURVE VELOCI. LE GOMME SONO ASSICURATE AL CERCHIONE DA UN AVVOLGIMENTO DI NASTRO ADESIVO: GUAI SE SI SCOLLASSERO! LA BICICLETTA E' RIGIDA.

LE GARE DI MEZZOFONDO SI CORRONO SULLA DISTANZA DI 50, 100 KM E SULL'ORA. DE LILLO DETIENE IL RECORD MONDIALE DELL'ORA E DEI 100 KM. TRA BATTERIE, RECUPERI E FINALI, UNO STAYER PUO' CORRERE ANCHE 400 KM IN DUE GIORNI...

PROBABILMENTE, RAGAZZI QUESTO SPORT VI PIACE, ORA CHE LO SCOPRITE. MA DOVETE SAPERE CHE IN ITALIA STA MORENDO. PERCHE'?

MUORE PERCHE' IN ITALIA LE GARE SI RAREFANNO. NESSUNO FA CONOSCERE IL MEZZOFONDO AI GIOVANI. LA TV NON GLI DEDICA MAI UN SERVIZIO... E POI..

...SI', VOGLIO DIRVELO. ALL'ESTERO BOICOTTANO I MEZZOFONDISTI ITALIANI E NON HANNO TORTO. INFATTI SE UN ITALIANO DIVIENE CAMPIONE DEL MONDO, CHE COSA PUO' OFFRIRE AI "BATTUTI"? NULLA. DA NOI NON CI SONO GARE..

ECCO, SI PARTE COSI'... CI SI AGGANCIA AL RULLO... STACCARSENE, SIGNIFICA SBATTERE CONTRO UN MURO D'ARIA COMPATTISSIMO. IN OLANDA, IN BELGIO, IN GERMANIA SI SVOLGONO DECINE E DECINE DI GARE. UN CAMPIONE OLANDESE PUO' GARANTIRE FIOR DI CONTRATTI AI SUOI AVVERSARI SCONFITTI ..

ECCO DE LILLO IN PIENA AZIONE...SFIORA GLI 80...

IO MANTENGO IL BUSTO ERETTO PER TAGLIARE PIU' ARIA. NOI ALLENATORI SIAMO TUTTI OLANDESI, E' COLPA NOSTRA SE GLI STAYERS NON SONO AMMESSI ALLE OLIMPIADI: SIAMO PROFESSIONISTI. I BUONI ALLENATORI SONO POCHI E QUINDI POSSIAMO SCEGLIERE I CICLISTI DA PILOTARE. GLI ITALIANI LI SCARTIAMO PERCHE' NON RENDONO DENARO...

LA PRIMA AMARA ESPERIENZA DI QUESTO BOICOTTAGGIO LA EBBI NEL 1968. L'ANNO PRIMA, AI MONDIALI DI AMSTERDAM, AVEVO RISCHIATO DI VINCERE. ERO ENTRATO IN FINALE E..

A 10 GIRI DAL TERMINE L'ALTOPARLANTE DA' LE POSIZIONI...

...IN ULTIMA POSIZIONE E' L'ITALIANO DE LILLO, CHE PERO' HA RESISTITO A TUTTI I TENTATIVI DI DOPPIAGGIO. LA SUA TATTICA DI SCATTI IN RISPOSTA AGLI ATTACCHI DEGLI UOMINI DI TESTA HA SFIANCATO GLI STAYERS. TUTTO PUO' ACCADERE, ORA...

FINO AL MOMENTO IN CUI SI DECIDE DI SUPERARE L'AVVERSARIO, LA POSIZIONE GIUSTA E' 50 METRI DIETRO DI LUI, DOVE LA TURBOLENZA DELLO SPOSTAMENTO D'ARIA E' MINIMA. PER SUPERARE BISOGNA PERO' ACCORCIARE LE DISTANZE. MA SE L'AVVERSARIO RESISTE E TI MANTIENE SUI 15-20 METRI, NEL TURBINE D'ARIA, IN POCHI GIRI RIMANI SFIANCATO...

SEGUE

COSI': PER DE LILLO, FU FACILE RISALIRE POSIZIONI. GLI ALTRI AVEVANO LE GAMBE DI PIOMBO, PEDALAVANO A "MARTELLO".

ALE'! ALE'!

IN BREVE, ERA AL TERZO POSTO. L'ALLENATORE LO INVITAVA A INSISTERE...

ALE'? ALE'?

NO! NO!

ERO TROPPO EMOZIONATO. IL TERZO POSTO MI BASTAVA. NON OSAVO SPERARE DI PIU': GIUNSI TERZO E I BIG DEL MEZZOFONDO SEGNARONO IL MIO NOME... INFATTI, L'ANNO DOPO, AI MONDIALI...

...UN FIGURO AVVICINA DE LILLO...

ITALIANO, VUOI ARRIVARE TERZO? BASTA TIRAR FUORI UN PO' DI QUATTRINI...

VOGLIO ARRIVARE PRIMO, MA CON LE MIE GAMBE!

SENTI BENE: SE TU VINCI, CHE CI PUOI OFFRIRE? IN ITALIA NON CI SONO CORSE, NE' RIUNIONI. IL TUO TITOLO NON VALE UNA LIRA. SE INVECE VINCE UN OLANDESE... BE', SONO AFFARONI!

MI BATTERO' PERCHE' NON VINCA UN OLANDESE!

INFATTI, QUANDO DE WIT LO ATTACCA, DE LILLO LO TIENE SOTTOVENTO...

ALE!

ALE!

...MA A CHE SERVE ESSERE CAMPIONI D'UNO SPORT CHE MUORE? IO SONO ANZIANO, STO PER CHIUDERE. MA VOI, RAGAZZI, TROVATE GIUSTO CHE IL CICLISMO-SPETTACOLO SCOMPAIA? TROVATE GIUSTO CHE NON VI SI CONCEDA DI VEDERE LE ACROBAZIE DEGLI STAYERS. TROVATE GIUSTO CHE UNO SPORT MUOIA PERCHE' NON SI SA PIU' COME FARE A IMPARARLO?

DREHER

USAI GLI STESSI SISTEMI DELLE MAFIE SPORTIVE STRANIERE. LORO LASCIANO UNO STAYER DELLA LORO SQUADRA IN CODA, PER STRONCARE GLI UOMINI DI TESTA. IO RIMASI IN CODA E STRONCAI DE WIT...

DANNATO ITALIANO, MI HA FATTO PERDERE!

VINCE IL BELGA PROOST.

"NEL 1969 E NEL 1971, SEMPRE IL 30 AGOSTO, IN COINCIDENZA COL MIO COMPLEANNO, FUI TERZO AI MONDIALI DI ANVERSA E VARESE. VINSI ANCHE 6 TITOLI ITALIANI E UNO SVIZZERO, MA...

FINE

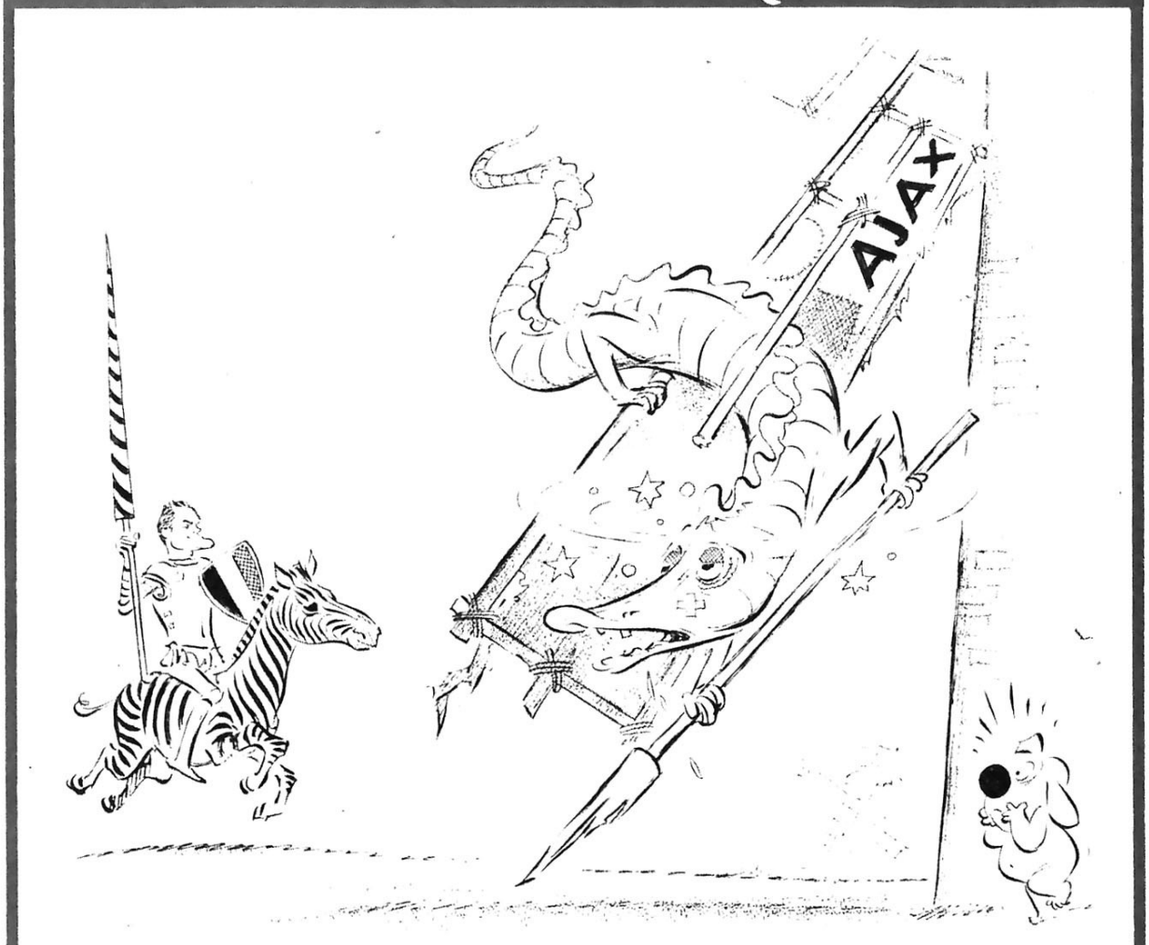
Come vestire per la loro giornata in movimento bambini e ragazzi che malvolentieri rinunciano alla gioia di essere liberi?
COSÌ
con il jersey dalle cento vite che non ha problemi di lavatrice e di capriole, che ha un aspetto disinvoltamente amico.
OMINO DI FERRO
veste la gioia di vivere
Omino di Ferro
Omino di Ferro ha conquistato il mondo volando TWA.
STUDIO DIAGONALE

RAGAZZI SPORT

A cura di GIGI BOCCACINI

# JUVE-INTER: FIL

## LA VIGNETTA DI Marino




**L'Inter, piuttosto malconcia dopo Rotterdam, in Coppa dei Campioni cede il passo alla Juventus: con tanti auguri di riuscire a conquistare il trionfo nella più grande competizione europea.**

## CI VUOLE QUALCOSA DI NUOVO

Nazionale, Juventus, Inter, tre squadre all'esame dopo il tormentato finale di questa stagione calcistica. Un pizzico di polemica, che non guasta mai. Ma, in sostanza, una specie di accordo generale: giusta la vittoria della Juve in campionato, altrettanto giuste le sconfitte della Nazionale e dell'Inter in Coppa Europa e in Coppa dei Campioni. Perché i bianconeri (non dimentichiamoci il Torino, degno degli stessi applausi) hanno detto qualcosa di nuovo, mentre gli azzurri e l'Inter, alla resa dei conti, hanno semplicemente mostrato la corda denunciando i limiti di una mentalità che, ormai, ha fatto il suo tempo. Il calcio italiano, per anni, in certo qual modo ha dettato legge, all'insegna di uno slogan che raccomandava la prudenza: « Primo, non prenderle ». Difesa a oltranza, insomma, esaltazione del catenaccio. E per segnare dei gol? Rapide azioni in contropiede, capaci di far breccia nello schieramento avversario. Per un po', ad esser sinceri, mica è andata male, sono venuti successi in serie. Poi i nostri rivali hanno capito la lezione: anche loro hanno imparato a difendersi, ma, mentre noi ci chiudevamo in un gioco che sempre di più si immiseriva, povero dello slancio della fantasia, gli altri imparavano una manovra nuova che, fatta sì di prudenza, non rinunciava all'attacco e dava spettacolo. Una manovra — badate bene — corale, d'insieme, affidata all'entusiasmo di tutti, non alla classe di pochi. I campioni contano, e come contano. Ma se non gira l'intera squadra, anche i campioni, prima o poi, impallidiscono e non è logico pretendere da loro continui miracoli. La nostra mentalità è superata, inutile intonar la stonata manfrina che accusa la malasorte o gli arbitri. E' vero, la fortuna nella vita ha un ruolo importante; è vero, gli arbitri talvolta sbagliano; ma è altrettanto vero che la teoria delle barricate difensive, cercando il gol di rapina in contropiede, non serve più. Non siamo né più bravi, né più furbi degli altri. Quando ce ne saremo convinti avremo fatto un passo avanti. Buttiamoci nella mischia con modestia e con coraggio.

**Causio: una delle speranze su cui puntano i tecnici della Nazionale.**

**La nazionale azzurra di calcio, dopo aver fallito l'ingresso alla fase finale della Coppa Europa, ritorna di scena, nelle prime due partite della fase che si può definire di « ricostruzione ». Gli azzurri partono venerdì 16 giugno da Roma e raggiungono Bucarest, dove sabato affrontano la Romania. Il giorno dopo, trasferimento a Sofia. Due giorni di leggero allenamento e mercoledì 21, secondo confronto con la nazionale bulgara. Il ritorno a casa è previsto per il 22, con la speranza di un rientro allietato da due risultati positivi, che servano a risollevare le quotazioni internazionali della nostra compagine, quotazioni tendenti piuttosto al ribasso.**

**LA SCHEDA DI BOCCACINI**

### LE PARTITE DEL 18 GIUGNO

| | |
|---|---|
| Bari-Lazio | 1 |
| Brescia-Monza | X |
| Cesena-Arezzo | 1 |
| Foggia-Modena | 1 |
| Perugia-Genoa | 1 |
| Reggiana-Como | 1 |
| Reggina-Catania | X |
| Sorrento-Palermo | 2 |
| Taranto-Livorno | 1 |
| Ternana-Novara | 1 |
| Padova-Belluno | 1 |
| Spezia-Anconetana | 1 |
| Salernitana-Siracusa | 1 |

# O DIRETTO

*I giovani del calcio italiano: PULICI (22 anni)*

## QUANDO GIAGNONI LO MANDO' A «RIPETIZIONE»

**L'attaccante del Torino era in crisi: il trainer, per un mese, lo costrinse ad imparare**

*Paolo Pulici è nato a Roncello, in provincia di Milano, il 27 aprile del 1950. Ha quindi, beato lui, poco più di 22 anni. Venne al Torino, nelle file della « primavera », sei anni fa, appena sedicenne. Tutta una carriera, quindi, tra i granata, con esordio in serie A nel torneo 1968-69. Fisicamente tra i più prestanti giocatori d'attacco che siano in circolazione in Italia, ha attraversato quest'anno, circa a metà torneo, un periodo decisamente difficile. E il suo allenatore Giagnoni, bravo quanto severo, lo ha tolto di squadra per « mandarlo a scuola ». Paolino Pulici, che aveva sempre giocato seguendo il suo istinto ed il suo estro, mancava, a detta di Giagnoni, dei movimenti fondamentali e delle astuzie che un atleta di serie A dovrebbe avere. Un mese di allenamenti quotidiani, una specie di rielaborazione totale, di reimpostazione, lo hanno rimesso in linea. E Giagnoni, uomo di parola, lo ha riportato agli onori ed alle fatiche della prima squadra. Con risultati più che soddisfacenti.*

*Con Paolo Pulici il discorso va subito su quel famoso periodo di «scuola»: — Che cosa ha provato?*

« Dapprima una specie di vergogna. Mi pareva di essere alla berlina. Poi ho pensato che nella vita di un uomo e di uno sportivo esistono sicuramente i momenti neri e quelli " magici ". Ero nel momento nero; un po' di sfortuna e poi i nervi che cominciavano a cedere. Una parentesi di riposo, ho detto a me stesso, non potrà che farmi bene. Riposo, intendiamoci, solo psicologico, senza l'impegno cioè della partita da giocare. E sono ritornato a... scuola. »

*— Lei partecipava agli allenamenti come tutti gli altri suoi compagni, poi rimaneva in campo per una mezz'oretta supplementare. C'era da crearle un po' di imbarazzo...*

« Sì, avrebbe potuto essere così se invece di colleghi di lavoro io non avessi avuto anche dei veri amici. Non tutti se ne andavano. A turno qualcuno rimaneva con me in campo e con gli allenatori. E' stato come avere sempre a fianco un paio di " guardie del corpo " tipo famiglia. »

*— E a casa?*

« Mia moglie ha soprattutto una dote: il senso dell'umorismo. Non ha lasciato passare giorno senza infilarmi tra un piatto e l'altro, a pranzo e a cena, una battutina secca e spiritosa. Così mi veniva da ridere facile e tutto il resto scompariva, anche il "magone". »

*— Quando è tornato in campo per riprendere il suo posto in partita, che cosa ha pensato?*

« Dio mio, fammi centrare subito la porta. Non voglio il gol, voglio solo che questa benedetta palla fili dritta fra i pali e la traversa. Poi, anche se il portiere la ferma, non importa... »

*— La sua gioia più grande quest' anno?*

« Il gol di Cagliari, e anche la vittoria sulla Juve. »

*— Il momento più penoso?*

« Quando ho saputo della malattia di Bettega. Sa, abbiamo pressappoco la stessa età, giochiamo... porta a porta, con lo stesso mestiere nelle mani, pardon, nelle gambe e nella testa. Mi sono sentito stringere il cuore. Ora però sono contento. Ho ritrovato la fiducia in me stesso, Roberto, rivale-amico, è in via di guarigione e il "mio" Torino ha fatto un gran campionato. Per quest' anno mi basta così. »

**Beppe Barletti**

**Pulici: ecco un attaccante vero, che ha l'istintivo fiuto del gol.**

**Pianelli, presidente del Torino, è arrivato ad un passo dallo scudetto.**

### *I molti milioni di una finale*

La finale di Coppa dei Campioni tra l'Ajax e l'Inter ha reso ben 351 milioni d'incasso. Volete sapere come tanti quattrini sono stati distribuiti? A ciascuna delle due società sono toccati 85 milioni, 54 milioni alla città di Rotterdam dove si è giocato il match, 40 milioni all' erario olandese, 23 milioni alla Federcalcio olandese, 23 all'Uefa, 23 al Feijenoord, società organizzatrice della gara. Per le spese, sono stati stanziati circa 18 milioni.

### *Brundage abdica (ed era ora)*

**Sir Avery Brundage**

Il Comitato olimpico internazionale ha per presidente l'americano sir Avery Brundage ormai al di là degli 80 anni. Pareva dovesse essere un presidente a vita, ma, stavolta, Brundage ha deciso: dopo le Olimpiadi di Monaco si dimetterà: siamo tutti d'accordo che era ora?

### *Basket: arbitri con il computer*

La Federazione italiana di pallacanestro ha deciso per il prossimo campionato che gli arbitri delle partite verranno scelti con il computer. Il sistema, a quanto ha dichiarato il presidente federale Coccia, fa risparmiare tempo e garantisce un' assoluta imparzialità. Anche altre federazioni hanno allo studio un simile progetto.

### *Per le Olimpiadi sorteggio-suspense*

Il 3 luglio sarà una giornata importante per il basket italiano: infatti a Monaco verrà effettuato il sorteggio per i due gironi delle ormai prossime Olimpiadi. Teste di serie, come è noto, sono gli Stati Uniti e la Jugoslavia, prima e seconda ai Giochi di Città di Messico. Il sorteggio avverrà tra Cuba e Portorico, Senegal e RAU, Giappone e Filippine, Italia e Cecoslovacchia, Germania e Australia, URSS e Brasile. Con chi capiteremo?

*Dal mio album segreto*

# MIKE BONGIORNO

«Dopo le migliaia di domande che ho fatto ai concorrenti dei miei quiz, in tutti questi anni, mi sento un cervellone. Ho deciso:

# GUERRA A IN

« Ahi, ahi, ahi... Rischio! Allegria!... Da quanti anni mi sentite dire queste frasi alla radio o alla televisione? Pensate, dal lontano 1954, quando debuttai in TV con la trasmissione "Arrivi e partenze". Allora avevo trent'anni, un ciuffo ribelle, e stentavo a parlare in italiano. Da diciott'anni, insomma, sono entrato nelle case italiane: mi conoscono nonne, madri, figli, cagnolini e gatti. E a furia di fare domande nei miei giochi a quiz, sulle materie più disparate... be', mi sono fatto una "culturaccia". Insomma: potrò presentarmi come concorrente a "Rischiatutto"! »

## LA CARTA D'IDENTITA'

- Nasce a New York, il 26 maggio 1924. Suo padre, Philip, è un avvocato di origine siciliana.
- Il ginnasio e il liceo Mike li fa a Torino, dove Philip Bongiorno, ufficiale dell'aviazione USA, conobbe la madre di Mike.
- Nel 1944 Mike è in Val d'Ossola con le formazioni partigiane.
- Nel 1946 la famiglia Bongiorno torna a New York, e Mike diventa un beniamino della radio italo-americana.
- Nel 1954 Mike debutta in TV con « Arrivi e partenze ». Un anno dopo, il boom di « Lascia o raddoppia? ».

## IERI

*« A destra (a un anno) su una spiaggia in Florida, a pesca di fortuna. Proprio nel 1925, ad una lotteria, pescai il biglietto numero 667788: con il quale mia madre e mio padre vinsero una barca a motore. Sempre in quell' anno, una mia foto vinse un concorso di bellezza: mi regalarono un libro di ricette da cucina: ingrassarono tutti tranne me! »*

*« A sinistra, nel 1933, a Torino. Come vedete, appesa al collo, ho la medaglia d'oro di primo della III elementare C. Avevo una memoria di ferro: forse è per questo che nel 1955, quando assistetti alla trasmissione della TV americana " 64.000 Dollars Question ", mi esaltai e la portai in Italia come "Lascia o raddoppia?". Fu un successo strepitoso. La Bolognani, Degoli... Tempi d'oro per la TV, e anche per me. »*

*« Eccomi sulle nevi di Bardonecchia (a destra) a dieci anni. Notare i pantaloni alla zuava, stile guida alpina. Sciare m'entusiasmava, e ancora oggi, tra un " Rischiatutto " e l'altro, faccio un salto sulle " nevi delle mie prime cadute ". Erano richiestissime, allora, da parte dei miei amici, le mie radiocronache (con megafono) delle gare che facevamo tra di noi... »*

**Servizio di PAOLO MOSCA - Disegno di ALDO DI GENNARO**

# "DICHIARO IARDI E SOCI!"

Chiaro che se parteciperò a "Rischiatutto", qualcuno dovrà sostituirmi come presentatore. Potrebbe farlo Fabbricatore: la TV risparmierà in microfoni.»

## OGGI

*« Appena arrivato in Italia, nel '54, chissà perché, le prime offerte che mi fecero furono tutte di carattere " sentimental-romantico-lacrimevole ". Io non nuotavo nell'oro, e così accettai, nel '56, di recitare una parte allucinante nel film " I miliardari ". Qui sotto, in una scena del film, sto corteggiando, naturalmente per esigenze di copione, l'attrice Fiorella Mari. Dopo la " bomba " di " Lascia o raddoppia? ", comunque, anche la Radio mi volle come " quizzista ". Presentai " Il motivo in maschera ", quindi " Nero su bianco ", fino a " Musica match ". A destra m'improvviso domatore di cavalli: non vi dico che fatica, in centro alla pista, gridare "allegria!": fifa amici miei, fifa nera! »*

*« Qui sopra sono al trucco: tengo gli occhi chiusi. Non per niente, ma quello spazzolino è sospetto: sono già miope, ci manca proprio un graffio... »*

*« Sono geloso. Però, alla mia ex moglie Annarita Torsello (qui sopra) dissi addio lo scorso anno senza scenate alla siciliana, ma in bombetta (in alto): non per niente il mio sangue è italo-americano. »*

*« Questa è mia moglie Daniela Zuccoli: presto mi darà un figlio... appena " avrà l'età " lo abbonerò al "Corriere dei Ragazzi". »*

Stiamo vivendo la finalissima del Disco per l'estate e il « Corriere dei Ragazzi » (come già ha fatto per Canzonissima) ha promosso un grande sondaggio invitando mille giovani lettori a votare i 28 finalisti divisi così: 1) Il complesso o il cantante preferito. 2) Il complesso o il cantante che, a suo giudizio, è preferito dai matusa. Il risultato si esprime nelle due classifiche qui sotto riportate: la « nostra » (quella giovane) e quella dei matusa.

# ECCO I NOSTRI VINCIT

## LA NOSTRA CLASSIFICA

*Ai mille lettori è stata posta la domanda « Secondo te quale canzone tra le 28 finaliste del Discoestate ti è piaciuta di più? ». Ogni ragazzo poteva esprimere un solo voto: è nata così una classifica accanto alla quale appare il parere del critico. Da notare la massiccia e prevedibile vittoria dei complessi.*

| CANTANTE IN GARA | CANZONE | VOTI | GIUDIZIO |
|---|---|---|---|
| I DIK DIK | Viaggio di un poeta | 187 | ★★★ |
| I NOMADI | Io vagabondo | 182 | ★★★★ |
| I COTTONFIELDS | Due delfini bianchi | 113 | ★★★ |
| I ROMANS | Voglia di mare | 90 | ★★ |
| TONY CUCCHIARA | Malinconia | 55 | ★★★★ |
| ORNELLA VANONI | Che barba amore mio | 54 | ★★★ |
| I NUOVI ANGELI | Singapore | 47 | ★ |
| UMBERTO BALSAMO | Se fossi diversa | 47 | ★★ |
| GINO PAOLI | Non si vive in silenzio | 23 | ★★★★ |
| I DELIRIUM | Haum | 21 | ★★ |
| GRUPPO 2001 | Messaggio | 18 | ★★ |
| NADA | Una chitarra e un'armonica | 16 | ★★ |
| GIANNI NAZZARO | Quanto è bella lei | 16 | ★★ |
| GIOVANNA | Perché, perché | 15 | ★ |

Seguono: I Vianella (14), I Ricchi e poveri (14), Maurizio (13), Ombretta Colli (12), Piero Focaccia (10), Renato (9), Mino Reitano (8), Riccardo Del Turco (8), Fred Bongusto (6), Peppino Di Capri (5), Iva Zanicchi (5), Orietta Berti (2), Tony Astarita (2), Mario Merola (1). Voti nulli 7. Totale: 1.000.

## LA CLASSIFICA DEI MATUSA

*Agli stessi mille lettori era stata posta una seconda domanda: « Secondo te quale canzone tra le 28 finaliste del Discoestate piace di più ai matusa? ». Anche stavolta ogni ragazzo poteva esprimere un solo voto e anche stavolta, accanto alla classifica dei matusa, abbiamo pubblicato il parere del critico.*

| CANTANTE IN GARA | CANZONE | VOTI | GIUDIZIO |
|---|---|---|---|
| NADA | Una chitarra e un'armonica | 113 | ★★ |
| GIANNI NAZZARO | Quanto è bella lei | 110 | ★★ |
| ORIETTA BERTI | Stasera ti dico di no | 108 | ★★ |
| TONY CUCCHIARA | Malinconia | 108 | ★★★★ |
| MINO REITANO | Stasera non si ride e non si balla | 101 | ★★ |
| ORNELLA VANONI | Che barba amore mio | 73 | ★★★ |
| I NUOVI ANGELI | Singapore | 71 | ★ |
| IVA ZANICCHI | Nonostante lei | 46 | ★★ |
| TONY ASTARITA | Non mi aspettare questa sera | 44 | ★ |
| I COTTONFIELDS | Due delfini bianchi | 32 | ★★★ |
| I DIK DIK | Viaggio di un poeta | 31 | ★★★ |
| FRED BONGUSTO | Questo nostro grande amore | 27 | ★★ |
| I VIANELLA | Semo gente de borgata | 25 | ★★ |
| UMBERTO BALSAMO | Se fossi diversa | 21 | ★★ |

Seguono: Piero Focaccia (20), Ombretta Colli (18), I Romans (11), Renato (6), I Nomadi (6), I Ricchi e poveri (3), Riccardo Del Turco (2), Gino Paoli (2), Giovanna (2), Peppino Di Capri (1), I Delirium (1), Maurizio (1), Mario Merola (1), Gruppo 2001 (1). Voti nulli: 15. Totale: 1.000.

GIUDIZIO: ★★★★ = OTTIMO ★★★ = BUONO ★★ = DISCRETO ★ = MEDIOCRE

# LE STELLE
## TUTTAMUSICA TV

A cura di
GIGI SPERONI

# ORI DEL DISCOESTATE

I Dik Dik. Hanno ottenuto 187 preferenze « giovani ».

**I DIK DIK** sono i nostri vincitori del Discoestate! Una scelta intelligente da parte dei mille votanti che hanno voluto premiare un complesso che ha presentato una delle canzoni più belle in gara.
I DIK DIK, nati musicalmente nel 1964, assieme al beat, sono: Pietruccio Montalbetti (1942), Mario Totaro (1944), Sergio Panno (1944), Pepe Salvaderi (1943) e Lallo Sbrizziolo (1943).
Con la stessa canzone i Dik Dik partecipano al Festivalbar; da quel che se ne sa, la canzone è gettonatissima nei juke-box e quasi certamente rivedremo questo complesso in TV il 19 agosto da Asiago, per le finali del Festivalbar. In settembre i Dik Dik si recheranno a Cuba con le famiglie per una tournée di vacanza-lavoro.

Nada. E' stata prescelta per la classifica dei matusa.

**NADA** è stata indicata dai mille votanti come la vincitrice ideale del Discoestate per i matusa. Ma s'è anche piazzata tra i quattordici finalisti nella classifica dei ragazzi, la nostra. Può essere, quindi, molto soddisfatta anche perché i partecipanti al sondaggio hanno visto giusto: la sua canzone è estremamente orecchiabile, da fischiettare subito.
Nada è nata a Gabbro (Livorno) nel 1953. Ecco la sua discografia essenziale: « Les bicyclettes de Belsize » / « Per te, per me »; « Ma che freddo fa » / « Una rondine bianca »; « Biancaneve » / « Cuore stanco »; « Che male fa la gelosia » / « Ritornerà vicino a me »; « L'anello » / « Innamorata di te »; « Pa' diglielo a ma' » / « La fotografia »; « Bugia » / « Che dolore »; « Io l'ho fatto per amore » / « Male d'amore »; « Tic toc » / « La porti un bacione a Firenze »; « Nada » / « Io l'ho fatto per amore ».

## PATTY BOCCIATA? BENE! STA DIVENTANDO MATUSA!

*Ai mille ragazzi che hanno partecipato al sondaggio abbiamo chiesto un parere sugli esclusi dal Discoestate, cioè sui 36 cantanti che sono stati bocciati dalle giurie di selezione e non hanno potuto partecipare alla finalissima televisiva di Saint-Vincent. Ecco alcuni pareri dei nostri intervistati.*

*« E' stato un delitto bocciare i Camaleonti, avevano una delle più belle canzoni presentate a questo Disco per l'estate. »*

*« Patty Pravo se lo meritava proprio! E' diventata la diva dei matusa e bela troppo! »*

*« Povero Dallara: non hanno neppure un po' di rispetto per i pensionati! » (In verità, Tony ha solo 36 anni, è più giovane di tanti altri cantanti. n.d.r.).*

*« Endrigo non la meritava la bocciatura. O meglio: la meritava perché ci aveva promesso di non partecipare più ai festival! E chi promette, mantenga! »*

*« Morandi? E' meglio che si dia al cinema piuttosto che tornare alla canzone con certi motivetti più insipidi dell'acqua calda! Che professionista è? »*

*« Lucio Dalla s'è copiato e ha pagato! Questo non va fatto! »*

# NON VERRA' MAI ASCOLTATA DAI "GRANDI"

Proprio così. Per quanto possa camminare, questa donna vietnamita non arriverà mai né al Cremlino né alla Casa Bianca. E non riuscirà mai a farsi ascoltare dai «grandi», a chiedere loro (a loro che lo possono) di far cessare quella guerra inesorabile che sta distruggendo il suo Paese. Mentre Nixon si incontrava con Breznev, tutto il mondo attendeva, trepidante e pieno di speranza. Speranza andata, a quanto pare, delusa: d'accordo su molte cose, d'accordo soprattutto a reciprocamente rispettare la loro potenza, USA e URSS sembrano d'accordo, anche, nel lasciare che la guerra continui nel Vietnam, e che minacci di scoppiare in Medio Oriente. Forse, i « grandi » pensano che tensione e violenza sono inevitabili, e che è meglio lasciarle erompere così in conflitti limitati, piuttosto che in una conflagrazione mondiale. E' la politica delle cose, la politica della realtà. Qualcuno potrà comprenderla, forse anche approvarla e forse arrivare persino a considerarla saggia e necessaria. Qualcuno. Ma non questi profughi che cercano di sottrarsi alla battaglia e alla strage; non questa donna che, con il suo carico di dolore e di paura, fugge verso... verso dove?

*Foto Angelo Cozzi*

# CORTO MALTESE

di HUGO PRATT

## IL TESORO DEL PIRATA

COSI' IL VENTO CONDUSSE LA MIA BARCA IN QUELLA ZONA DEI MARI DEL SUD ZONA DI PIRATI, UN TEMPO, D'AVVENTURE DI BATTAGLIE DI TESORI ... GIA' DI TESORI PROPRIO COSI'. SBARCAI ACCOMPAGNATO DA STEINER E DA TRISTAN VE LI RICORDATE, VERO? IN UN ISOLOTTO DOVE C'ERA NASCOSTO UN TESORO... O, ALMENO, DOVE TUTTO FACEVA CREDERE CHE CI FOSSE NASCOSTO UN TESORO. A CUSTODIRLO, O A SVELARLO, C'ERA QUALCOSA ... UN CRANIO ...

IL CORPO DEL PADRONE DEL CRANIO... SU QUEST'ISOLOTTO NON C'È CHE UN FORTINO SPAGNOLO ABBANDONATO, QUESTO TUMULO E QUEL VECCHIO TRONCO... TUTTE QUESTE INDICAZIONI LE HO TROVATE SEGNATE SU...

...QUESTA CARTA DA GIOCO. ME L'HA DATA UN CONTRABBANDIERE DI SHANGAI PRIMA DI MORIRE... UN ASSO DI FIORI INCISO SU UN OSSO DI BALENA!

18° 24' LAT. NORTH
65° 03' LONG. WEST

...E POICHÈ CI SONO QUATTRO ASSI IN UN MAZZO, QUESTI QUATTRO ASSI MESSI INSIEME DARANNO LA SOLUZIONE DELL'ENIGMA PER TROVARE, COME SI DICE... IL TESORO!

E CHI POSSIEDE GLI ALTRI TRE ASSI?

UN DISCENDENTE DI BARRACUDA LE-TOUCHE-À-TOUT NE HA UNO...

BARRACUDA LE-TOUCHE-À-TOUT?

IL BARRACUDA È UN PESCE CRUDELE E PERICOLOSO: PER QUESTO CHIAMAVANO COSÌ UN PIRATA CREOLO DI MARIGLANTA NEL 1700...

...QUANDO IL CAPITANO TEACH, BARBA NERA DA BRISTOL, CALICO RACKMAN JACK E AGONIE LA BELLE DALLA ROCHELLE SI IMPOSSESSARONO DEL GALEONE SPAGNOLO CARICO D'ORO "LA FORTUNE ROYALE" COSTORO TRASBORDARONO TUTTO IL CARICO SU UN VELIERO CHE AFFIDARONO A UN AMICO, SOPRANNOMINATO "IL SANTO" INCARICANDOLO DI NASCONDERE IL BOTTINO...

MI RICORDO DI QUESTA STORIA... IL SANTO NASCOSE LA NAVE E I QUATTRO PIRATI DOVEVANO RITROVARLA... CHI L'AVESSE RITROVATA SI TENEVA IL BOTTINO...

SÌ, UNA SPECIE DI GARA COL PREMIO AL MIGLIORE. IL SANTO INCISE LE QUATTRO CARTE SU OSSI DI BALENA CON LE INDICAZIONI PRECISE PER TROVARE IL TESORO...

...POI NASCOSE LE CARTE IN QUATTRO POSTI DIVERSI E FORNÌ AI QUATTRO GENTILUOMINI DI VENTURA LE INDICAZIONI PER TROVARE I QUATTRO ASSI... SI SCATENÒ ALLORA UNA CACCIA AL TESORO CHE CONTINUA TUTTORA...

BARRACUDA FU UCCISO IN CIRCOSTANZE POCO CHIARE, TEACH BARBA NERA FU MASSACRATO DAI VOLONTARI DELLA VIRGINIA NELLA CAROLINA DEL NORD... CALICO RACKMAN FU IMPICCATO A PORT ROYALE E AGONIE LA BELLE EBBE PER POCO TRE ASSI IN MANO, MA DIVENNE PAZZO A CAUSA DI QUESTO SUCCESSO E IL SUO SACCO DI MARINAIO CON I TRE ASSI...

FU RITROVATO PRESSO UN MERCANTE DI BRIC-À-BRAC A PARIGI NEL 1790. TUTTO CIÒ VENNE ACQUISTATO DA UN PRINCIPE RUSSO E PER UN CERTO PERIODO NON SI SEPPE PIÙ NULLA DELLE TRE CARTE DI OSSO DI BALENA...

QUALCHE GIORNO PIÙ TARDI...

QUI, A SAINT KITTS ABITA LA DISCENDENTE DI BARRACUDA, LA SIGNORINA AMBIGUITY DE POINCY CHE HA UN ASSO DEL SANTO. ECCO PERCHÈ VADO A FARLE VISITA!

1320

SEGUE

DEV'ESSERE LA CASA DI AMBIGUITY... C'È NESSUNO?

BUONGIORNO... SONO IL COMANDANTE CORTO MALTESE E VORREI AVERE UN COLLOQUIO CON LA SIGNORINA DE POINCY.
ABBIATE LA GENTILEZZA DI ATTENDERE!

NON IMPORTA, DRAKE. CONOSCO DI FAMA IL CAPITANO MALTESE. ACCOMODATEVI, VI PREGO.

NON HO POTUTO PREAVVISARVI DELLA MIA VISITA...
NON HA IMPORTANZA. VI PREGO, SEDETEVI!

IN CHE POSSO ESSERVI UTILE? DESIDERATE ACQUISTARE DEL BUON LEGNO? PER IL MOMENTO NE SONO SPROVVISTA.

BENE, PARLATE, COMANDANTE.

UNA RASSOMIGLIANZA INCREDIBILE!

PARLATE DEL RITRATTO? È UN MIO ANTENATO, UN GENTILUOMO DI VENTURA. SI CHIAMAVA BARRACUDA TOUCHE-À-TOUT.
COSA BEVETE? RUM E LATTE DI COCCO?

È UN'OTTIMA BEVANDA CHE DISSETA... DI COSA VOLETE PARLARMI?

DI QUATTRO ASSI IN OSSO DI BALENA!

QUATTRO ASSI IN OSSO DI BALENA?

IO HO L'ASSO DI FIORI E VOI AVETE UN ALTRO ASSO... METTIAMOLI INSIEME E VEDIAMO COSA NE VIEN FUORI.
L'ASSO DI FIORI? L'ULTIMA VOLTA FU VISTO A SAINT PETERSBURG.
LO VEDRETE SE MI MOSTRERETE IL VOSTRO. SUL MIO C'È SEGNATA UN'ISOLA E UN VECCHIO FORTINO.
VOGLIO AVER FIDUCIA IN VOI.
ECCO QUI L'ASSO DI FIORI!
E QUESTO È L'ASSO DI QUADRI. È SEMPRE APPARTENUTO ALLA MIA FAMIGLIA, QUELLA DI BARRACUDA.
...DIECI PIEDI A SINISTRA... È TUTTO!
NON È MOLTO, MA SE AVESSIMO ANCHE L'ASSO DI CUORI NE SAPREMMO ABBASTANZA.
CERTO... L'ASSO DI CUORI... L'HO VISTO UNA VOLTA IN MANO A UN MISTERIOSO MONACO SU UN'ISOLA DEI MARI DEL SUD... POI IL DESTINO HA MESCOLATO LE CARTE...
IL MONACO È SPARITO E NESSUNO HA SAPUTO PIÙ NIENTE DI LUI E DEL SUO ASSO DI CUORI...
IL COMANDANTE RASPUTIN...
RASPUTIN?
SÌ, È QUI. ANDIAMO A TROVARLO!
RASPUTIN, QUI?... IMPOSSIBILE. L'HO LASCIATO A PANAMA QUALCHE MESE FA!
LA COSA PIÙ STRANA È CHE VOI SIETE QUI PER LA STESSA SUA RAGIONE: RITROVARE IL TESORO SPAGNOLO!
COME FACEVA A SAPERE CHE VOI AVEVATE UNA CARTA DI OSSO DI BALENA?
COME L'AVETE SAPUTO VOI, CORTO MALTESE! IO SAPEVO CHE VOI AVEVATE L'ASSO DI FIORI E RASPUTIN QUELLO DI CUORI!

SEGUE

MA L'ASSO DI PICCHE? NESSUNO SA DOVE SIA FINITO. DOPO SAINT PETERSBURG FU TROVATO ADDOSSO A UN ANARCHICO IN ARGENTINA...

DOPO DI CHE PIU' NULLA...

E' IL BATTELLO DI RASPUTIN?

SI'... E' QUELLO LAGGIU'!

EHI, A BORDO! SONO AMBIGUITY E QUESTO SIGNORE E' CORTO MALTESE. POSSIAMO SALIRE?

CERTO, SIGNORINA AMBIGUITY.

DA QUESTA PARTE.

DEVO ESSERE COMPLETAMENTE SCEMO PER VENIRE NELLA TANA DELLO SCORPIONE!

CORTO AVEVA RAGIONE...

SOCK!

POCO DOPO...

ECCO FATTO! ORA PORTIAMOLO DAL COMANDANTE!

FANTASTICO!

È MOLTO CHE NON CI VEDIAMO... CHE COMBINAZIONE RITROVARCI QUI A SAINT KITS INTERESSATI NELLO STESSO AFFARE! MI SEI SEMPRE FRA I PIEDI. ORA TI TAGLIERO' LA GOLA...

HAI PAURA, EH, CORTO MALTESE? SFORTUNATAMENTE IO HO IL CUORE TENERO... PER TE...

SMETTETELA DI SORRIDERE E DI SUSSURRARE, VOI DUE... MI SEMBRATE UNA COPPIA DI INNAMORATI!

STRAP!

FA IL DOPPIO GIOCO LA TUA CARA AMICA...
NON FARE IL SARCASTICO!
HA UN ASSO E DI CONSEGUENZA HA IL DIRITTO DI PARTECIPARE ALLA CACCIA E IL DOVERE DI NON DIMENTICARE CHE NOI TUTTI DOBBIAMO RISPETTARE LA REGOLA DELLA "ALLEGRA CONFRATERNITA"!
COS'È QUESTA ALLEGRA CONFRATERNITA?
AH, AH! MI FARAI MORIRE CORTO MALTESE! NON HAI ANCORA CAPITO CHE COS'È L'ALLEGRA CONFRATERNITA?
COMINCIO A COMPRENDERE...
TUTTI I GENTILUOMINI DI VENTURA SI SONO RIUNITI DUE MESI FA A CAYMAN-BRAC E IL 25 DICEMBRE DEL 1916 HANNO FIRMATO UN TRATTATO DI ALLEANZA... POICHÈ TU NON C'ERI HO FIRMATO PER TE... CHE NE DICI?
DICO CHE VA BENE!
VOI PENSATE CHE LE TRE CARTE IN NOSTRO POSSESSO SARANNO SUFFICIENTI?
Dal vecchio tronco è possibile vedere la carcassa di Santo
IO PENSO CHE NON SIA DIFFICILE. SULLA CARTA IN MIO POSSESSO SI TROVA INDICATO IL LUOGO DELL'ISOLA DEL TESORO...
SULL'ASSO CHE HA AMBIGUITY SI LEGGE: DIECI PASSI A SINISTRA... MA A SINISTRA DI CHE? DELL'ALBERO? IO SONO GIÀ STATO SULL'ISOLA E HO CERCATO SOTTO L'ALBERO, MA NON MI SONO SPINTO FINO A DIECI PASSI A SINISTRA... PERCHÈ C'È SOLO MARE E ROCCE... CHE STUPIDO!
HAI CAPITO FINALMENTE?
SÌ... SÌ... DALL'ALBERO È POSSIBILE VEDERE I RESTI DI SANTO... E POICHÈ IL NAUFRAGIO AVVIENE O IN MARE O SUGLI SCOGLI...
IL BATTELLO SI TROVA FRA GLI SCOGLI CHE SI VEDONO DALL'ALBERO?
SÌ, SÌ!

SEGUE

IL LUOGO DEL NAUFRAGIO DOVREBBE ESSERE PROPRIO QUELLO.
AH! CON TUTTO QUELL'ORO SPAGNOLO NOI FORMEREMO UNA BELLA SOCIETÀ PER L'ESPLORAZIONE MARINA, TU ED IO, COME UN TEMPO...
UN MOMENTO, SIGNORI! UNA PARTE DI QUELL'ORO MI APPARTIENE.
STA ZITTA, SIGNORINA! NON MI PIACE SOGNARE IN COMPAGNIA!
COME OSATE...
SCIAF
AH!
SIAMO ARRIVATI SULL'ISOLA...
AH...VA BENE... PREPARATE LA SCIALUPPA, SCENDIAMO SUBITO.
1300
TROVEREMO ANCORA IL CRANIO COL CANOCCHIALE?
CERTO... DOVE VUOI CHE VADA SENZA GAMBE?
ECCOLO LAGGIÙ, COME VI DICEVO!
MI RICORDA QUALCUNO... CON QUEGLI STRANI ZIGOMI!
MA SICURO, ASSOMIGLIA A TE, AMBIGUITY!
È UN TUO ANTENATO!
CERTO... È IL CAPITANO BARRACUDA LE TOUCHE-À-TOUT.

SEGUE


# suona registra e "saltacassetta"

## il facilissimo K7 Philips

PHILIPS

**Il registratore portatile.**
Fa tutto con un solo tasto: avvio, ritorno, registrazione, ascolto.
E la sua saltacassetta... salta da un Philips all'altro che è una meraviglia:
per nuove musiche, per nuove parole.




**Saltacassetta, sistema universale per registrare e riprodurre**

Il K7 funziona a batteria o con l'alimentatore a rete. Microfono e borsa a tracolla in dotazione. Si può applicare all'auto.

intermarco italia

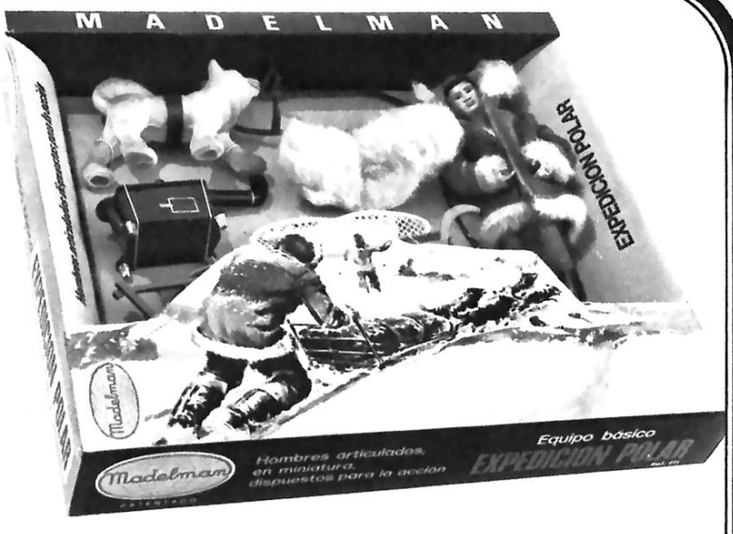
**PHILIPS**

**chi ha un amico ha un tesoro!!**

Madelman

**madelman è proprio un vero amico!**

**completamente articolato lo puoi vestire come vuoi tu: da militare, infermiere, speleologo, benzinaio, scalatore, uomo rana o approntarlo per una pericolosa avventura polare.**



**in vendita nei negozi di giocattoli e modellismo**

**Zeni-Import Milano**

**Distributore esclusivo:**
Via Cucchiari, 25
tel. 392.930 - 315.113

IL VECCHIO ALBERO? SICURO... DOPO TANTI ANNI IL BATTELLO DEL SANTO È TUTTO RICOPERTO DI CORALLI.

A DIECI PASSI DALL'ALBERO SI PUÒ VEDERE IL BATTELLO CHE CUSTODISCE IL TESORO, TUTTO RICOPERTO DI CORALLI!

QUELLA PROMINENZA È TUTTO QUELLO CHE RESTA DELL'ALBERO MAESTRO...

IL MIO AVO È STATO IL PRIMO A TROVARLO... DATO CHE I SUOI RESTI GIACCIONO QUI.

PUÒ DARSI... MA DATO IL TRATTAMENTO RICEVUTO, NON DOVEVA ESSERE REGOLARE. UN CANOCCHIALE INFILZATO TRA GLI OCCHI SIGNIFICA CHE EGLI GUARDAVA LÀ DOVE NON DOVEVA. PROBABILMENTE SANTO L'HA SORPRESO E UCCISO.

PROBABILMENTE È STATO COSÌ... IL MIO ORO SPAGNOLO È LÀ, E LA MAREA PUÒ SALIRE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

IL NOSTRO ORO, RASPUTIN, IL NOSTRO... MA PER APRIRCI UN VARCO FRA IL CORALLO CI VUOLE MOLTO DI PIÙ DEL NOSTRO ENTUSIASMO... CI OCCORRE DELLA DINAMITE.

DINAMITE?

SÌ... CERCHERÒ DI FAR SALTARE IL CORALLO...

PREGA CHE MI VADA BENE... LO SAPEVI CHE UNA ZINGARA MI HA PREDETTO CHE QUANDO IO MORRÒ TUTTI QUELLI CHE MI SARANNO VICINI MORRANNO CON ME?

HAI VINTO. SARÀ PER UN'ALTRA VOLTA!

UHM... LA MICCIA È CORTA E L'EFFETTO RAPIDO... TU SPERI CHE IO SALTI IN ARIA LEGALMENTE, VERO?

COSÌ SALVI LA FACCIA CON L'ALLEGRA CONFRATERNITÀ ED ELIMINI UN CONCORRENTE.

NON È VERO, LO SAI CHE TI VOGLIO BENE.

L'HA ACCESA.

SEGUE

BOOOM!
SARÀ RIDOTTO A PEZZETTINI!
RASPUTIN! NON C'È NIENTE QUI!
È CORTO MALTESE! MA L'ORO DOV'È FINITO?
VOI NON LO TROVERETE MAI! IL SANTO L'HA NASCOSTO ED IO SONO L'UNICO A SAPERE DOVE!
SÌ, L'ORO... È STATO IL SANTO CHE L'HA NASCOSTO NEL FORTINO SPAGNOLO... MA VOI SIETE MALVAGI ED IO NON VI DIRÒ NULLA!
MI HANNO FERITO... SANTO, MI HANNO FERITO!
L'UCCIDO QUEL FOLLE!
FERMATI, RASPUTIN!
VUOI MORIRE ANCHE TU?
SE L'UCCIDI NON TROVEREMO PIÙ IL TESORO...
AMBIGUITY HA RAGIONE, RASPUTIN... IL FOLLE FORSE SA DOV'È IL TESORO. CERCHIAMO DI TROVARLO SENZA FARGLI DEL MALE...

PER TUTTI I DIAVOLI! SIETE D'ACCORDO PER TRADIRMI.
SMETTETE DI DIVAGARE... IL FOLLE VUOL DIRCI QUALCOSA.
EHI... VENITE QUI SE AVETE CORAGGIO... IO E L'ORO VI ASPETTIAMO.
PRESTO! TUTTI AL FORTE SPAGNOLO!
PAZZO! DOVE SI È CACCIATO?
LASSÙ, SUI BASTIONI!
EHI! SONO QUI... CON L'ARTIGLIERIA... AH, AH, AH... VENITE A CERCARE IL TESORO... AH, AH!
FATEVI AVANTI, SPACCONI ...IO SONO QUI!
GLI ARCANGELI DELLA GUERRA SONO CON ME E VI DISTRUGGERANNO! AH...
UN MOMENTO... TI SONO AMICA, NON AVER PAURA! QUEI CANNONI NON POSSONO SPARARE!...
IO NON PARLO CON LE DONNE... SPECIE SE SONO MALVAGIE... AH, AH!...
QUESTO NON C'ENTRA... NON C'ENTRA...
CRACK CRACK! CRACK!
NON AVRETE NIENTE... NESSUNO DI VOI AVRÀ NIENTE... MORIRETE TUTTI!
TUNF! TUNF!

SEGUE

CHE L'ANGELO DEL SIGNORE VI COLPISCA!
BOOM!
PAZZO! I CANNONI ERANO CARICHI!
SÌ... A MITRAGLIA... E CI HA MESSO A TERRA!
MI HA COLPITO...
NOI ABBIAMO AVUTO FORTUNA, GUARDA GLI ALTRI.
BOOOM!
AH, AH, AH, NON CI CREDEVANO NELL'ARTIGLIERIA SPAGNOLA.
AH! AH!
BOOOM!
VOLEVATE L'ORO? L'AVRETE!
NON POSSO MUOVERMI... FA' QUALCOSA!
E PERCHÈ MAI? PER I TUOI BEGLI OCCHI?

AH! AH! AH!
EHI, PAZZO...
NO... IO...
BANG!
AMBIGUITY! PRESTO, RASPUTIN!
ASPETTAMI, CORTO... SONO FERITO E NON POSSO CAMMINARE!
HAI UNA GROSSA SCHEGGIA FRA LE COSTOLE. BISOGNA TOGLIERLA!
E CHE ASPETTI?
AHI... FA PIANO COL COLTELLO.
CORAGGIO!
ECCO FATTO, OCCHI BELLI... UNA SCHEGGIA PREZIOSA!
PERCHÈ RIDI?
RIDO PER LA TUA FACCIA... E ANCHE PER UN' ALTRA RAGIONE! GUARDA!
NON HO TEMPO... ANDIAMO PIUTTOSTO A CERCARE L'ORO.
L'ORO... ECCOLO! TE L'HO APPENA TOLTO DALLA CARNE! IL TESORO ERA NASCOSTO NEI CANNONI.
QUEL PAZZO HA SPARATO I DOBLONI D'ORO CHE SANTO AVEVA NASCOSTO NEI CANNONI... QUESTO TI APPARTIENE!
NO, NON È POSSIBILE, TU VUOI PRENDERTI TUTTO IL MIO ORO... EHI!
AMBIGUITY!



SEGUE

QUEL PAZZO...
QUEL PAZZO HA DETTO CHE IO SONO MALVAGIA... È VERO? SONO VERAMENTE COSÌ...
MALVAGIA?
È MORTA?
SÌ!
DOPO QUALCHE GIORNO IL BATTELLO DI RASPUTIN ERA DI NUOVO A SAINT-KITTS.
QUI NOI CI DIVIDIAMO... STA IN TE PERÒ RIMANERE SE VUOI FAR SOCIETÀ CON ME.
PREFERISCO FAR SOCIETÀ CON UNO SCORPIONE.
UN GIORNO TI UCCIDERÒ, CORTO.
ED IO TI UCCIDERÒ UNA SERA!
AH, CORTO... NON SAI COSA PERDI A NON ESSERMI AMICO! FORZA CON LE VELE... PARTIAMO PER CUBA!
SCUSATEMI, SIETE VOI CORTO MALTESE?
SÌ, PERCHÈ?
AVETE UN VELIERO AL PORTO?
SÌ, COS'È SUCCESSO?
È SOTTO SORVEGLIANZA... C'È ANCHE UN CERTO STEINER...
DOVREBBE ESSERCI ANCHE UN RAGAZZO...

IL RAGAZZO È PARTITO PER L'INGHILTERRA... DA QUANDO È PARTITO, IL VECCHIO HA INCOMINCIATO AD UBRIACARSI...
MEGLIO CHE ANDIATE SUBITO DA LUI.
CERTO.
MI SPIACE... MA QUANDO TRISTAN È PARTITO... IO MI SONO SENTITO SOLO E HO RIPRESO A BERE.
BÈ, CHE C'È DI MALE? SEI ABBASTANZA ADULTO DA POTER FARE QUELLO CHE TI PARE, NO?
FORZA, PROFESSORE, ANDIAMOCI A BERE DELLA BELLA BIRRA FRESCA... NON SARAI COSÌ EGOISTA DA VOLERLO FARE SEMPRE DA SOLO.
MI SPIACE DI NON AVER SALUTATO TRISTAN...
AVEVO DIMENTICATO...
QUESTA LETTERA DAL BRASILE È PER TE. È ARRIVATA ASSIEME AD ALTRE LETTERE PER TRISTAN DA PARTE DI MORGANA.
È UNA LETTERA DI MORGANA CON UN ASSO DI PICCHE SU UN OSSO DI BALENA.
DICE: CARO AMICO, IN UN COFANETTO HO TROVATO QUESTA CARTA... PENSO CHE FACCIA PARTE DI UN GIOCO MOLTO IMPORTANTE. TE LA MANDO SPERANDO DI FARE COSA UTILE...
È L'ASSO DI PICCHE... IL TESORO DEI PIRATI...
SÌ, E DICE: NEI CANNONI!
SE MI FOSSE ARRIVATA PRIMA... MOLTE COSE NON SAREBBERO SUCCESSE...
CORTO MALTESE, HO DIMENTICATO DI CHIEDERTI: DOVE SEI STATO TUTTO QUESTO TEMPO?

FINE

**Billy e Matthews lo sapevano bene: sotto di loro, v'era un'invisibile nuvola di gas. Un gesto sbagliato, e per loro sarebbe stata la morte...**

# SU DAL PROFONDO

Il pozzo si trovava in quella base segreta dell'Utah, costruita durante la seconda guerra mondiale, e chiusa ufficialmente da sei anni. Era possibile giungervi solo in elicottero, perché la strada era stata ostruita da una grande frana, e non s'era ritenuto di doverla riaprire. La base era custodita da sei militari scelti. Secondo i loro rapporti, tutto andava bene.

— Perché dovrebbe andare male? Si tratta d'una costruzione perfetta, vedrete, Billson.

Pochi minuti dopo, l'elicottero prendeva terra; il pilota restava al suo posto, mentre Billy e il tenente del genio Matthews scendevano, avviandosi verso una parete rocciosa, nella quale s'aprivano alcune grotte che, all'apparenza, erano naturali: si trattava, invece, delle finestre e delle prese d'aria della base. Billy e Matthews avevano l'incarico di compiere una ricognizione nel pozzo, per controllare lo stato dei contenitori del mapribone, un gas speciale che era destinato a servire quale vettore di preparati per la guerra chimica o batteriologica. Il governo aveva deciso di utilizzare il mapribone per usi pacifici:

— Si tratta d'un gas del tutto innocuo, Billson — spiegava il tenente Matthews — ma pesantissimo e estremamente persistente. Addizionato a gas asfissianti o altre piacevolezze del genere...

S'interruppe. Un pezzo di roccia era girato su cardini invisibili, e due soldati sorridenti ma armati erano apparsi sulla soglia segreta che s'era rivelata. Matthews e Billy mostrarono le loro credenziali, e furono senz'altro ammessi all'interno della base. Si trattava d'un incredibile complesso di locali in acciaio e cemento armato; il pozzo del mapribone era proprio al centro, nei locali sotterranei al terzo piano: abbassando una leva, uno dei soldati fece scorrere il formidabile coperchio d'acciaio speciale che chiudeva ermeticamente l'imboccatura del pozzo:

— Quanto è profondo? — domandò Billy, con un'occhiata un po' inquieta. Il soldato sorrise: — Qualcosa come 130 metri, signore. Ma non dovrete scendere a piedi... anche se è possibile. Vedete? — e accennò — c'è una scaletta d'acciaio che porta giù in fondo... — Dalla bocca del pozzo, infatti, partiva una scala a pioli che sprofondava vertiginosamente. Matthews, con un sorriso un po' forzato, chiese: — E l'ascensore?

— Cinque pioli, signor tenente, e troverete l'ascensore.

Un attimo solo d'esitazione, poi: — Va bene... andiamo, Billson.

— Io torno al mio posto — disse il soldato — se qualcosa non dovesse andare, c'è un radiotelefono, nell'ascensore, signor tenente.

Matthews stava già scendendo nel pozzo: — Tutto andrà bene, soldato — rispose. Scomparve. Billy lo seguì. Sentì, mentre scendeva ben aggrappato ai pioli d'acciaio, la spaventosa profondità che aveva sotto di sé.

✳

— Non dovrebbero costruire pozzi come questi — mormorò Billy. Matthews si strinse nelle spalle. Stavano scendendo sull'ascensore che ronzava vibrando di tanto in tanto. Il tempo aveva lasciato le sue tracce: di tanto in tanto, scoccava qualche crepitante scintilla, da uno dei

*ovvero*

# I GIORNI ARDENTI DEL RISORGIMENTO

*Romanzo di P. SELVA - 25ª puntata*

Luisa fu sul punto di gridare ancora, ma si vinse a stento, mordendosi crudelmente le dita. Non aveva mai visto un morto: e quello che gli stava davanti era Paolo, il suo amico Paolo, che la sera prima le aveva sorriso, parlato, baciato la mano...

— Ma... è Paolo! — disse alle sue spalle una voce che ella non riconobbe. Era Giorgio: guardava esterrefatto. L'uomo che aveva aperto la cassapanca la chiuse in silenzio:

— Sì. E' Paolo. Noi scriveremo il suo nome... sulle nostre lapidi, un giorno. Il nome di chi l'ha ucciso, invece — soggiunse, intensamente — verrà scritto altrove... Non c'è altro, signorina. Potete andare.

Luisa aveva continuato a guardare la cassapanca; con un brivido si volse verso l'uomo e guardandolo balbettò: — Non... c'è altro?

— Che ci dovrebbe essere? Avete sventolato la bandiera per sbaglio, Paolo è morto per sbaglio... — un breve sorriso, amaro — tutti ci stiamo sbagliando, qui.

Luisa si sentì profondamente, intimamente colpita da queste parole e disse, con voce fioca ma ferma: — No. Lui non ha sbagliato.

La guardarono tutti. L'uomo che zoppicava domandò:

— Che ne sapete voi?

— Com'è morto? — rispose Luisa, domandando a sua volta. Lottava disperatamente per non piangere. Una voce, da un angolo, disse:

— Una pistolettata. Il capitano Schnitzer è il miglior tiratore del suo reggimento.

Luisa e Giorgio si volsero; e videro solo in quel momento che due persone stavano sedu-

## Uno scatto: il blocco d'acciaio delle porte si mosse...

cavi elettrici. Matthews strinse le labbra: — Questi cavi vanno sostituiti... non mi sembra che tutto sia in ordine come mi hanno detto...

L'ascensore infine si arrestò: i battenti scorrevoli della porta, però, restarono chiusi, e fu solo con un lieve calcio che Matthews li fece aprire: — Decisamente, Billson — disse sorridendo — occorrerà fare qualche lavoro, no?

— Direi di sì... si potrebbe, per esempio, far saltare tutto — rispose Billy. Erano sul fondo, immersi in una atmosfera irreale, senza tempo. Una luce giallastra era diffusa alla base assai larga del pozzo; ma, guardando in alto, si vedeva ben poco: la luce s'attenuava, come in un tramonto d'incubo, e la scala a pioli svaniva lentamente nel buio. Giù dall'alto, fluiva silenziosa l'aria, dalle bocche del condizionatore:

— Quella è la porta blindata che immette nel deposito del mapribone — disse Matthews. — Il gas è in settanta contenitori ermetici.

Le loro voci risuonavano in mille echeggianti sussurrii; ed echeggiarono cupamente i loro passi. Accanto alla porta, v'era il pannello dei comandi; Matthews l' aprì... fischiò tra i denti: — Ehi! E' tutto ossidato, qui! Scommetto che l'apertura automatica non funziona!

— Come può essere ossidato, se la temperatura è costante e secca? — domandò Billy; il tenente fece una smorfia, premette un bottone... nulla. La porta blindata non si aprì. Matthews provò con la leva d'emergenza, ma non ottenne alcun risultato. I due si scambiarono un'occhiata perplessa, poi Billy disse facendo schioccare pollice e medio: — Va bene, Matthews, coraggio. Apriamolo con queste — e levò le mani. Il tenente annuì; e Billy cominciò a far girare il manubrio della poderosa serratura. Uno scatto... il blocco d'acciaio della porta si mosse...

— Matthews! — gridò Billy.

Il tenente, che stava esaminando il pannello ossidato, si volse di scatto, con una esclamazione di spavento: vide Billy che con i piedi puntati a terra lottava disperatamente contro la porta, che veniva inesorabilmente aprendosi. — Il gas — ruggì Billy teso nello sforzo. Matthews comprese e fu d'un balzo accanto a lui, buttandosi contro la porta. Billy, già madido di sudore, disse tra i denti: — Inutile cercare di chiuderla... dobbiamo... dobbiamo fare in modo che s'apra adagio e senza sbattere...

Centimetro per centimetro, continuando a spingere con tutte le loro forze, i due si trassero indietro, in modo che la porta venisse aprendosi adagio, frenata... ecco, così avvenne. Nel giro di qualche minuto, durante il quale Billy e Matthews profusero tutta la loro energia, la porta si spalancò in silenzio...

... e da essa, Billy e Matthews lo sapevano bene, cominciò ad uscire rotolando invisibile una quantità sconosciuta ma certamente enorme di mapribone. La stessa quantità di gas che, uscita da uno (o anche da dieci) contenitori, aveva premuto da chissà quanto tempo contro la porta. E ora i due uomini si trovavano nel fondo d'un pozzo profondissimo, che veniva riempiendosi di un gas innocuo e inodoro. Ma altissimamente infiammabile, in quelle condizioni. Una minima scintilla, e sarebbe stata la fine.

*

I due si guardarono. Il mapribone cominciava ad avere effetti sull'organismo umano nel giro d'un'ora, o poco più: un leggero stordimento, un lieve senso di nausea. Matthews mormorò: — Ma... che si fa, ora?

Parlava come se avesse paura di turbare l'instabile equilibrio tra il gas e la sua forza d'animo. Billy lo guardò: — Ce ne andiamo.

— Ma... come? Non con l'ascensore. Basterebbe una scintilla...

— No. Ce ne andiamo... — Billy accennò — con questa.

Tacquero, guardando atterriti e affascinati la scala a pioli che, saldamente

*Continua a pagina 62*

testo di VENTURA - disegni di PAOLETTI

te, nel punto più oscuro della stanza; erano Giuseppe e Francesco, li riconobbero, gli amici di Paolo; e Francesco aveva parlato, e disse ancora: — Sapeva di morire... oh, lo sapeva... e quei maledetti avevano scelto come luogo del duello... il cortile della loro caserma... Non so come è morto. Non lo so. Non ci hanno lasciato entrare. E'... entrato solo lui, l'abbiamo aspettato fuori... — S'interruppe. Tutti lo fissavano come affascinati. Continuò: — Poi è uscito quel... quel vostro amico, quel tenente austriaco... e dei soldati con un carro. Paolo era già morto. Noi avremmo dovuto portarlo all'ospedale, ma... ora è qui.

— Ora è qui — echeggiò gravemente l'uomo che aveva aperto la cassapanca, e poi zoppicando tornò verso il tavolo. D'un tratto si volse, e i suoi occhi neri si fissarono scintillanti in quelli di Luisa:

— Debbo dirvelo? — domandò con forza — Speravo che aveste sventolato quella bandiera per qualcosa di più che un errore! Speravo che Paolo fosse morto per qualcosa di più che...

— Se è stato un errore, è stato un errore terribile — l'interruppe Luisa, parlando a voce bassissima; sospirò, e aggiunse: — Ma da ora in avanti, signore, io... sì — ed alzò la voce — sì, non sventolerò più per caso il mio fazzoletto... lo farò per... per...

— Per l'Italia? — chiese in un sussurro l'uomo. In un sussurro ed abbassando la testa Luisa rispose: — Sì.

— Perché avete degli amici tra i tedeschi? — domandò vivamente un giovane. Luisa lo guardò; e stava per rispondere, quando l'uomo che zoppicava levando una mano disse: — Questo non ha importanza. Avete con voi — proseguì — quella vostra bandiera?

Luisa non aveva lasciato nemmeno per un attimo il fazzoletto; esitando lo trasse dalla piccola borsetta.

L'uomo lo prese, e dopo avergli dato uno sguardo lo spiegò sul tavolo. Imprecò sommessamente, in spagnolo, e guardando Luisa domandò:

— Ma da chi lo avete avuto?

— Da... da un amico...

— Un amico? Che amico? Che significa? — c'era quasi un tono di minaccia nelle parole dell'uomo. Tutti tacevano. Luisa rispose:

— Un soldato, un... garibaldino... — e abbassò insieme occhi e voce.

L'uomo abbozzò un sorriso un po' amaro: — Non si chiama per caso... Santiago? — chiese.

— Sì! — esclamò stupefatta Luisa. L'uomo ripiegò il fazzoletto e lo riconsegnò alla ragazza: — Prendetelo — disse.

— Ma voi...

— Oh, certo, conosco Santiago, io... ho fatto con lui... — e fece un gesto vago — sì, qualche buona battaglia... molto lontano da qui. Addio, señorita. Ora dovete andare.

Nessuno più parlò. Nel gran silenzio, Luisa fece qualche passo, s'avvicinò alla cassapanca, posò su di essa la destra; fece il segno della croce, poi, e s'avviò verso la porta che nel frattempo era stata aperta.

*

Francesco li seguì, e camminando alle loro spalle disse: — Andate sempre avanti, poi svoltate a sinistra e a sinistra an-

*Continua a pagina 62*

*Segue da pagina 61*

infissa nella parete, si perdeva su su, verso l'imboccatura remota del pozzo. Il tenente balbettò: — Dio mio!

— Su, Matthews. Andiamo.

Billy si tolse la giubba, afferrò il primo piolo, cominciò a salire. Matthews lo seguì. Con orrore, pensarono che avevano 130 metri sopra di loro. Sotto, invece, un invisibile allagamento di gas...

✳

La prima crisi venne dopo una decina di minuti. Comprensibilmente, i due avevano cominciato la scalata con una certa fretta. Billy comprese, dal sudore che gli scorreva sul volto, che era giunto il momento di una prima sosta. Si fermò, infatti, e subito dal basso la voce di Matthews disse: — Billson... ho paura.

— Anch'io — rispose Billy dopo un po' — ma... non serve. Andiamo.

— Io ho paura — fece ancora il tenente — di avere le vertigini...

— Non guardatevi indietro! Andiamo!

Ripresero a salire, immergendosi in una penombra sempre più fioca e stanca, in una sorta di nebbiolina grigia, dai tetri riflessi metallici. Il pesante mapribone avrebbe impiegato chissà quanto, a riempire tutto il pozzo... tra un po', essi sarebbero stati fuori dalla zona piena di gas... ma non per questo fuori dal pericolo: da un momento all'altro, per un motivo qualsiasi, una piccola, infinitesimale scintilla poteva scoccare, nell'intrico dei cavi e dei fili elettrici usurati... e ciò che sarebbe accaduto Billy e Matthews lo sapevano bene: una sola, gigantesca, apocalittica vampata, come se l'inferno spalancasse le sue porte... e loro due, semplicemente, cancellati. Arsi e disintegrati ancor prima di morire... La distruzione assoluta...

— Billson... per favore!... Mi fanno male... le gambe!

Billy si fermò. Sentiva anche lui dei crampi che cominciavano a tormentarlo. Le gambe gli sembravano farsi più rigide

# SU DAL PROFONDO

e dure di istante in istante, e le mani che si aprivano e si chiudevano attorno ai pioli, avevano perso la sensibilità. Guardando in basso, vide il compagno sospeso sull'abisso. Il suo cuore dette un balzo doloroso:

— Su, andiamo, Matthews! — ansimò. Il tenente rispose: — Ma... io non ce la faccio più... Billson! E se quelli sopra mettono in moto l'ascensore?... che... che sarà di noi?...

—Andiamo, ho detto! — esclamò esasperato Billy, e riprese la salita. Già. Se i soldati, allarmati per il ritardo, avessero messo in moto l'ascensore...

✳

Passò del tempo. Quanto, Billy non lo seppe. Aveva perso il calcolo del tempo, dei pioli superati. Duecento, trecento... chi poteva dirlo? Billy si sentiva ora immerso in un calore e insieme in un gelo atroci. Il gas che ormai avevano abbondantemente respirato cominciava fatalmente a dare qualche effetto... una lieve ebbrezza, un senso d'abbandono... sì: abbandonarsi al vuoto che, dal di sotto, chiamava, chiamava...

— No! Andiamo, Matthews! — gridò Billy. Vedeva lassù infinitamente in alto una fioca luce: la bocca del pozzo.

Il soldato che aveva accompagnato Billy e Matthews, intanto, cominciava a preoccuparsi. Strano. Era da molto tempo, da più di un'ora che i due erano scesi nel pozzo... Che si fosse guastato l' ascensore? O il telefono?

— Be', se tra un po' non salgono, metterò in funzione l'impianto elettrico di riserva — pensò.

La bocca del pozzo era abbastanza vicina, ora: dieci metri, non di più; ma ai due uomini che, estenuati, arrancavano su per la scaletta, la distanza sembrava infinita... Sembrava che il loro cervello si venisse liquefacendo, che una mano sempre più pesante li tenesse per il collo, cercando di ributtarli giù nel pozzo... Quasi non respiravano più. Inutile, era troppo... troppo faticoso... Billy, ormai quasi privo di conoscenza, pensò che tutto era stato inutile... che stava per cadere...

... e cadde, infatti, dopo un ultimo spasimante sforzo. Ma cadde al di fuori del pozzo: cadde a terra, sulla salvezza... Si sentì prendere da un malessere supremo: ma serrando i denti, e chiamando disperatamente a raccolta tutte le forze morali e fisiche che gli restavano, si mise sulle ginocchia, si volse... vide emergere dal pozzo una mano tremante: era Matthews che cercava la salvezza, un istante prima di abbandonarsi...

— Matthews! — gridò, o pensò di gridare Billy, ed agguantò quella mano. Udì l'urlo disperato di Matthews, che lasciando i pioli stava per precipitare nel pozzo. Una breve, violenta, brutale battaglia: Billy la vinse, e Matthews cadde a terra accanto a lui. Barcollando, sbandando come un ubriaco o un ferito a morte, Billy raggiunse la leva, l'alzò... il coperchio del pozzo si chiuse silenziosamente.

Un istante dopo, il soldato, preoccupato, metteva in funzione l'impianto elettrico di riserva: e una fiammata senza luce, giù, annientava ogni oggetto, fondeva la scala d'acciaio, faceva tremare la terra, e rendeva il pozzo una voragine spaventosa, vuota e calcinata...

*Segue da pagina 61*

cora. Troverete Strada Nuova, e il vostro albergo.

Francesco tacque; Luisa cominciò a piangere silenziosamente. Sentiva d'avere resistito anche troppo a lungo. Non ce la faceva più ora.

— Non piangete, Luisa — disse Francesco — pensate invece al momento in cui... lo vendicheremo. Pensate solo a questo. E conservate la vostra bandiera... addio!

Il giovane s'allontanò quasi correndo e scomparve nell'ombra; poco dopo, Luisa e Giorgio raggiunsero l'albergo. La ragazza piangeva ancora; Giorgio disse al padre, preoccupato e sdegnato per il ritardo, che si erano spersi, camminando nelle viuzze più antiche della città. Il conte brontolò qualcosa, e volgendosi a Luisa, che cercava di nascondere la faccia, disse: — C'è di là in salotto il tenente Kranz. E' da almeno due ore che aspetta!

— Non voglio vederlo — balbettò la ragazza. Il conte esclamò:

— Eh, mia cara, lo vedrai, invece e gli chiederai scusa per ciò che hai fatto! Non posso tollerare che... che il governo pensi...

— Devi andare, Luisa — disse debolmente Giorgio. La ragazza fece segno di sì, e s'avviò senz'altro verso lo squallido salotto dell'albergo. Ruppert era là, accanto alla finestra. Era pallido, stanco. Non appena Luisa apparve, fece un passo verso di lei tendendo la mano. Ma si fermò subito, e la mano gli ricadde lentamente:

— Buonasera, Luisa — mormorò. Lei alzò la fronte: — Che volete?

— Bene... so che state per partire, volevo... salutarvi.

— Addio.

Luisa si volse, ma Ruppert le andò vicino trattenendola: — Mi salutate così? — disse, con voce soffocata. Luisa non rispose. Ruppert sospirò:

— Avevo scongiurato quel vostro amico di non battersi con Schnitzer... ero disposto a dargli il mio cavallo, perché se ne andasse, ma...

— E poi avreste detto che gli italiani non si battono, vero?

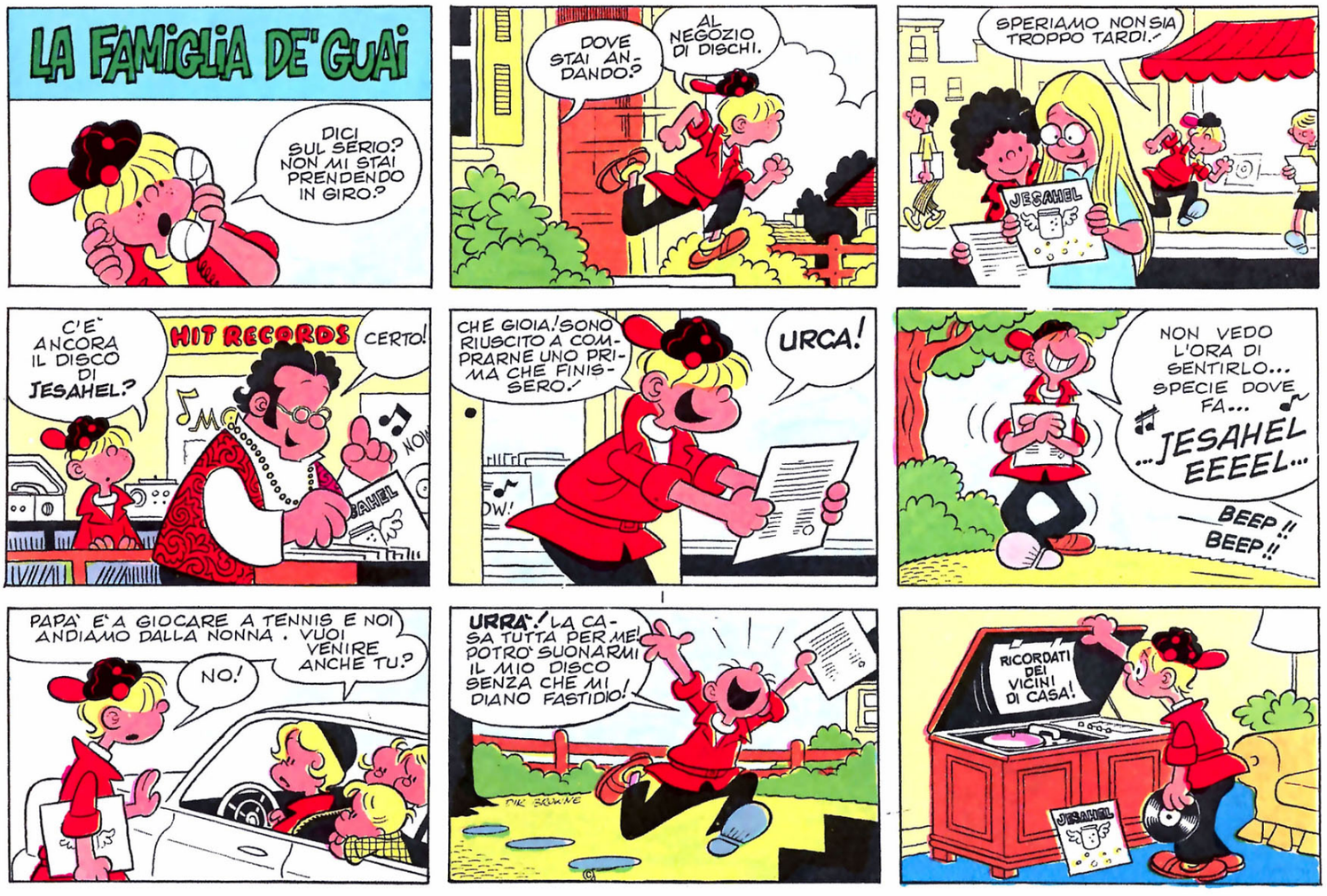
— Cosa? — esclamò il giovane. — Come potete pensarlo? Italiani, austriaci... che differenza c'è? Siamo sudditi d' uno stesso impero, cittadini d' uno stesso stato, dobbiamo vivere insieme, in pace...

— Non vogliamo questo — disse con voce bassa e ferma la ragazza — vogliamo che voi stranieri ve ne andiate al più presto.

— Lo volete anche voi? — domandò dopo una pausa Ruppert; e subito aggiunse: — Vi siete accorta che vi amo, non è vero? Vi amo, e per un po' ho sognato di potervi sposare. E mostrare così che austriaci e italiani...

— Sono nemici — disse freddamente Luisa. Ruppert parlava ancora e s'interruppe. Chinò la testa. Disse: — Addio — e rapidamente uscì dalla stanza.

**25** - continua





# ragazzo, hai 100 lire?

Se non le hai, fattele dare.

Perchè adesso, con 100 lire, la ATLANTIC (quella che fa i soldati d'Italia) ti dà una scatola di soldati, e in più puoi vincere un meraviglioso motoscafo.

Aut. Min. Conc. GT&A

**ATLANTIC**

- Carabinieri e Polizia d'Italia
- Bersaglieri d'Italia
- Sommozzatori d'Italia
- Paracadutisti d'Italia
- Alpini d'Italia
- Banda dei Carabinieri d'Italia

Tutte le confezioni da **100, 450, 750 lire** possono contenere un buono per vincere un motoscafo.

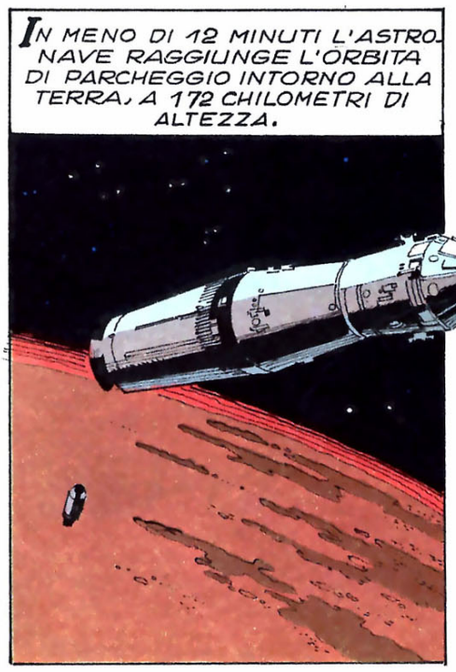
**ATLANTIC**
**Soldati d'Italia.**

FUMETTO VERITÀ N°

# APOLLO FORTUNA

Testo di FRANCO GOY - Disegni di TACCONI

16 APRILE 1972: GLI ASTRONAUTI JOHN YOUNG THOMAS MATTINGLY E CHARLES DUKE PARTONO CON L'APOLLO-16 PER LA LUNA. IL LORO VOLO HA DIMOSTRATO QUANTO SIANO ANCORA VIVE DIFFICILI E PIENE D'IMPREVISTI LE MISSIONI LUNARI. LA SCIENZA E LA TECNOLOGIA PIU' AVANZATE NON BASTANO AD ASSICURARE IL SUCCESSO. OCCORRE IL CORAGGIO DELL'UOMO, LA SUA CAPACITA' DI DECIDERE. OCCORRE ANCHE, BISOGNA AMMETTERLO, UN PO' DI FORTUNA...



IN MENO DI 12 MINUTI L'ASTRONAVE RAGGIUNGE L'ORBITA DI PARCHEGGIO INTORNO ALLA TERRA, A 172 CHILOMETRI DI ALTEZZA.

COMPIUTA LA MANOVRA DI AGGANCIO DEL MODULO LUNARE, L'ASTRONAVE HA ASSUNTO L'ASSETTO DI VOLO CHE MANTERRA' FINO ALLA LUNA.

C'E' QUALCOSA DI STRANO, QUI SUL **LEM.** C'E' QUALCOSA CHE SI STACCA.

UNA SEZIONE DEL **LEM** E' TUTTA GRINZE. SEMBRA GRANO SMINUZZATO.

QUEI DANNATI FIOCCHI SI STACCANO A INTERVALLI DI CINQUE-DIECI SECONDI.

I TECNICI STANNO LAVORANDO FEBBRILMENTE PER CHIARIRE IL MISTERIOSO FENOMENO.

HOUSTON VUOLE CHE ISPEZIONIAMO IL **LEM.** POTREBBE TRATTARSI DI UNA PERDITA DI PROPELLENTE.

SAREBBE UN GROSSO GUAIO.

SONO LA MOGLIE DI MATTINGLY... SAPETE, ASPETTO UN FIGLIO... DITEMI LA VERITA' PER L'AMOR DI DIO.

VOI, LASSU': LA MISSIONE CONTINUA **REGOLARMENTE.** SI TRATTAVA DELLO SFALDAMENTO TERMICO. STUDIEREMO LE CONSEGUENZE.

ALLARME, HOUSTON. S'E' ACCESA UNA SPIA ROSSA DEL SISTEMA DI GUIDA INERZIALE.

I COMANDI SONO BLOCCATI.

STATE CALMI. ASPETTATE ISTRUZIONI.

IL GUASTO POTREBBE DETERMINARE L'ANNULLAMENTO DELLA DISCESA SULLA LUNA.

INSERENDO ALCUNI COMANDI NEL COMPUTER DI BORDO, MATTINGLY RIESCE A SBLOCCARE IL SISTEMA DI GUIDA DOPO **45** MINUTI DI ANSIE.

NONOSTANTE I NUMEROSI PROBLEMI GRANDI E PICCOLI, L'APOLLO CONTINUA IL SUO VIAGGIO. NON MANCA LA NOTA BUFFA: NEL DIALOGO TRA HOUSTON E GLI ASTRONAUTI SI INSERISCE LA VOCE DI UN OPERAIO SPAGNOLO ADDETTO ALLA RIPARAZIONE DELLE LINEE TELEFONICHE TRA LA STAZIONE DI RILEVAMENTO DI MADRID E HOUSTON.

LA VELOCITA' AUMENTA, FINALMENTE. SIAMO ENTRATI NEL CAMPO DI GRAVITAZIONE DELLA LUNA.

FRA POCHE ORE SIAMO IN ORBITA LUNARE.

MA GUARDA, SONO INGRASSATO. LA TUTA MI E' STRETTA.

MA C'E' UN ALTRO INCONVENIENTE. DOPO UNA DELLE COLAZIONI SPAZIALI...

E LA CERNIERA DELLA MIA FUNZIONA MALE.

SEGUE

STRANE LUCI VENGONO VISTE DAGLI ASTRONAUTI CON GLI OCCHI CHIUSI...

CON LA MASCHERA HO CONTATO 50 BAGLIORI. CHE NE DITE A HOUSTON?

IO NE HO CONTATI 20. FORSE CON LA BENDA VA MEGLIO.

VEDREMO SE SI TRATTA DI RAGGI COSMICI E DI QUALI. GRAZIE PER L'ESPERIMENTO. CI SERVIRÀ A VALUTARE L'EVENTUALITÀ CHE GLI ASTRONAUTI POSSANO SUBIRE DANNI IN VOLI DI LUNGA DURATA.

L'ASTRONAVE HA COMINCIATO A CIRCUMNAVIGARE LA LUNA, PERCORRENDO UN'ORBITA ELLITTICA. E' IL POMERIGGIO DI MERCOLEDI' 19 APRILE.

E' LO SPETTACOLO PIU' SUGGESTIVO CHE ABBIA MAI VISTO IN VITA MIA.

L'HO GIÀ VISTO NEL MAGGIO DEL 1969. MA NON SBARCAI, ALLORA.

SIAMO TUTTI E TRE AFFACCIATI AGLI OBLO'.

E' IL GRANDE MOMENTO: IL MODULO LUNARE "ORION" SI STACCA DA "CASPER", L'ASTRONAVE CHE RESTERÀ IN ORBITA CON MATTINGLY, IN ATTESA DEL RITORNO DEGLI ESPLORATORI DELLA LUNA.

ATTENZIONE, VOI TRE. IL LIVELLO DEL VOSTRO POTASSIO E' UN PO' BASSO. DOVETE BERE PIU' ARANCIATE.

C'E' IL PERICOLO DI ARITMIE CARDIACHE, AFFATICAMENTO, STORDIMENTO

SIAMO PERFETTAMENTE IN FORMA E PRONTI PER LO SBARCO SULLA LUNA... MA MATTINGLY SI VUOLE INTROMETTERE.

EMERGENZA, EMERGENZA! IL SISTEMA DI ACCENSIONE DEL MOTORE E' SFASATO.

HOUSTON PER ORION. SOSPENDETE LA MANOVRA DI DISCESA E AVVICINATEVI A CASPER NEL CASO DOVESTE RIAGGANCIARVI PER UN RITORNO A TERRA.

A BORDO DI ORION, COMUNQUE, TUTTO SEMBRA ANDARE PIUTTOSTO BENE.

ROGER, HOUSTON.

SIAMO ANCORA OTTIMISTI. ABBIAMO DIECI ORE PER DECIDERE IL DA FARSI. NESSUN PERICOLO IMMEDIATO, PER VOI.

LE **LORO** PULSAZIONI SONO AUMENTATE, MA NON TANTO, ECCEZIONALI RAGAZZI.

I MINUTI TRASCORRONO LENTI E DRAMMATICI. PERSISTENDO L'AVARIA DEL MOTORE DI CASPER, QUELLO DI ORION BASTEREBBE TUTTAVIA PER STRAPPARE L'ASTRONAVE DALLA GRAVITA' LUNARE E SPINGERLA SULLA TRAIETTORIA DI RITORNO.

HOUSTON PER CASPER. INCONVENIENTE DEL MOTORE DOVUTO AD ANOMALIA ELETTRICA. TUTTO SUPERATO. ORION PUO' PROCEDERE ALL'ATTERRAGGIO.

CON SEI ORE DI RITARDO, ALLE 3,23 DI VENERDI' 21 APRILE ORION SCENDE NELLA ZONA MONTUOSA DEL CRATERE CARTESIO, TOCCANDO IL SUOLO LUNARE IN UN PIANORO.

SIETE A CIRCA SEI CHILOMETRI A SUD DELL'AREA PREFISSATA PER LO SBARCO.

CAPPELLI IN ARIA E UNA CASSA DI BIRRA PER TUTTI VOI DI HOUSTON.

YOUNG E DUKE SONO IL NONO E IL DECIMO UOMO CHE METTONO PIEDE SULLA LUNA, DOVE COMPIONO METICOLOSE RICOGNIZIONI A PIEDI E A BORDO DELL'AUTO LUNARE. NEI CAMPIONI DI MATERIALE RACCOLTO E' NASCOSTA LA STORIA DI 4 MILIARDI DI ANNI DEL NOSTRO SATELLITE.

ECCOVI. AVETE FINITO DI ANDARE A SPASSO SULLA LUNA. COMINCIAVO A ESSERE STUFO DELLA SOLITUDINE.

SIAMO IN PERFETTO ORARIO E PRONTI ALL'AGGANCIO. E' STATA UN'ESPERIENZA STRAORDINARIA.

SIAMO SULLA STRADA DI CASA, ORMAI. RIPORTIAMO CON NOI 111 CHILOGRAMMI DI MATERIALE LUNARE.

UNA SERIE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E' RIMASTA SULLA LUNA E TRASMETTE DATI SULL'AMBIENTE LUNARE. IN DICEMBRE TORNERANNO SULLA LUNA ALTRI DUE UOMINI.

LA GRANDE AVVENTURA SI CONCLUDE, DOPO UN ULTIMO ALLARME PER UNA INTERFERENZA ELETTROMAGNETICA. IL MODULO COMANDO AMMARA NEL PACIFICO APPESO AI PARACADUTE: E' IL 27 APRILE. LA MISSIONE E' DURATA 11 GIORNI.

fine

CORRIERINO CLUB

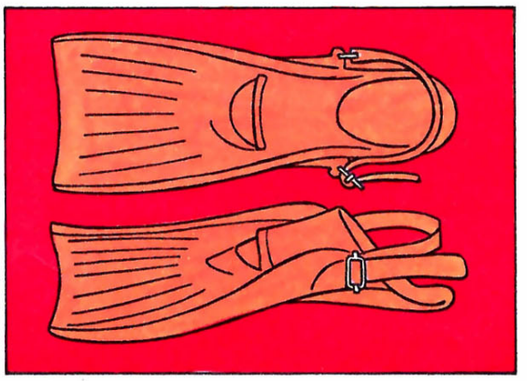
A cura di C. KAUFFMANN

GRANDE INIZIATIVA ESTATE CORRIERINO CLUB-MARES

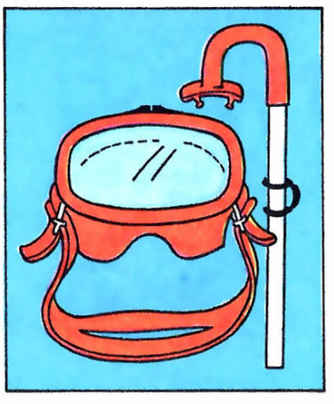
# SPECIALE CORRIERINO CLUB "SUB"

**Questa settimana, con la nostra iniziativa Club, tutti al mare! Ottanta «sacchi sub» della Mares, contenenti il classico «poker sub», sono offerti in regalo ad altrettanti soci del nostro Club**

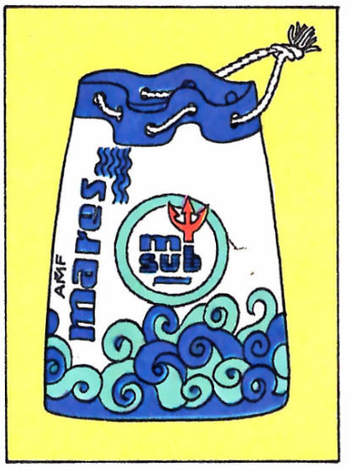
disegni di Iris de Paoli



*Ecco nei tre disegni a sinistra, sopra e a destra le pinne, la maschera e il boccaglio contenuti nel «sacco sub» Mares in dono questa settimana a 80 soci del Club.*



*Nell'illustrazione il «sacco sub» Mares, il simpatico complemento per la spiaggia. Il sacco contiene il «poker sub» ideato dalla Mares per l'estate '72.*




*Qui sotto ecco il tagliando sul quale indicare il nome del campione mondiale di immersione in apnea, richiestovi dal nostro gioco quiz.*

Non prendeteci alla lettera, il regalo di questa settimana non è riservato solo agli esperti sub, ma piuttosto a tutti coloro che amano veramente il mare e sono tantissimi. Per tutti coloro che questa estate si recheranno a trascorrere le vacanze al mare o al lago Corrierino Club e la Mares offrono la possibilità di vincere un «sacco sub» Mares, il classico «poker sub» pinne, maschera, boccaglio, studiati in modo originale dalla Mares. Pinne e maschera sono, infatti, regolabili e quindi adattabili a tutti. Il sacco costituisce inoltre l'utilissimo complemento delle «cose» da spiaggia, potrete infatti infilarci il costume di ricambio, un lenzuolo per la spiaggia, la merenda e così via. Ottanta sacchi sub della Mares possono essere vostri, basta come al solito risolvere il facile quiz che vi proponiamo.

Attenzione! Per poter vincere uno degli ottanta «sacchi sub» della Mares basta partecipare al nostro gioco quiz facilissimo come sempre.

Vogliamo sapere il nome del campione mondiale di immersione in apnea: per aiutarvi vi segnaliamo che il suo record risale all'agosto del 1971. Aggiungiamo ancora che il campione è sceso a ben 77 metri di profondità! Ed ultima notizia, è un italiano.

A questo punto indicare nome e cognome del campione per tutti voi sempre attentissimi alle notizie di cronaca è veramente uno scherzo.

Come al solito indicate il nome del campione nell'apposito spazio sul tagliando qui a fianco: aggiungete il vostro nome, cognome, indirizzo, numero tessera e spedite entro il 30 giugno 1972 a Corrierino Club, via Scarsellini 17, 20100 Milano.

**SPECIALE CORRIERINO CLUB "SUB"**

**Chi detiene il record di immersione in apnea?**

NOME_____

COGNOME _____

VIA_____ N. _____

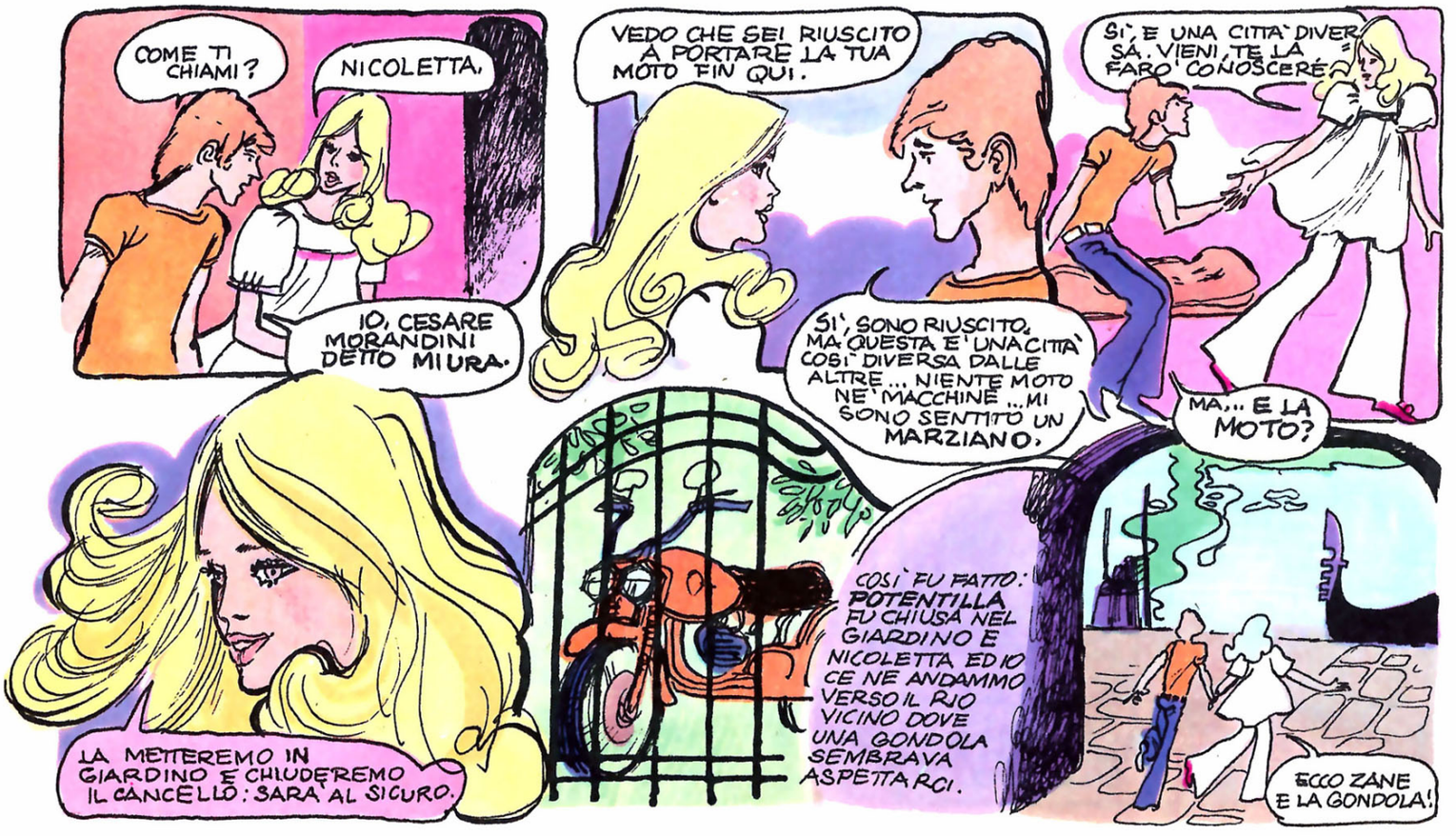
C.A.P. _____ CITTA' _____

N. TESSERA CLUB _____

# VALENTINA MELA VERDE & C.

a cura di G. NIDASIO

# L'incantesimo




SEGUE

AL REMO C'ERA LO STESSO BARCAIOLO CHE AVEVO VISTO ASPETTARLA IN PIAZZALE ROMA. SALIMMO SULLA GONDOLA E PERCORREMMO I CANALI, FRA CASE ANTICHE, MURA SGRETOLATE E PALAZZI

QUESTI PALAZZI CHE VEDI, QUESTE CASE, TUTTO QUESTO, INSOMMA, E' DESTINATO A ESSERE INGHIOTTITO DAL MARE... LA CITTA' MUORE.

MA PERCHE'?

MA PERCHE' NON LA SALVANO? PERCHE' LE AUTORITA' NON FANNO QUALCOSA?

OH, SI', TANTI LO VORREBBERO - UN MINISTRO HA PERFINO OTTENUTO DUECENTOCINQUANTA MILIARDI DALLO STATO, PER LA CITTA', E POI GIORNALISTI, SCRITTORI, REGISTI, NE HANNO ILLUSTRATO IL DECLINO - TUTTO IL MONDO E' IN APPRENSIONE PER VENEZIA. MA FARANNO IN TEMPO A SALVARLA?

PERCHE' IL SUOLO DI VENEZIA SPROFONDA TUTTI I GIORNI UN PO'. IN QUESTI ULTIMI ANNI SI E' ABBASSATA PIU' DI QUINDICI CENTIMETRI! DI QUESTO PASSO LA LAGUNA FINIRA' COL SOMMERGERE TUTTO.

VENEZIA NON E' SOLTANTO DI NOI VENEZIANI, MA E' DI TUTTI COLORO CHE LA AMANO. LA SUA PERDITA SAREBBE UNA PERDITA PER TUTTI!

MI SAREI ROTTO LA TESTA: POSSIBILE CHE NON SI FACCIA SUBITO QUALCOSA PER RIMEDIARE?

MA PERCHE' CI FERMIAMO QUI?

... PERCHE' E' LA MIA CASA, QUESTA. SIAMO NEL PUNTO DI DOVE SIAMO PARTITI. DEVO SALUTARTI

SI', E' VERO: ORA CHE HO VISTO, ORA CHE SO CHE CI ABITI TU, MI SENTO DI AMARLA ANCH'IO!

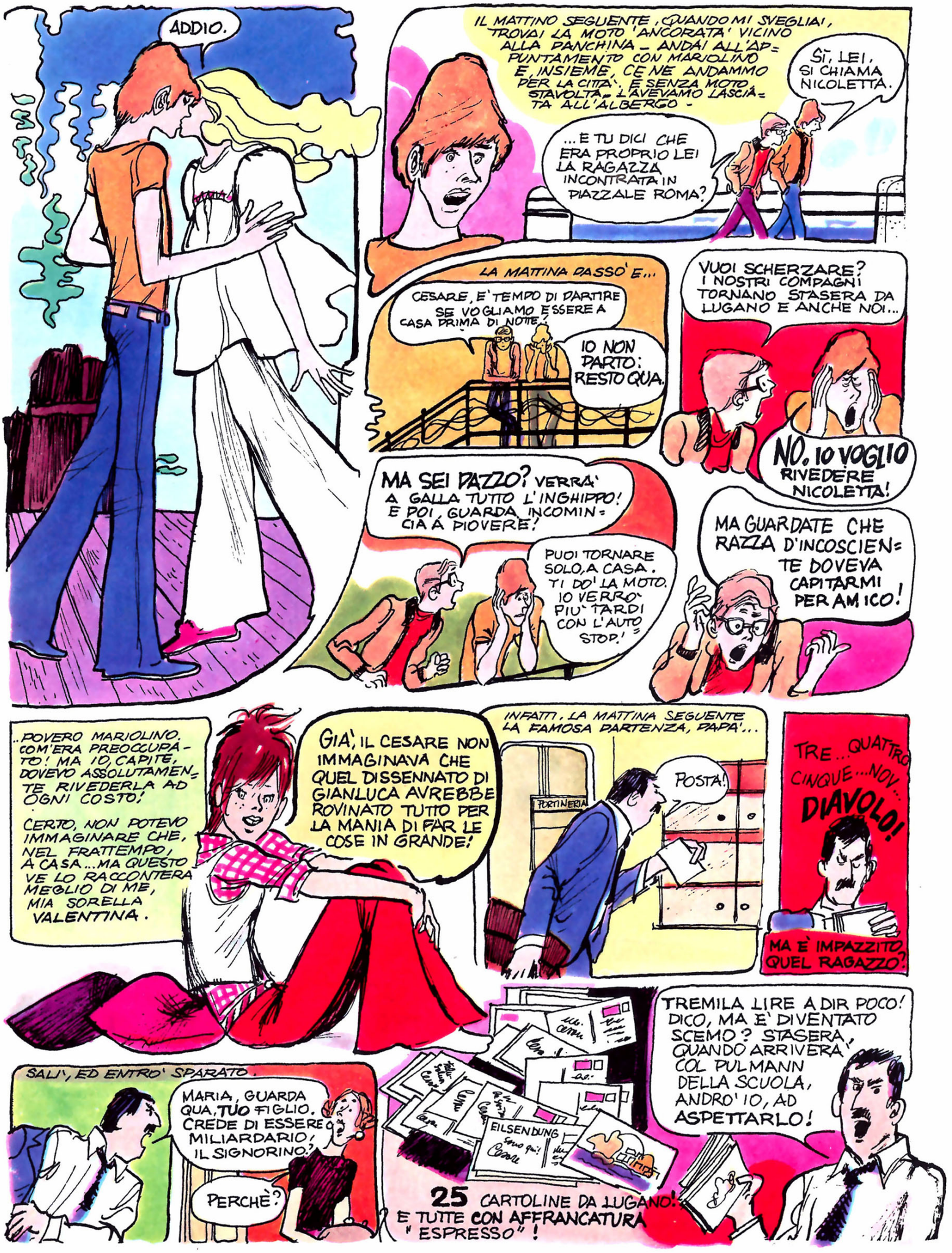
SALUTARE? OH, NO!

ORA CAPIVO. SI', NESSUNO DOVEVA SCIUPARE IL SILENZIO DELLA SPLENDIDA CITTA' IN PERICOLO DI MORTE.

NICOLETTA, QUANDO TI RIVEDRO'?

NON SO...

SI', DEVO ANDARE, MA TU RICORDERAI. ORA SAI PERCHE' VENEZIA VUOLE IL SILENZIO.


ADDIO.
IL MATTINO SEGUENTE, QUANDO MI SVEGLIAI, TROVAI LA MOTO 'ANCORATA' VICINO ALLA PANCHINA - ANDAI ALL'APPUNTAMENTO CON MARIOLINO E, INSIEME, CE NE ANDAMMO PER LA CITTA'. E SENZA MOTO, STAVOLTA, L'AVEVAMO LASCIATA ALL'ALBERGO -
SI', LEI, SI CHIAMA NICOLETTA.
...E TU DICI CHE ERA PROPRIO LEI LA RAGAZZA INCONTRATA IN PIAZZALE ROMA?
LA MATTINA DASSO' E...
CESARE, E' TEMPO DI PARTIRE SE VOGLIAMO ESSERE A CASA PRIMA DI NOTTE!
IO NON PARTO: RESTO QUA.
VUOI SCHERZARE? I NOSTRI COMPAGNI TORNANO STASERA DA LUGANO E ANCHE NOI...
NO. IO VOGLIO RIVEDERE NICOLETTA!
MA SEI PAZZO? VERRA' A GALLA TUTTO L'INGHIPPO! E POI, GUARDA INCOMINCIA A PIOVERE!
PUOI TORNARE SOLO, A CASA. TI DO' LA MOTO. IO VERRO' PIU' TARDI CON L'AUTO STOP!
MA GUARDATE CHE RAZZA D'INCOSCIENTE DOVEVA CAPITARMI PER AMICO!
..POVERO MARIOLINO. COM'ERA PREOCCUPATO! MA IO, CAPITE, DOVEVO ASSOLUTAMENTE RIVEDERLA AD OGNI COSTO!
CERTO, NON POTEVO IMMAGINARE CHE, NEL FRATTEMPO, A CASA... MA QUESTO VE LO RACCONTERA' MEGLIO DI ME, MIA SORELLA VALENTINA.
GIA', IL CESARE NON IMMAGINAVA CHE QUEL DISSENNATO DI GIANLUCA AVREBBE ROVINATO TUTTO PER LA MANIA DI FAR LE COSE IN GRANDE!
INFATTI, LA MATTINA SEGUENTE LA FAMOSA PARTENZA, PAPA'...
PORTINERIA
POSTA!
TRE... QUATTRO CINQUE... NOV... DIAVOLO!
MA E' IMPAZZITO QUEL RAGAZZO?
SALI', ED ENTRO' SPARATO.
MARIA, GUARDA QUA, TUO FIGLIO. CREDE DI ESSERE MILIARDARIO, IL SIGNORINO!
PERCHE'?
EILSENDUNG
TREMILA LIRE A DIR POCO! DICO, MA E' DIVENTATO SCEMO? STASERA, QUANDO ARRIVERA' COL PULMANN DELLA SCUOLA, ANDRO' IO, AD ASPETTARLO!
25 CARTOLINE DA LUGANO! E TUTTE CON AFFRANCATURA "ESPRESSO"!

Possono le ragazzine usare il rossetto?
NOOO! Gridano in coro i genitori.
SIÌÌ! Protestano a viva voce le figlie.
Con garbo e con misura, rispondiamo noi,
si può fare tutto. State a sentire.
Che vi dice California?
Corsa all'oro, sole a picco sul deserto:
e invece California è il primo rossetto crema,
quasi incolore, ...quasi da mangiare,
perché fatto di frutta, come le ricette
che vi butto là, provocatorie!

# DOLCE CALIFO SULLE LABB

## CON IL COCCO

*si fa una bibita molto dissetante, diluendo in acqua minerale il latte contenuto nella noce di cocco cui si può unire la polpa tritata, zucchero.*

## CON LE CILIEGIE

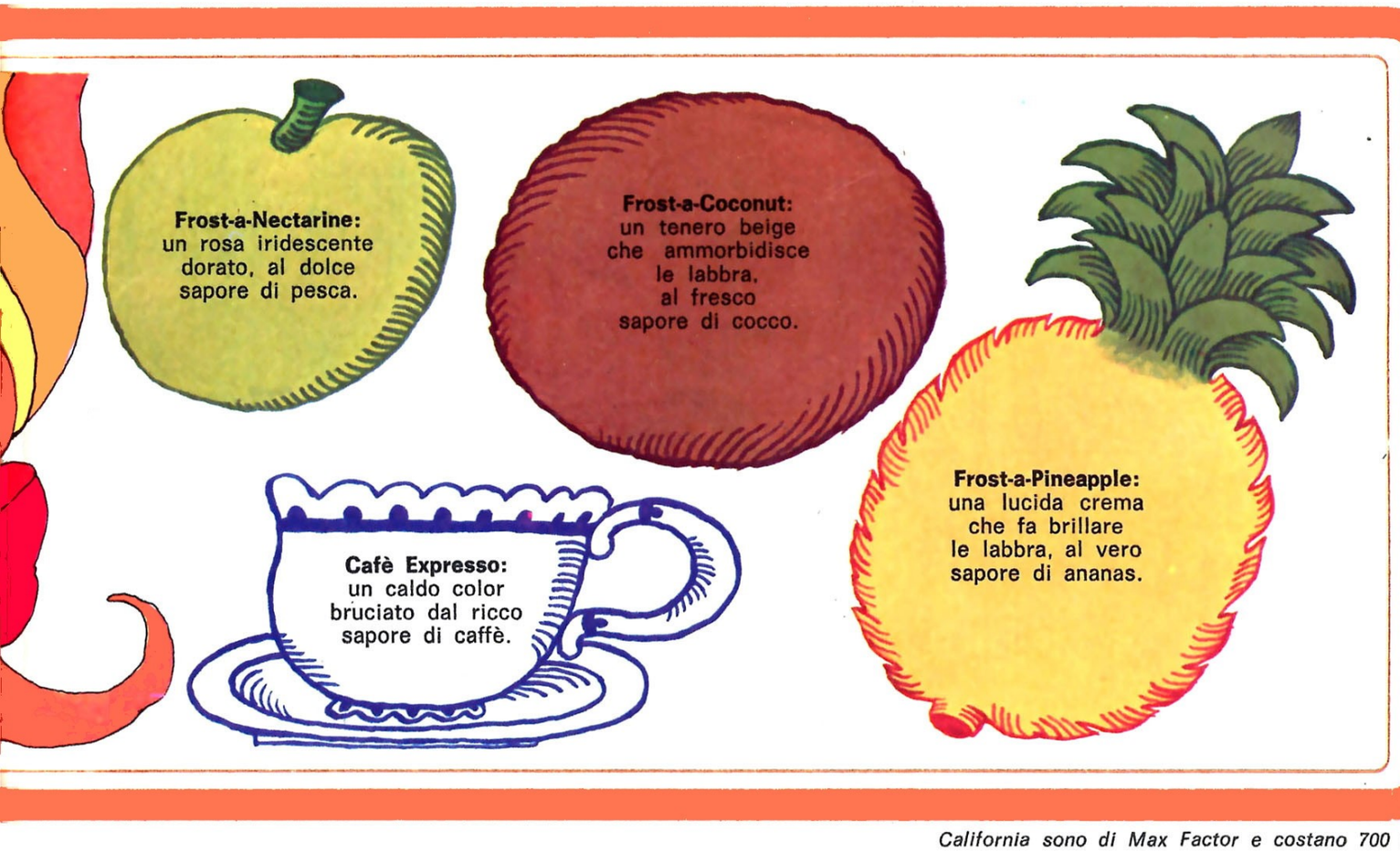
si fa una marmellata unica. Si spaccano a metà le ciliegie per togliere il nocciolo. Si cuociono in una pentola di smalto a fuoco lento (per 1 chilo di ciliegie, 1/2 chilo di zucchero) per un paio d'ore. Si conserva in barattoli di vetro, meglio se sarà ricoperta con carta oleata passata nella grappa.

## CON LA PESCA

*si fa l'amaretto ripieno. Spaccare a metà le pesche, sovrapporre un amaretto imbevuto di marsala secco, spolverare di zucchero, cuocere a forno molto moderato per una mezz'oretta. Si possono usare anche pesche sciroppate, fatte sgocciolare. Potete decorare con fiocchi di panna montata.*

# ORNIA
# BRA

A cura di
JOSE' PELLEGRINI
Disegni di
MARGHERITA
e LEO CIMPELLIN




*California sono di Max Factor e costano 700 lire.*

## CON L'ANANAS

*si fa un ottimo fritto. Avete letto bene! Friggete le fette in burro dopo averle infarinate. A questo punto si mangiano così, oppure si spruzzano di rum, e gli si dà fuoco: direi che la ricetta completa è valida per i padri! Viene a voi dal lontano oriente: infatti è un piatto della cucina cinese.*

## CON LE FRAGOLE

si fa una composta calda: cuocere le fragole senza zucchero e mangiare la « composta » bollente con il gelato di vaniglia. Una grande rivelazione.

## COL CAFFE'

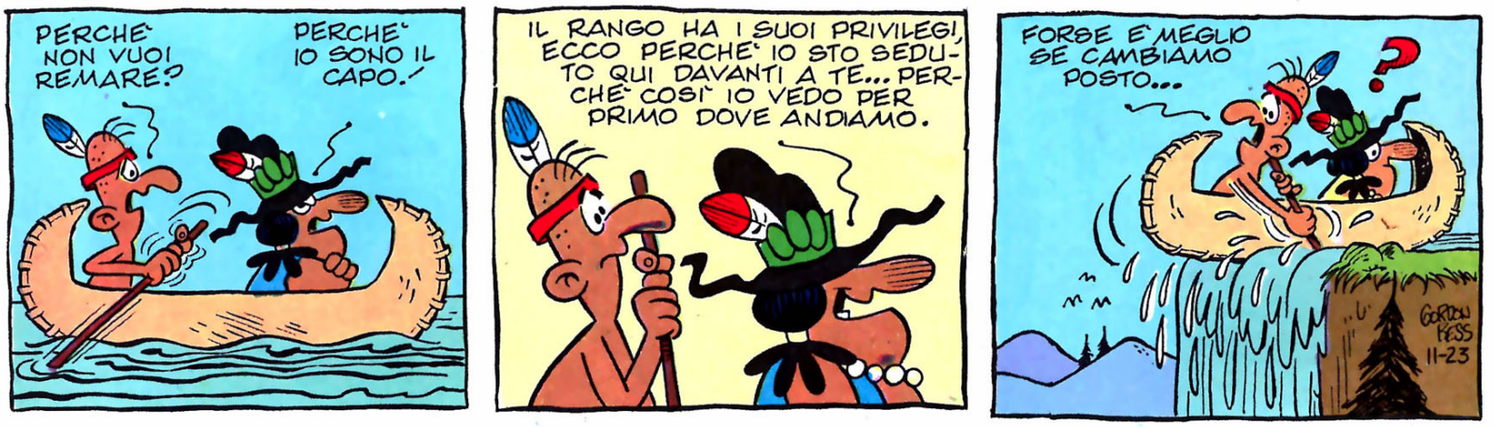
*si fa la granita. Ingredienti: 100 g di caffè in polvere; 200 g di zucchero; ghiaccio tritato; panna. Versare il caffè in 1/2 litro d'acqua bollente, fare riposare, aggiungere una tazzina d'acqua fredda e fare intiepidire. Aggiungere lo zucchero e mettere in ghiaccio. Guarnire con panna montata.*

# LA TRIBÙ TERRIBILE

GORDON BESS

## COME I « GRANDI » VANNO D'ACCORDO

## ALLA GUIDA DELLA BARCA



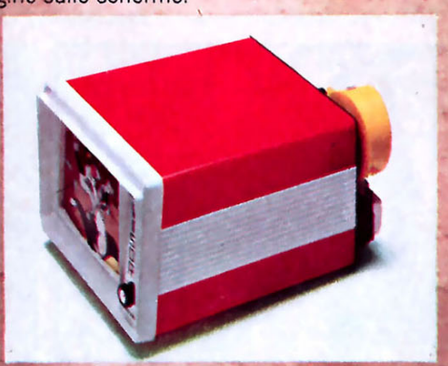

## LA MASCHERA BUONA CONSIGLIERA

## IL GALATEO DI PINTA DI RUM

# e tu ce l'hai il 3° canale?

## Il tuo 3° canale si chiama CINEVISOR a colori. Tutto automatico

Il Cinevisor è il tuo 3° canale.
La vecchia T.V. in bianco e nero lasciala ai grandi.
Adesso c'è la tua, AUTOMATICA e a COLORI: è il Cinevisor.
La novità si chiama «caricatore continuo»: tu accendi il Cinevisor e ti siedi. Puoi rivederti il tuo spettacolo a colori tutte le volte che vuoi, senza mai alzarti. Fa tutto da solo.
A cambiare programma ci metti un attimo. E se poi una scena ti piace c'è lo «stop motion»: tac, e fermi qualunque immagine sullo schermo.

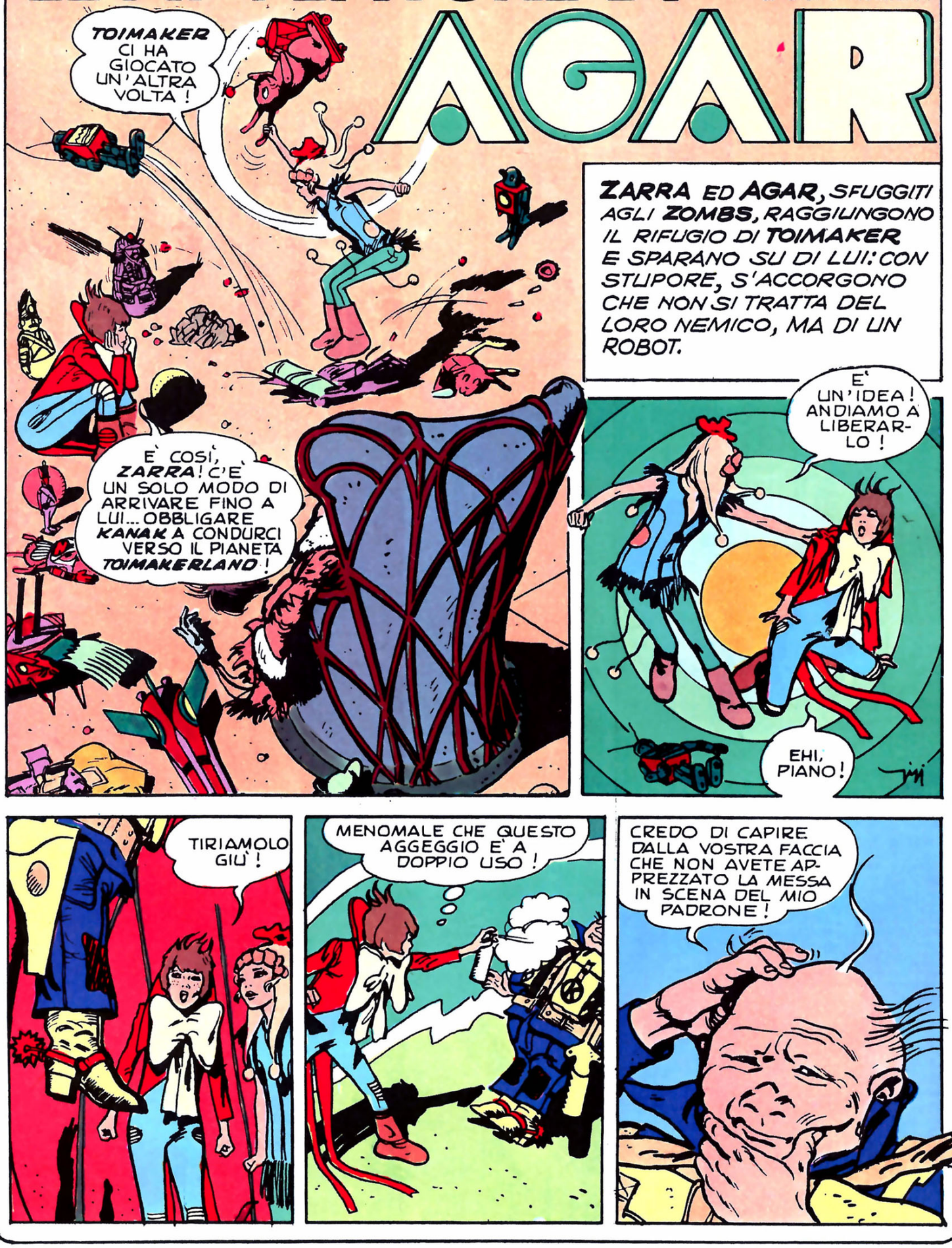


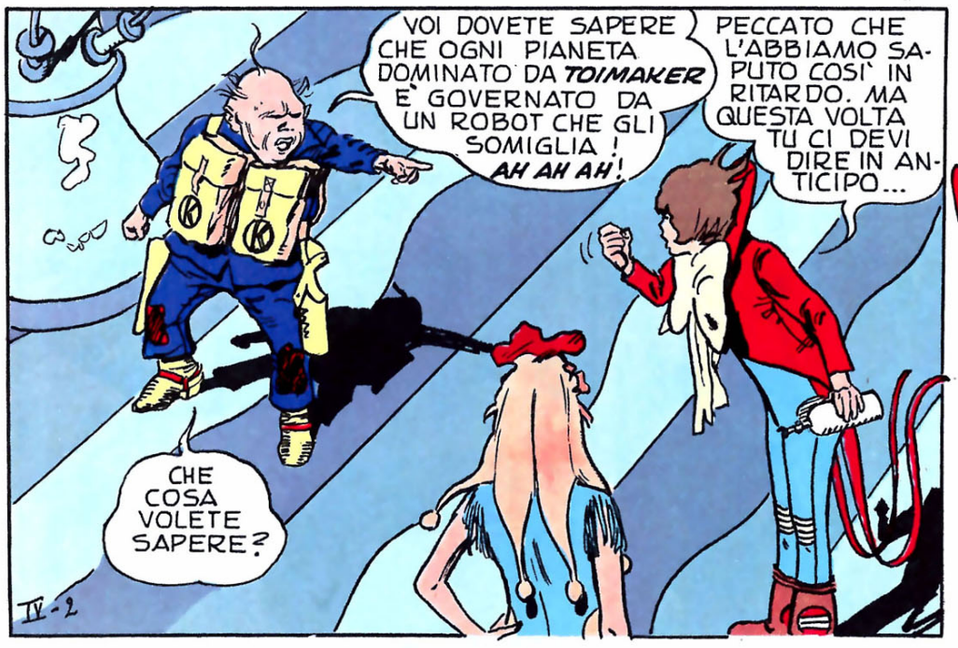
Intona il Cinevisor al colore della tua stanza: sceglilo blu, giallo, verde e arancio.
Pellicola da 8 mm. e Super 8, a colori e in bianco e nero.
Motore elettrico, a pile.
Mai visto un 3° canale automatico, a colori e con il nuovissimo «caricatore continuo» a sole 6.500 lire. E ti regala anche un film a colori.
E tanti altri li troverai dal tuo negoziante, tutti nei nuovissimi "caricatori continui" della MUPI

Il mondo delle immagini comincia con un proiettore **MUPI**

# LE AVVENTURE DI AGAR

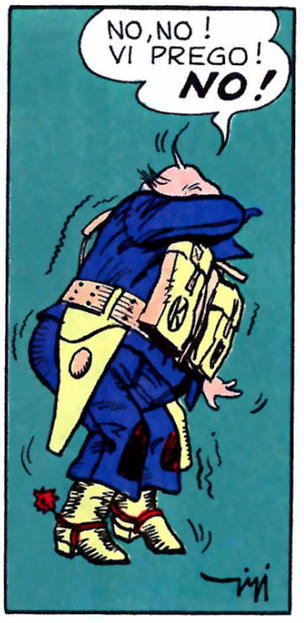
di GIGI e MOLITERNI



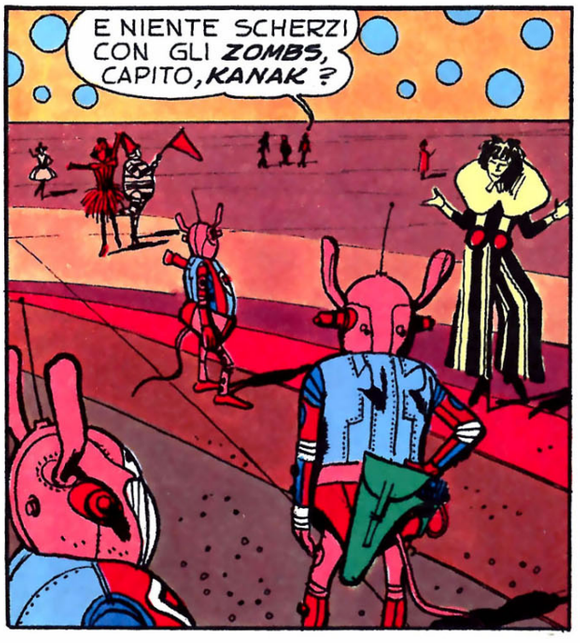

VOI DOVETE SAPERE CHE OGNI PIANETA DOMINATO DA TOIMAKER È GOVERNATO DA UN ROBOT CHE GLI SOMIGLIA! AH AH AH!
PECCATO CHE L'ABBIAMO SAPUTO COSÌ IN RITARDO. MA QUESTA VOLTA TU CI DEVI DIRE IN ANTICIPO...
CHE COSA VOLETE SAPERE?
IV-2

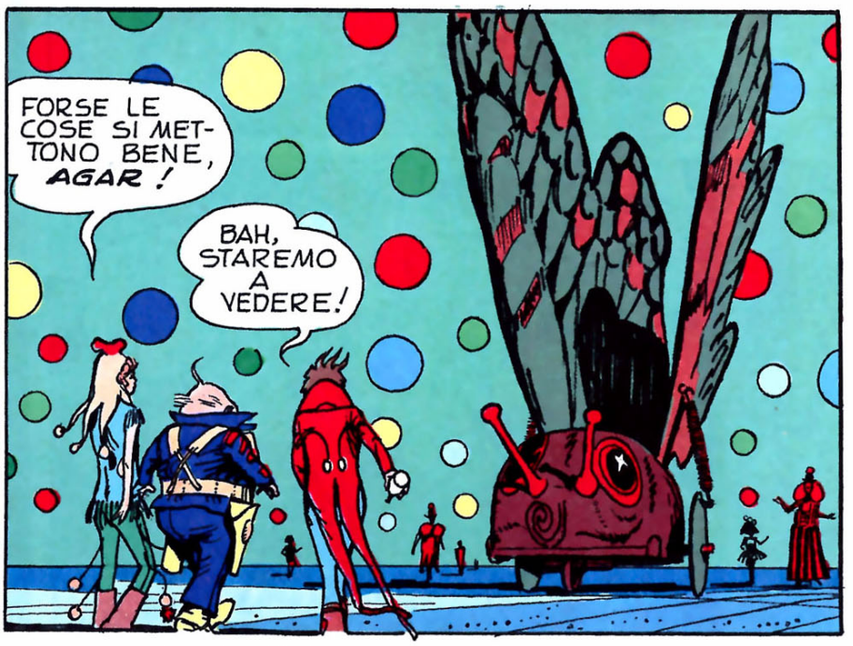
VOGLIAMO CHE TU CI CONDUCA NEL RIFUGIO DI TOIMAKER...
AH AH AH! MAI!

POTREMO TROVARE UN MODO DI INTENDERCI, KANAK! CI DISPIACEREBBE POLVERIZZARTI DEL TUTTO E NASCONDERTI IN UN LUOGO IN CUI GLI ZOMBS NON POTRANNO TROVARTI MAI!


NO, NO! VI PREGO! NO!

EBBENE, KANAK! ALLORA PORTACI A TOIMAKERLAND!
HO CAPITO! NON POSSO DIRE DI NO! ANDIAMO! C'È SEMPRE PRONTA UNA NAVICELLA SPAZIALE!


E NIENTE SCHERZI CON GLI ZOMBS, CAPITO, KANAK?


FORSE LE COSE SI METTONO BENE, AGAR!
BAH, STAREMO A VEDERE!

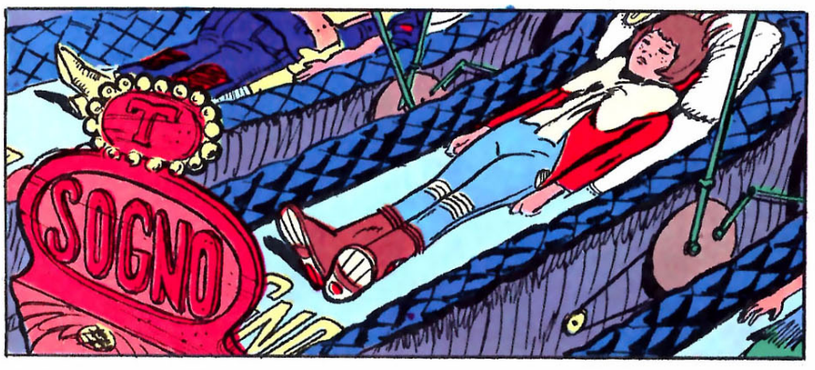
SEGUE

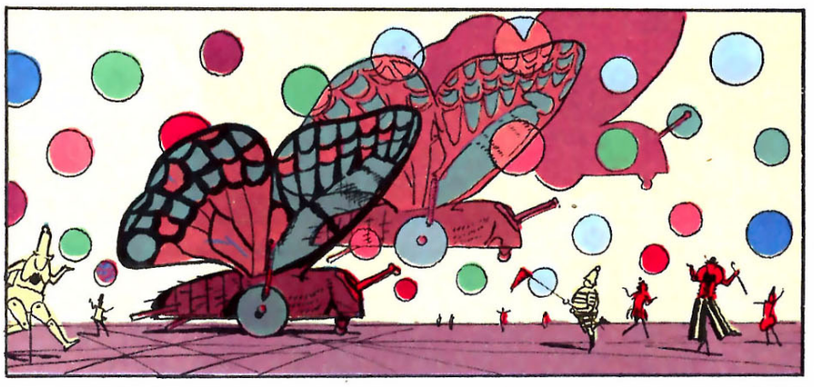
CON-
TATTO!
PRONTI!

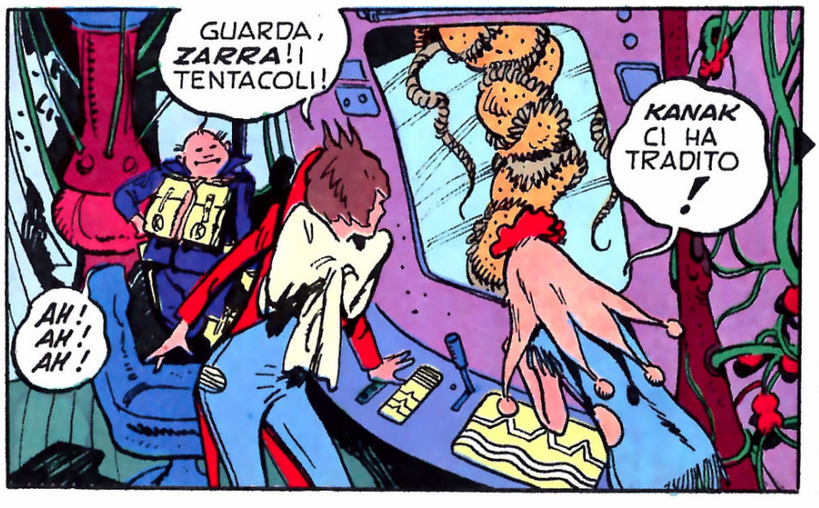
DA CHE PARTE SI VA, PER TOIMAKERLAND?
OGNI PARTE VA BENE!
COME SAREBBE A DIRE?

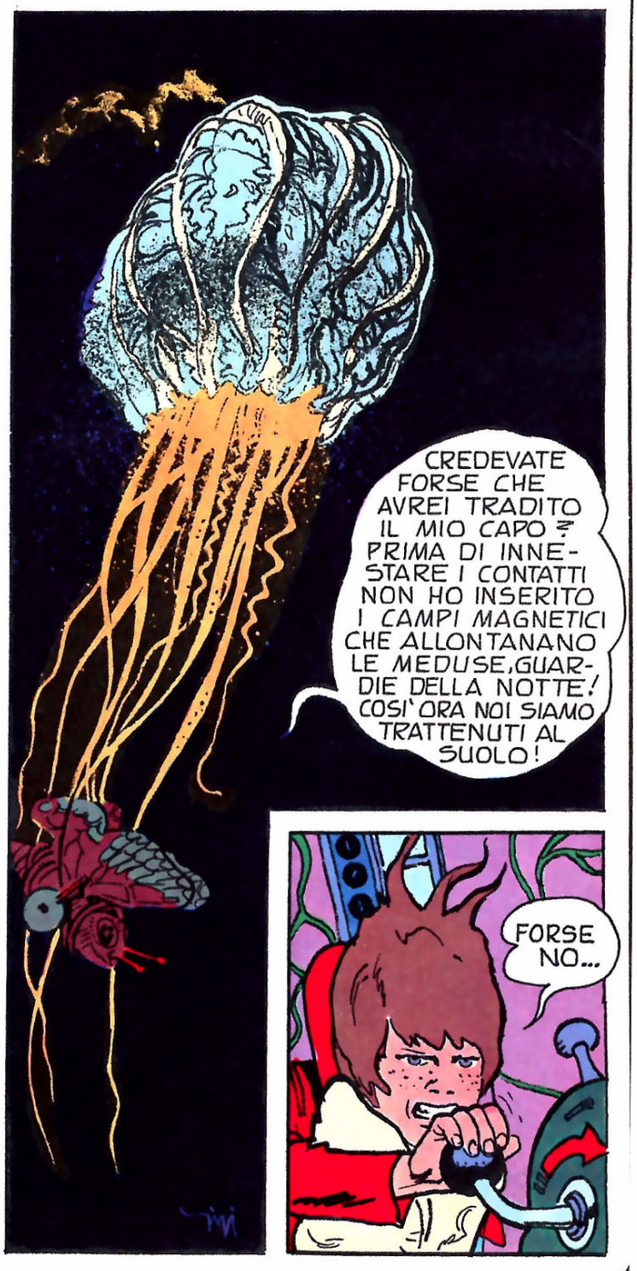
IL SOLO MODO DI ANDARE VERSO QUEL PIANETA E' IL SOGNO... DOVREMO ADDORMENTARCI!
E' UN ALTRO DEI TUOI SCHERZI?
NO!

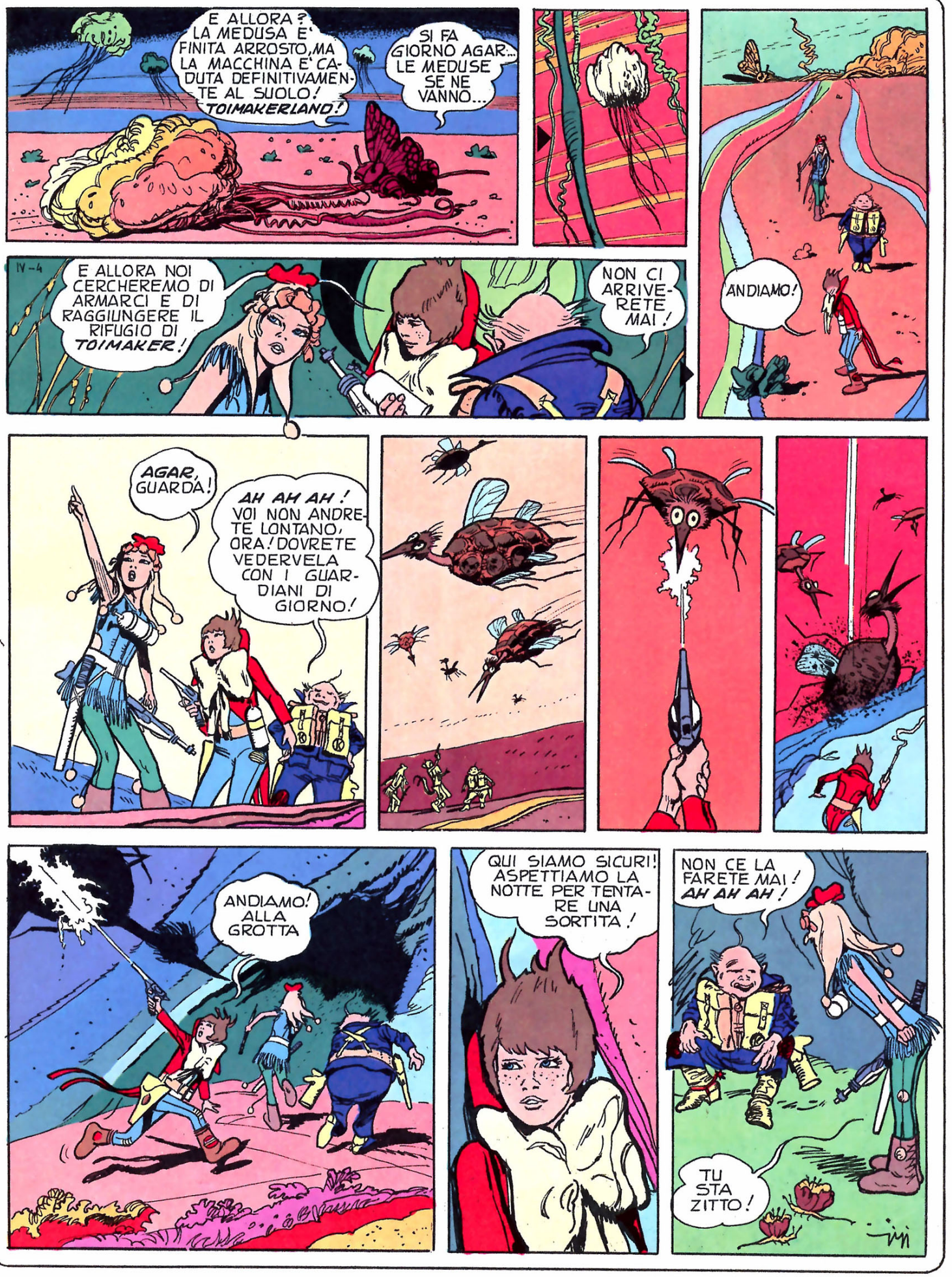
ECCO QUA! INNESTO I CONTATTI! ALLUNGHIAMOCI SUL TETTO PER SOGNARE E VIA!


SOGNO

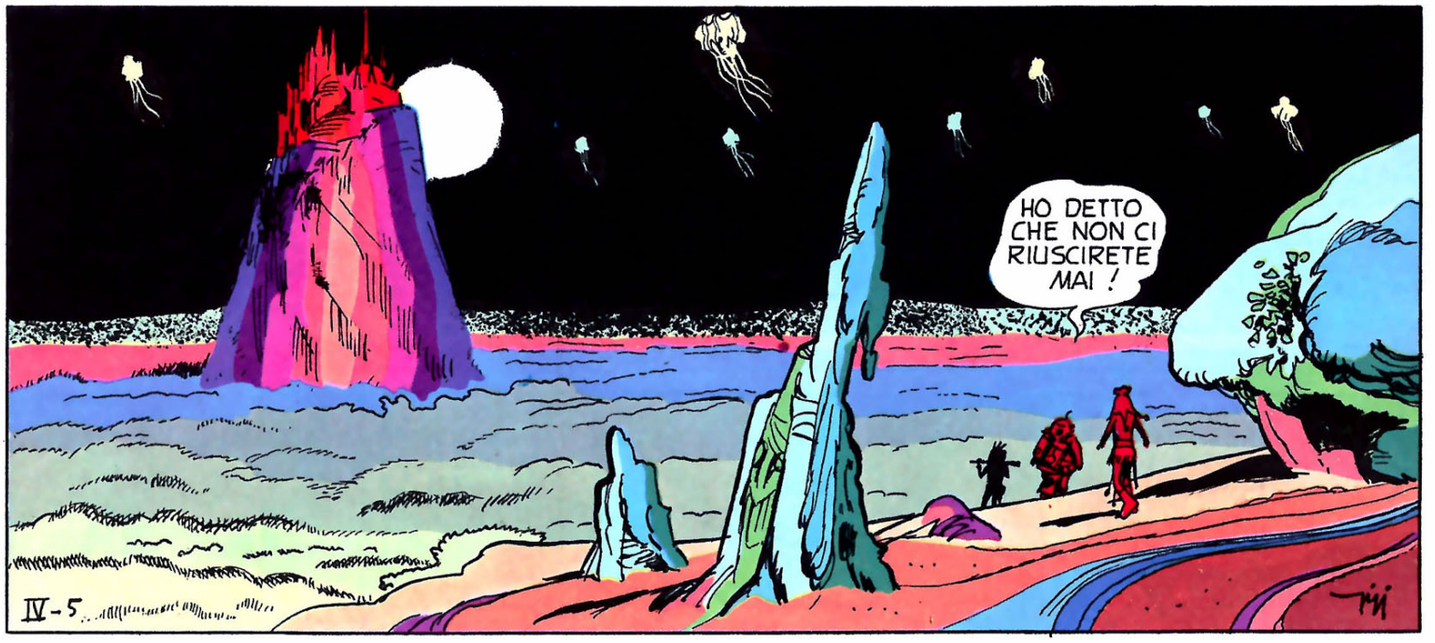



GUARDA, ZARRA! I TENTACOLI!
KANAK CI HA TRADITO!
AH! AH! AH!


CREDEVATE FORSE CHE AVREI TRADITO IL MIO CAPO? PRIMA DI INNESTARE I CONTATTI NON HO INSERITO I CAMPI MAGNETICI CHE ALLONTANANO LE MEDUSE, GUARDIE DELLA NOTTE! COSI' ORA NOI SIAMO TRATTENUTI AL SUOLO!
FORSE NO...


E ALLORA? LA MEDUSA E' FINITA ARROSTO, MA LA MACCHINA E' CADUTA DEFINITIVAMENTE AL SUOLO! TOIMAKERLAND!
SI FA GIORNO AGAR... LE MEDUSE SE NE VANNO...
ANDIAMO!
IV-4
E ALLORA NOI CERCHEREMO DI ARMARCI E DI RAGGIUNGERE IL RIFUGIO DI TOIMAKER!
NON CI ARRIVERETE MAI!
AGAR, GUARDA!
AH AH AH! VOI NON ANDRETE LONTANO, ORA! DOVRETE VEDERVELA CON I GUARDIANI DI GIORNO!
ANDIAMO! ALLA GROTTA
QUI SIAMO SICURI! ASPETTIAMO LA NOTTE PER TENTARE UNA SORTITA!
NON CE LA FARETE MAI! AH AH AH!
TU STA ZITTO!

SEGUE


HO DETTO CHE NON CI RIUSCIRETE MAI !
IV-5

TENTEREMO DI RAGGIUNGERE IL SUO RIFUGIO! LE MEDUSE VOLANO TROPPO ALTE PERCHE' CI POSSANO TROVARE!

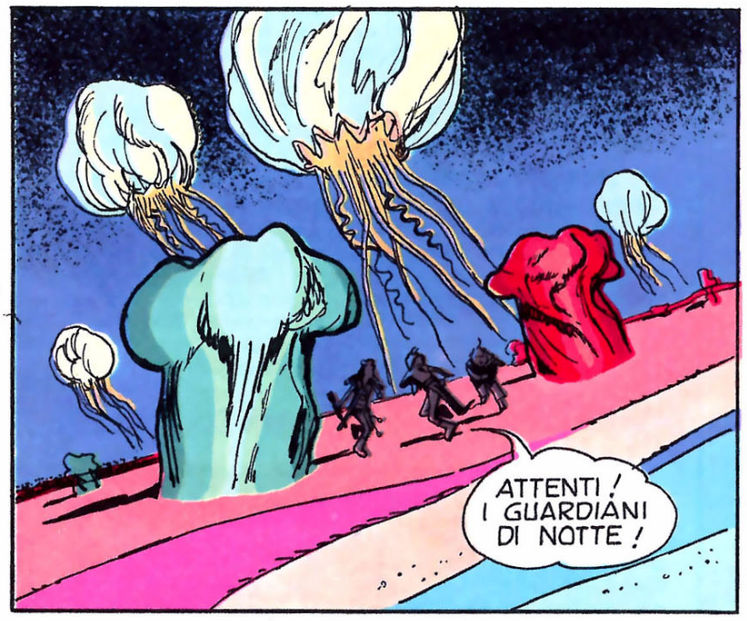
AGAR, STA ATTENTO! NON CI DOBBIAMO FIDARE... FORSE HANNO MESSO ALTRE TRAPPOLE IN QUESTA GIUNGLA!
E ALLORA MANDIAMO AVANTI IL NOSTRO AMICO KANAK!

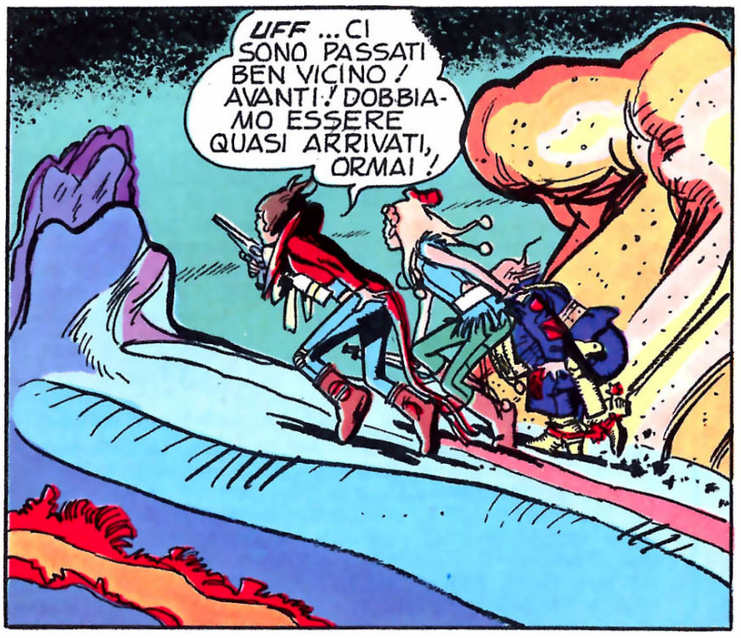
NO! NO!
GUARDA, GUARDA... PERCHE'?

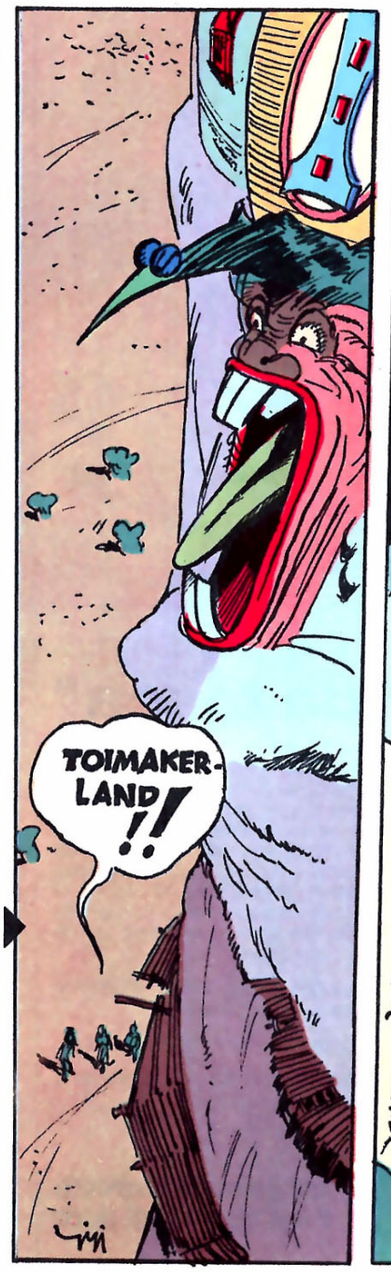
PARLA!
E ALLORA TI ABBANDONIAMO IN BALÌA DEI GUARDIANI DI GIORNO!
NO!

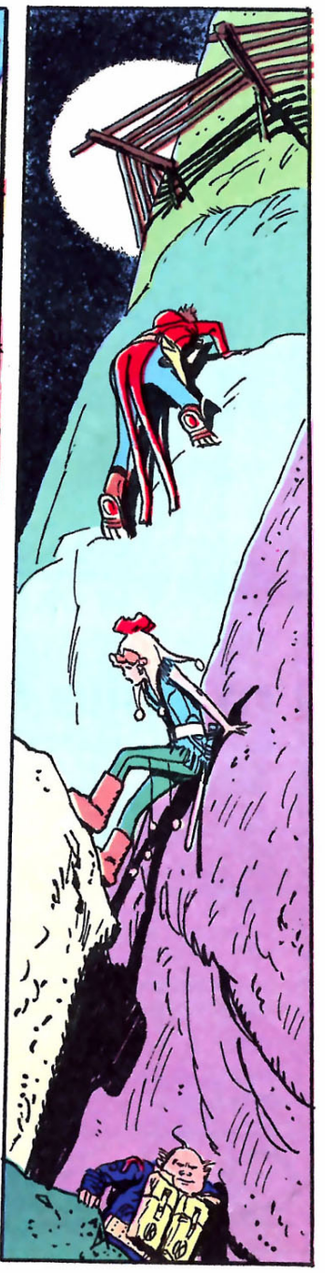
SE LA PRENDETE COSI'... VI CONSIGLIO DI FARE UN GIRO PIÙ LUNGO... TUTTA QUESTA PARTE DI GIUNGLA E' STATA TRASFORMATA IN TRAPPOLA!

OGNI ALBERO HA UN SISTEMA DI DIFESA! GUARDATE!



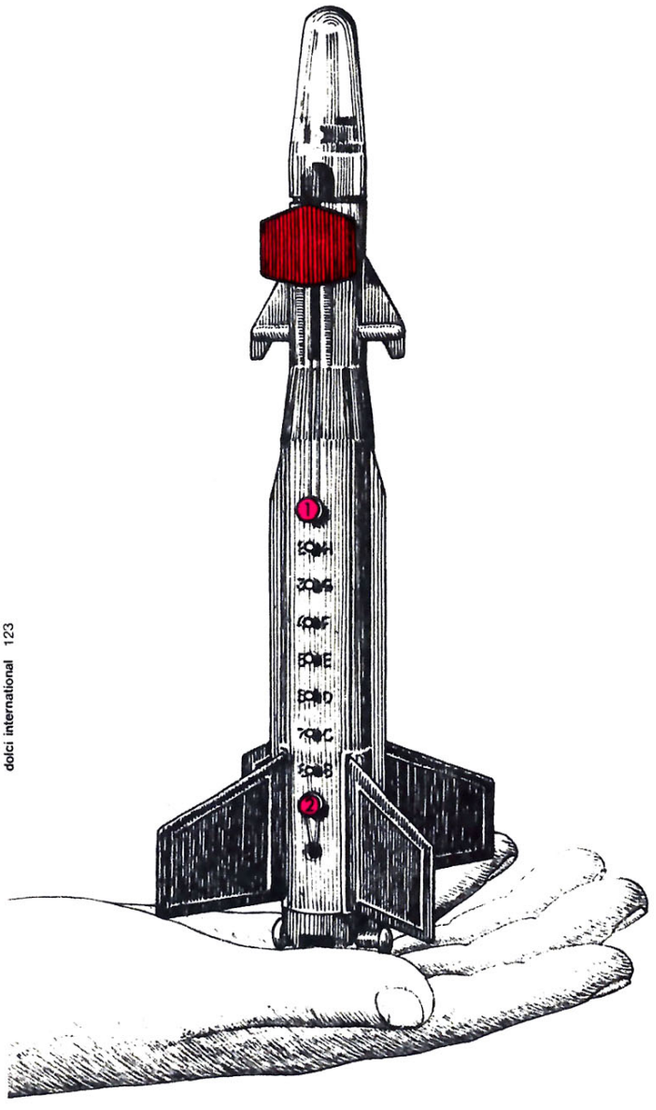



FINE DELL'EPISODIO

# NUOVO mach-x Quercetti 2



dolci international 123

## il missile "da tasca"

"Da tasca", perchè Mach-X2 misura 16 cm. e pesa 14 gr. e puoi portarlo con te dovunque, senza ingombro.
Ma il bello viene quando ti metti a giocare, perchè Mach-X2 vola come vuoi tu e dove vuoi tu. Per esempio, se sposti il bottone n. 1, questo agisce sull'aletta rossa e ti consente di predisporre l'apertura del paracadute in sommità di una traiettoria verticale oppure di una parabola molto ampia. Se invece sposti il n. 2, questo predispone l'azione anticipata o ritardata dell'apertura del paracadute.
Insomma, per parlare come papà, Mach-X2 è un missile "programmato". Che, tra l'altro, costa solo 400 lire (puoi comprarne anche due o tre, no?).

1 bottone per predisporre l'apertura del paracadute in traiettorie verticali o in parabole molto ampie.

2 bottone di regolazione per ritardare l'apertura del paracadute.

E ricorda gli altri giochi Quercetti per l'estate (se no, come fai a giocare?).

Quercetti

**Una giornata Quercetti è una giornata di gioco**


# OROSCOPO

**Valido dal 18 giugno al 24 giugno**

## Gemelli

I nati nella settimana dal 18 al 24 giugno sono sotto i segni dei Gemelli (21) e del Cancro. Avranno un carattere pieno di fantasia, ma non sempre sorretto dalla volontà. L'opera dell'educatore dovrà essere costante ed equilibrata.

### Ariete

*21 marzo-20 aprile*

**Affetti:** Non perdere altro tempo se vuoi chiarire un grosso equivoco. **Scuola:** Finalmente vedrai i primi risultati dopo tanti sforzi. **Fortuna:** Ogni tanto si addormenta, ma poi ti vuole bene. **Salute:** Prudenza con i raffreddori.

### Toro

*21 aprile-20 maggio*

**Affetti:** Un amico sincero metterà fine a un tuo dubbio assillante. **Scuola:** Otterrai risultati insperati con la collaborazione di un insegnante. **Fortuna:** Proprio non puoi dubitarne. **Salute:** Non tralasciare una cura ricostituente.

### Gemelli

*21 maggio-21 giugno*

**Affetti:** Hai l'umore troppo instabile, abbi più fiducia in te stesso. **Scuola:** Il tuo istinto saprà aiutarti, e salverai una difficile situazione. **Fortuna:** Puoi valutare quanto ti è vicina. **Salute:** Non eccedere con gli sport violenti.

### Cancro

*22 giugno-22 luglio*

**Affetti:** Tendi a dare troppo valore a fatti insignificanti; cerca di avere atteggiamenti meno drammatici. **Scuola:** Puoi dichiararti soddisfatto dei risultati. **Fortuna:** Se tu la cerchi, la trovi. **Salute:** Fai tante lunghe passeggiate.

### Leone

*23 luglio-23 agosto*

**Affetti:** Vicino alla persona che ti piace tanto, ritroverai allegria e spensieratezza. **Scuola:** Aiuta il più possibile un compagno in difficoltà. **Fortuna:** Hai bisogno di altre dimostrazioni? **Salute:** Disturbi molto modesti.

### Vergine

*24 agosto-22 settembre*

**Affetti:** Armati di ottimismo, susciterai interesse in quella certa persona. **Scuola:** Le tue idee per il futuro sono molto vaghe, fai delle ricerche. **Fortuna:** E' distratta, ma non tanto. **Salute:** Svegliati e troverai la forma.

### Bilancia

*23 settembre-22 ottobre*

**Affetti:** Sei ancora in tensione, senza motivo; non puoi avere altri dubbi. **Scuola:** Dimentica un risentimento, o non sei in gamba come sembri. **Fortuna:** Si distrae solo per vedere le tue reazioni. **Salute:** Stai bene!

### Scorpione

*23 ottobre-22 novembre*

**Affetti:** Malgrado i tuoi sforzi, ti pare di non aver fatto ancora abbastanza: non è vero, ma meglio se la pensi così. **Scuola:** Un successo c'è. **Fortuna:** Si allontana a volte, ma per poco. **Salute:** Controlla meglio la vista.

### Sagittario

*23 novembre-21 dicembre*

**Affetti:** In questo periodo ti sentirai molto in forma e pieno di amore per i tuoi cari. **Scuola:** Otterrai risultati inattesi, ma fino ad un certo punto. **Fortuna:** Di cosa ti puoi lamentare? **Salute:** Devi fare dello sport.

### Capricorno

*22 dicembre-20 gennaio*

**Affetti:** Visto che non ti decidi, sarà l'altra persona a prendere l'iniziativa. **Scuola:** Speravi ancora meglio, ma nella vita esistono gli imprevisti. **Fortuna:** Ti segue fedelmente. **Salute:** Puoi allenarti con molta fiducia.

### Acquario

*21 gennaio-19 febbraio*

**Affetti:** Ti trovi addosso delle responsabilità che non sempre trovi piacevoli. **Scuola:** Qualcosa ha funzionato a tuo vantaggio. **Fortuna:** Ti pare lontana, ma non ti è mai stata più vicina. **Salute:** Prova a lamentarti, se puoi!

### Pesci

*20 febbraio-20 marzo*

**Affetti:** Non lasciarti suggestionare da cattive compagnie, potresti trovarti molto a disagio. **Scuola:** Non cercare protezioni, non ne hai bisogno. **Fortuna:** Fa tutto il possibile. **Salute:** Non commettere imprudenze inutili.



A cura di LIA CANTONI

# IL GIORNALE DEI RACCONTI COMPLETI

## NUOVA SERIE POLIZIESCA:
## SQUADRA SPECIALE

# AQUILA

***Dal nostro inviato nel tempo***

***Mino Milani***

## *STRAGE IN AMAZZONIA*

## DIMENTICARE IL VIETNAM

## IL FUMETTO SPORTIVO

## IL FUMETTO VERITÀ

**ABBONAMENTO ANNUO:** Italia L. 8.600
Estero L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Margherita 16, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegr.: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telefono 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, tel. 260.352, 275.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, tel. 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paternò 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5/7, telefono 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, telef. 84.550, 88.621. - 37100 Verona: p.zza Bra 14, telef. 590.844, 590.469.
Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D. E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 20 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F.B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,32 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,90 - Tunisia: Mill. 240 - Turchia: L.T. 10 - Uuruguay: $U. - U.S.A.: Cents 45 - Venezuela: Bs. 3.

Istituto Accertamento Diffusione Milano

**Spedizione in abbonamento postale** **Gruppo 11/70** - *C/C postale n. 3/533*
*Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971*


# questa ragazzina fino a ieri faceva delle storie persino per un graffio

una piccola ferita
fino a ieri diventava
un grosso problema

## oggi c'è t7®: allevia il dolore non brucia

deterge, antisettico,
combatte l'infezione,
favorisce la cicatrizzazione.

Aut. Min.San.3385 reg.n.6964 Euro-Advertising

t7 fazzolettini disinfettanti di pronto impiego
per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.
Ogni fazzolettino è protetto da una bustina:
tenetelo sempre a portata di mano,
in casa, in gita, in vacanza, al lavoro, in auto.
t7 è il disinfettante indolore e sempre pronto.

## con t7® medicarsi non è più un problema

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE


Direttore responsabile: **GIANCARLO FRANCESCONI** - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - Editore-Stampatore: F.lli Crespi & C. Soc. Ed. Acc. Sempl.

# c'è una "vela" gialla fatta per te

## la piú bella e la piú sicura (inaffondabile):

# è l'Optimist FIART

L'amico idéale
per scoprire le volate
sull'acqua,
per fare regate,
per divertirti
come un matto!

**il nostro Optimist:
nel suo piccolo,
il massimo**






KASTILIA mare e ravikral

ANIC

sono marchi registrati

Prodotto con la collaborazione tecnica dell'ANIC
realizzato in RAVIKRAL
contrassegnato dal marchio di qualità KASTILIA MARE

Optimist FIART: certification pending.

Caratteristiche tecniche:

| | | |
|---|---|---|
| Classe internazionale | | Optimist |
| lunghezza f.t. | mt | 2,35 |
| larghezza max | mt | 1,18 |
| peso | Kg | 35 |
| superficie velica | mq | 3,32 |
| riserva di galleggiabilità | Kg | 180 |

FIART - Cantieri Italiani S.p.A.
80122 NAPOLI - Corso Vitt. Emanuele, 697
00146 ROMA - Lungotevere Inventori, 28-30
20121 MILANO - Via Monte di Pietà, 1
Concessionari in tutte le province.

LSPN - 03/58